

## GLI ORGANI AMMINISTRATIVI

I nominativi dei componenti degli Organi dell'Istituto sono elencati in altra parte del presente bilancio.

Tenuto conto che, purtroppo, il Vice Presidente Comm. Egidio Nicola Mitidieri dipartì l'11 Dicembre 2011, tale Ufficio è stato assolto dal Consigliere di Amministrazione Prof. Vittorio Dell'Atti, ai sensi dell'art. 21 comma 1 e 2 dello Statuto, che prevede che nel caso di assenza o impedimento del Presidente e del Vice Presidente, l'Ufficio del Presidente è tenuto dal Consigliere che ottenne, al momento della Sua elezione, il maggior numero di voti, in attesa della elezione del nuovo Vice Presidente.

Il Consiglio Generale ha eletto, nella seduta del 21 maggio 2012, a Vice Presidente il Prof. Daniele Marrama, già Consigliere Generale dell'Istituto.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

### SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

<b>Entrate</b>	<b>Importi</b>
- Disponibilità liquide al 31 dicembre 2011	€. 3.170.699,12
- Disinvestimento di titoli	€. 65.245.574,35
- Incasso cedole nell'anno	€. 2.816.008,43
- Incasso dividendi	€. 530.000,00
- Interessi attivi su c/correnti	€. 63.049,02
- Incasso rendim. netti polizze assicurative	€. 250.216,55
- Incasso disinvestimenti da fondi chiusi	€. 54.667,98
- Incassi diversi	€. <u>67.420,38</u>
<b>Totale</b>	<b>€. <u>72.197.635,83</u></b>

<b>Uscite</b>	<b>Importi</b>
- Investimenti in Titoli	€. 66.252.986,61
- Investimenti in fondi chiusi	€. 10.597,59
- Tassazione Capital Gain	€. 8.281,81
- Versamenti Centri di Servizio Volont.	€. 361.285,26
- Pagamento rate mutuo p/acquisto sede	€. 908.394,10
- Pagamento debiti diversi anni precedenti	€. 234.670,11
- Erogazione di contributi deliberati anni precedenti	€. 382.200,00
- Erogazione di contributi deliberati nell'anno	€. 619.267,00
- - Spese di funzionamento p/forniture e servizi vari	€. 682.510,70
- Imposte e Tasse	€. 311.389,74
- Versamenti INPS	€. 190.479,01
- Compensi al Personale(al netto oneri fisc. e previdenziali)	€. 236.064,80
- Compensi e rimborso spese OOCC (al netto oneri fiscali e previdenziali)	€. 361.115,68
- Incarichi, consulenze e collaborazioni (al netto oneri fiscali)	€. <u>187.959,80</u>
<b>Totale uscite</b>	<b>€. 70.747.202,21</b>
<b>Disponibilità liquide al 31/12/2012</b>	<b>€. <u>1.450.433,62</u></b>
<b>Totale</b>	<b>€. <u><u>72.197.635,83</u></u></b>

Gli importi riflettono le entrate e le uscite effettuate per cassa. Pertanto, gli incassi sono al lordo delle plusvalenze, minusvalenze, dietimi e commissioni e gli investimenti sono al lordo di commissioni e dietimi. Gli altri incassi comprendono gli importi dei crediti realizzati rivenienti dal precedente bilancio e, ovviamente, non comprendono gli importi dei crediti riportati nell'allegato "A".

### **Strategia degli Investimenti**

La nota crisi che ormai da anni ha investito i mercati finanziari è perdurata anche nell'anno 2012.

Da un'indagine del Centro Studi "Sintesi" è emerso che nel 2012 per pagare le tasse e contributi le famiglie italiane hanno dovuto lavorare più di cento giorni. Se alle imposte dirette si aggiungono anche l'Iva ed accise sui carburanti, il tempo necessario a coprire la spesa è stata di quattro mesi.

La disoccupazione giovanile è salita al 37%, mentre la Cassa Integrazione ha superato notevolmente il numero di ore dell'anno 2011.

Nel 2012 i consumi si sono notevolmente ridotti per effetto dell'inasprimento fiscale e per il pagamento dell'IMU che ha drenato dalle famiglie italiane ingenti risorse.

Alla fine dell'anno 2012 lo spread tra BTP e Bund è calato dai 534 punti base toccati il 24 luglio ai 318 del 29 dicembre 2012. Il banco di prova sarà nel 2013 quando la politica della BCE, alla prova dei fatti, dovrà dimostrare di aiutare veramente i Paesi come la Spagna.

A marzo del 2012 il timore è stato che la Grecia uscisse dall'euro e che la moneta unica si spezzasse. Il timore è stato che i 17 Paesi tornassero alle vecchie valute. Questo timore indusse gli investitori ad abbandonare i paesi deboli per rifugiarsi in quelli forti. Tutto ciò fece ridurre notevolmente gli investimenti in BTP italiani. Nello stesso tempo, dalle banche italiane uscirono 25 miliardi di dollari di depositi esteri.

Il 26 luglio, Mario Draghi Presidente della BCE, annunciò che avrebbe fatto di tutto per salvare l'euro, mediante l'acquisto, da parte della Banca Centrale, di titoli dello Stato di durata tra uno e tre anni dei Paesi che ne avessero fatto richiesta. Ciò fece scaturire che gli investitori tornassero ad investire sui Paesi deboli.

Alla luce di tutto quanto detto i mercati finanziari hanno fatto registrare, nel corso dell'anno 2012, una continua alternanza delle quotazioni di borsa dei titoli dello Stato. Ciò ha dato l'opportunità alla Fondazione di porre in essere delle operazioni di trading su BTP che hanno determinato plusvalenze per oltre €.

1.600.000,00 che sono andate a beneficio dell'avanzo di esercizio.

Riepilogo delle operazioni finanziarie effettuate nell'anno 2012

(Gli importi sono indicati per la quota capitale, gli interessi sono stati riportati nel Conto Economico)

CAUSALE		IMPORTO	TASSO
1) Vendita nom. €5.700.000,00 BTP 4,75% 1/9/2021	<i>Disinv</i>	4.981.230,00	<b>NETTO</b>
2) Acquisto nom. €6.019.000,00 BTP 6% 1/5/2031	<i>Invest</i>	5.323.479,24	
3) Vendita nom. €6.019.000,00 BTP 6% 1/5/31	<i>Disinv</i>	5.323.479,24	
4) Acquisto nom. €9.000.000,00 BTP 5% 1/8/2034	<i>Invest</i>	7.493.400,00	
5) Vendita nom. €9.000.000,00 BTP 5% 1/5/2034	<i>Disinv</i>	7.493.400,00	
6) Richiamo - Fondo Promoz. Del Capitale di Rischio Mezzogiorno	<i>Invest</i>	2.850,00	
7) Acquisto nom. €8.900.000,00 BTP 5% 1/8/2034	<i>Invest</i>	7.783.628,50	
8) Vendita nom. €8.900.000 BTP 5% 1/8/2034	<i>Disinv</i>	7.783.628,50	
9) Acquisto nom. €2.988.000 BTP 4,5% 1/3/2026	<i>Invest</i>	2.654.918,68	
10) Acquisto nom. €6.000.000,00 BTP 5% 1/9/40	<i>Invest</i>	5.304.564,00	
11) Vendita nom. €6.000.000,00 BTP 5% 1/9/2040	<i>Disinv</i>	5.304.564,00	
12) Vendita nom. €2.988.000.00 BTP 4,5% 1/3/2026	<i>Disinv</i>	2.654.918,68	
13) Acquisto nom. €3.877.000,00 BTP 5% 1/9/2040	<i>Invest</i>	3.494.793,70	
14) Vendita nom. €3.877.000,00 BTP 5% 1/9/2040	<i>Disinv</i>	3.494.793,70	
15) Incasso alla scadenza Obblig. UNICREDIT 6,10% 28/2/2012	<i>Disinv</i>	1.093.812,00	
16) Acquisto nom. 3.940.000,00 BTP 5% 1/9/2040	<i>Invest</i>	3.642.548,44	
17) Acquisto nom. 5.070.000,00 BTP 4,5% 1/3/2026	<i>Invest</i>	4.745.347,62	
18) Richiamo p/Spese di gestione F. Principia	<i>Invest</i>	1.117,59	
19) Richiamo p/Spese di gestione F. Principia	<i>Invest</i>	1.887,00	
20) Acquisto nom. 1.115.000,00 BTP 4,5% 1/3/2026	<i>Invest</i>	991.385,20	
21) Rimb. I Tranche Obblig. Lehman	<i>Disinv</i>	118.960,71	

Brothers nom. 3.000.000,00			
22) Adeguamento valore polizza al Valore di riscatto	<i>Invest</i>	2.595,60	
23)Acquisto nom. 292.000 BTP 4,5% 1/3/2026	<i>Invest</i>	250.039,60	
24)XIX Richiamo - Fondo Promoz. Del Capitale di Rischio Mezzogiorno	<i>Invest</i>	1.100,00	
25) XX Richiamo - Fondo Promoz. Del Capitale di Rischio Mezzogiorno	<i>Invest</i>	1.800,00	
26)III Rimborso anticipato Fondo IGI Investimenti	<i>Disinv</i>	46.500,00	
27) Richiamo p/Spese di gestione F. Principia	<i>Invest</i>	1.843,00	
28)Vendita nom. 1.407.000,00 BTP 1/3/2026	<i>Disinv</i>	1.241.424,80	
29)Incasso alla scadenza Obblig. Banca Popolare del Mezzogiorno 5% 26/9/2012	<i>Disinv</i>	3.000.000,00	
30) Acquisto certificato di deposito banca popolare del mezzogiorno scad.5/2/2013	<i>Invest</i>	3.000.000,00	
31)Vendita nom. €.1.470.000 BTP 4,5% 1/3/26	<i>Disinv</i>	1.375.870,02	
32)Vendita nom. €. 2.540.000,00 BTP 5% 1/9/40	<i>Disinv</i>	2.348.241,68	
33) Rimb. II^ Tranche Obblig. Lehman Brothers nom. 3.000.000,00	<i>Disinv</i>	80.910,00	
34)Acquisto nom. 2.540.000,00 BTP 1/9/2040 5%	<i>Invest</i>	2.349.131,70	
35)Acquisto nom. 1.500.000,00 BTP 1/9/40 5%	<i>Invest</i>	1.396.781,20	
36)Vendita nom. 5.440.000,00 BTP 1/9/40 5%	<i>Disinv</i>	5.040.219,66	
37)Vendita nom. 3.600.000,00 BTP 1/3/26 4,5%	<i>Disinv</i>	3.369.477,60	
38)Acquisto nom. 5.000.000,00 BTP 1/3/26 4,5%	<i>Invest</i>	4.794.050,00	
39)Acquisto nom. 4.000.000,00 BTP 1/9/40 5%	<i>Invest</i>	3.836.800,00	
40)Vendita nom. 4.000.000,00 BTP 1/9/40 5%	<i>Disinv</i>	3.836.800,00	
41)Vendita nom. 5.000.000,00 BTP 1/3/26 4,5%	<i>Dinves</i>	4.794.050,00	
42)Sottoscrizione Time Deposit- Banca Pop.Bari - scad.31/1/2013	<i>Invest</i>	8.900.000,00	



## RISULTATI OTTENUTI DAGLI INTERMEDIARI FINANZIARI

Nell'esercizio finanziario 2012 si sono ottenuti i seguenti risultati dagli intermediari finanziari:

### Investimenti in Polizze Assicurative

(Risultati al lordo delle Commissioni - giusta Atto di Indirizzo Mintesoro 19/4/01)

- Polizze Assicurazioni INA Euroforte Re	€.	237.720,84
- Polizza Groupama	€.	12.354,92
- Polizza Allianz	€.	<u>120.300,00</u>
Totale A	€.	<u>370.375,76</u>

### Dividendi

- Cassa Depositi e Prestiti	€.	<u>530.000,00</u>
Totale B	€.	<u>530.000,00</u>

### Proventi finanziari da altri investimenti

- Cedole sui Titoli in portafoglio	€.	2.902.383,41
- Interessi sui conti correnti	€.	63.338,41
- Commissioni su servizio prestito di titoli	€.	1.026,77
- Maggior ricavo vendita titoli obbligazionari (plusvalenze).	€.	<u>1.634.661,48</u>
Totale C	€.	<u>4.601.410,07</u>

Sopravvenienze attive	Totale D	€.	<u>1.094.289,00</u>
-----------------------	----------	----	---------------------

### Riepilogo

Totale A	€.	370.375,76
" B	€.	530.000,00



“	C	€.	4.601.410,07	
“	D	€.	1.094.289,00	
		€.	<u>6.596.074,83</u>	TOTALE GENERALE

L'incremento effettivo dei proventi tra l'anno 2012 (6.596.075,00) e l'anno 2011 (3.554.953,00) al netto del cedolone e della minusvalenza registrata in sede di ristrutturazione del portafoglio effettuata nell'anno 2011 fa registrare un importo di €3.041.122,00, costituito prevalentemente dall'importo di €1.634.661,00 di plusvalenze su titoli rivenienti da operazioni di trading nonché da €1.084.000,00 riveniente dal Fondo Rischi ed Oneri, di cui si parlerà in seguito.

Il risultato finanziario, per quanto riguarda i dividendi, presenta un decremento per circa 511 mila euro, in quanto la Cassa Depositi e Prestiti nel 2012 ha distribuito un dividendo di €530.000,00 a fronte del dividendo distribuito nel 2011 di €1.000.000,00; inoltre, la Banca Popolare di Bari, che aveva distribuito un dividendo di €41.159,00 nel 2011, ha effettuato nel 2012 un incremento di capitale gratuito ed ha distribuito nuove azioni ai soci, invece dei dividendi. Alla Fondazione sono state attribuite n° 8.231 nuove azioni

Il rendimento degli investimenti in polizze assicurative è pressoché invariato rispetto all'anno 2011.

Infine, da uno studio effettuato dall'ACRI, di analisi della gestione per l'anno 2011, è risultato che la redditività ordinaria del patrimonio è stata del 2,9%, di poco inferiore all'indice del complesso delle Fondazioni del Sud, pari al 3,2% ed inferiore alla media delle Fondazioni medio - piccole 3,6%.

L'incidenza delle erogazioni deliberate sul patrimonio medio è stata del 1,6%, mentre la media delle fondazioni medio - piccole è stata del 2,1% ed il complesso delle fondazioni del Sud ha registrato una media del 1,8%.

#### **FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Il 28 dicembre 2012 fu acceso con la Banca Popolare di Bari il "Time Deposit" di €8.900.000,00, con scadenza 31 gennaio 2013

regolato al tasso del 4,35%.

Detto importo riveniva da una operazione di trading, in fase di vendita, su di una tranche di Btp 1/3/2026 - 4,5% di nominali €5.000.000 e su, altrettanta, tranche di Btp 1/9/2040 - 5% di nominali €4.000.000,00.

Successivamente detto "Time Deposit" è stato rinnovato fino al 26/02/2013, regolato allo stesso tasso.

Il motivo, per cui è stata scelta tale tipologia di investimento temporaneo è stato che all'epoca i mercati non offrivano condizioni favorevoli per investire in titoli dello Stato.

Nel mese di marzo 2013 sfruttando un opportunità offerta dai mercati si è provveduto a reinvestire l'importo di nominali €5.000.000 in Btp 1/9/40 - 5%.

Successivamente, in data 22/3/13, i predetti Btp sono stati venduti ed è stata realizzata una plusvalenza di €112.000,00.

In successive operazioni di trading di BTP sono state realizzate ulteriori plusvalenze che all'inizio del mese di maggio 2013 ammontano a circa €450.000,00, che andranno a beneficio dell'avanzo dell'esercizio 2013.

\*\*\*\*\*

La Cassa Depositi e Prestiti Spa nella quale l'Istituto detiene una partecipazione azionaria di n.500.000 azioni privilegiate, sottoscritte a suo tempo, ci ha comunicato, con nota del 5 febbraio u.s, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione della Cassa del 29 gennaio 2013, di aver avviato il processo di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie.

La Fondazione con apposita delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 marzo u.s. ha aderito a detta conversione. Pertanto, per effetto di detta conversione le azioni privilegiate pari a n.500.000 passano a n.245.000 azioni ordinarie.

La Fondazione, inoltre, ha acquistato ulteriori n.40.869 azioni ordinarie sostenendo un costo,

comprensivo di oneri accessori, pari ad €.3.722.218,75.

La partecipazione nella CDP è costituita, pertanto, da n.285.869 azioni ordinarie, per un valore di carico di €.8.722.218,75. Si precisa, inoltre, che la CDP ha corrisposto per l'anno 2012 un dividendo, già riscosso, di €.977.671,98.

\*\*\*\*\*

Infine, all'inizio del mese di aprile 2013 l'Istituto, giusta donazione della Biblioteca del compianto Prof. L. De Rosa, stipulata con gli eredi della famiglia De Rosa, ha bandito una borsa di studio con cadenza annuale, destinata a studiosi/ricercatori che presentino un progetto di ricerca attinente la storia della finanza, della moneta o della banca dal medioevo all'età contemporanea. Il suddetto bando è stato pubblicato sui principali quotidiani il 30 marzo 2013 e scadrà il 30 aprile 2013.

#### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICO - FINANZIARIA**

Il 2013 è iniziato con una serie di incertezze dovute anche alla situazione politica italiana.

La crescita continua ad essere debole, anche se da più parti si prevede una graduale ripresa a partire dalla seconda parte del 2013.

Sono necessarie più riforme strutturali per rendere l'economia dell'eurozona più flessibile e competitiva.

Secondo la BCE servono ulteriori passi in avanti nel risanamento delle finanze pubbliche in linea con gli impegni assunti nel quadro del patto di Stabilità e Crescita.

Inoltre, sempre secondo la BCE, la solidità dei bilanci bancari sarà un fattore chiave per agevolare sia

un'adeguata offerta di credito all'economia, sia la normalizzazione di tutti i canali di finanziamento.

Nonostante il calo dello spread tra i BTP ed i Bund tedeschi, tra la fine di novembre e l'inizio di gennaio 2013, gli investitori italiani ed internazionali, secondo alcuni economisti, hanno preferito comprare titoli dai Paesi finanziariamente più solidi.

La BCE ritiene che le prospettive economiche della zona euro restano orientate al ribasso a causa della lenta attuazione delle riforme strutturali; dei problemi geopolitici e degli squilibri presenti nei principali paesi industrializzati.

La crisi ha avuto ed ha ancora una forte ripercussione sull'occupazione, specialmente giovanile. Alla fine dello scorso anno i dati segnalavano un ulteriore calo dei posti di lavoro. Anche il credito alle imprese è rimasto debole. Pertanto, ci si augura che, indipendentemente da chi possa vincere le elezioni politiche in Italia, tali problematiche siano affrontate con decisione e competenza, al fine di ridurre, per quanto possibile, dette difficoltà che affliggono il popolo italiano.

Alla luce di tutto quanto accennato, la Fondazione ha posto in essere, nei primi mesi dell'anno 2013, alcuni reinvestimenti di risorse finanziarie, tenendo ben presente la difesa del Patrimonio, il livello del rischio ed il reddito necessario per il raggiungimento degli scopi statutari.

#### **SITUAZIONE DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2012**

Modificazioni intervenute dal 1991 (anno del conferimento) ad oggi

anno 1991	anno 1997	anno 2012
n.1 Direttore Generale	n.1 Direttore Generale	n.1 Direttore Generale
n.1 Vice Dir. Gen.	//	//

n.1 Direttore Centrale	//	//
n.1 Direttore	//	//
n.3 Vice Direttori	//	//
n.3 Funzionari di Direzione	n.3 Funzionari di Direzione	n.1 Coordinatore
n.5 Capi Ufficio	n.2 Capi Ufficio	//
n.1 Vice Capo Ufficio	n.1 Vice Capo Ufficio	n.1 Vice Capo Ufficio
n.2 Impiegati	n.1 Impiegato	n.9 Impiegati
n.4 Commessi	n.3 Commessi	n.3 Commessi
n.4 Uomini di fatica	n.2 Uomini di fatica	//
N.26	N.13	N.15*

- \* di cui n° 1 Vice Capo Ufficio distaccato da Intesa Sanpaolo, n° 12 dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

Come si evince dal prospetto, nell'anno 1997 l'Istituto operò una drastica riduzione del personale, specialmente a livelli direttivi. Ciò si rese necessario anche perché, nel frattempo, la Fondazione perse l'interessenza azionaria che aveva nel Banco di Napoli SpA, per i noti fatti e, quindi, si ridussero notevolmente i ricavi che determinarono una netta flessione del reddito.

Nel corso degli anni gli archivisti anziani sono andati in pensione ed in prepensionamento; alcuni sono rientrati nel Banco di Napoli SpA, per cui, al fine di dare una più approfondita preparazione ai giovani archivisti, l'Istituto sottoscrisse un contratto a progetto con un ex funzionario della Sezione Archivio Storico, che da qualche anno si era collocato in prepensionamento. Trattasi di elemento che vanta una esperienza ultraquarantennale nella predetta Sezione ed è autore di circa cinquanta pubblicazioni tutte frutto di ricerca e di studio sui documenti dell'Archivio dell'Istituto.

Alla Sezione Archivio sono assegnati sei elementi, con contratto a tempo indeterminato.

Alla fine del mese di agosto 2012, una archivista, che su sua richiesta era stata collocata in aspettativa per un anno, ha rassegnato le dimissioni in data 1/9/2012; inoltre, un'altra archivista, assunta nel 2000 con contratto a tempo indeterminato e che aveva già vinto undici anni fa un concorso statale per insegnare materie letterarie nelle scuole medie, ha rassegnato anche lei le dimissioni con decorrenza 1/9/2012, avendo accettato l'incarico statale.

Dall'inizio dell'anno 2004 Coordinatore di detta Sezione è il Direttore Generale dell'Istituto, in quanto tutto il personale è in corso di formazione.

Alla Sezione Amministrativo Contabile sono impegnati sette elementi, di cui uno con funzioni di Coordinatore.

Detta Sezione è costituita dall'Ufficio Segreteria con un Vice Capo Ufficio distaccato dalla Banca, i cui emolumenti sono a carico della Fondazione solo per sei mesi, ed una impiegata e dall'Ufficio Contabilità - Fiscale - Bilancio che è formato dal Coordinatore della Sezione e da due impiegati, oltre a tre impiegati d'ordine con mansioni di commesso.

Inoltre, su loro richiesta per ragioni familiari, è stato concesso per un certo periodo la riduzione dell'orario di lavoro a part-time a due impiegate amministrative ed a due impiegate archiviste.

La suddetta riduzione ha determinato una diminuzione del costo complessivo del personale.

Il lavoro di facchinaggio, per assicurare il trasporto della pesante documentazione dagli Archivi alla Sala Studio e viceversa e per la sistemazione di ulteriore documentazione, è assicurato da due dipendenti di una ditta con la quale fu stipulato, a suo tempo, un contratto di appalto.

**Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Prof. Adriano Giannola**

## **BILANCIO DI MISSIONE**

### **Le attività istituzionali dell'Istituto - anno 2012**

L'articolo 3 del vigente Statuto sancisce che l'Istituto riconosce nell'Archivio Storico il proprio legame con il passato e il vincolo con la sua tradizione. La sua tutela e valorizzazione sono un fine istituzionale; esso è inalienabile.

L'Istituto persegue fini di interesse sociale e di promozione dello sviluppo economico e culturale nelle regioni meridionali; può operare anche nelle restanti regioni d'Italia e, per straordinarie esigenze, all'estero.

In particolare, nel rispetto della propria tradizione svolge attività nei settori della ricerca scientifica, della istruzione e formazione nelle discipline umanistiche ed economiche; della sanità per il potenziamento di attrezzature; della tutela e valorizzazione del patrimonio e delle attività artistiche, archeologiche, museologiche e ambientali.

L'Istituto persegue, altresì, fini assistenziali, di beneficenza, di sostegno ad attività di volontariato e a iniziative socialmente utili.

Pertanto, le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, in ordine ai contributi deliberati nell'esercizio 2012, oltre a tenere conto di quanto previsto nell'art. 3 dello Statuto, hanno anche avuto come obiettivo primario il soddisfacimento degli interessi generali della collettività e gli scopi che le varie iniziative proposte intendevano raggiungere.

### **A)Erogazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione nell'anno 2012**

Da n. 152 applicazioni nell'anno 2011 per €.

1.910.030,00 si è passati a n° 79 applicazioni nell'anno 2012 per €. 708.042,00.

Nonostante le scarse disponibilità dei fondi destinati al raggiungimento degli scopi istituzionali, a seguito dei ridotti flussi cedolari imputabili alla nota crisi finanziaria che ancora condiziona i mercati finanziari, si è cercato di venire incontro, per quanto possibile, alle numerose istanze pervenute.

Si illustrano, qui di seguito, le iniziative assistite dai contributi deliberati dall'Istituto, distinte per ciascun settore di intervento:

- **EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

Numero 32 interventi per €. 283.750,00 di cui:

-€. 2.000,00 a favore del Dipartimento di Diritto dell'Economia - Università degli Studi di Napoli Federico II per le spese di viaggio e soggiorno relative alle due lezioni magistrali delle Prof.sse Jacqueline Morand e della Prof.ssa Francoise Fraysse, nell'ambito del Corso di Istituzioni di Diritto Pubblico del Prof. Alberto Lucarelli, previste per il 12 e 13 giugno 2012.

-€. 5.000,00 a favore del Dipartimento Studi e Ricerche Aziendali - Università degli Studi di Salerno per la realizzazione della VII^ Edizione del Master Universitario di II livello in General Management della Pubblica Amministrazione.

-€. 5.000,00 a favore dell'Istituto Comprensivo Statale G. Marino di Napoli per il progetto "Formare per prevenire" che ha come scopo l'ampliamento



della formazione dei ragazzi attraverso il loro orientamento per future scelte di vita.

- €. 5.000,00 a favore del Centro Interdipartimentale di Studi per la Magna Grecia - Università degli Studi di Napoli Federico II per sostenere il progetto editoriale: Studi Cumani, Quaderni del Centro Interdipartimentale di studi per la Magna Grecia.
- €. 4.000,00 a favore del Dipartimento di Teorie e Metodi delle Scienze Umane e Sociali - Università degli Studi di Napoli Federico II per le spese necessarie all'organizzazione del Convegno Internazionale "Methods and models for latent variables" che si inserisce nel quadro delle iniziative scientifiche organizzate dai Dipartimenti dell'Ateneo Federico II.
- €. 8.750,00 a favore dell'ARFAEM - Associazione per la Ricerca e la Formazione Avanzata in Economia e Management di Napoli a saldo del contributo anno 2010, di cui €5.000,00 per le attività dell'Associazione per l'anno 2010, per i corsi: Master in Marketing e Service Management e Master in Economia e Finanza, ed €3.750,00 per le spese di funzionamento dell'Associazione. Il Master in Concorrenza ed Economia nella Valutazione e della Regolamentazione non ha avuto luogo e, pertanto, non è stato finanziato.
- €. 2.500,00 a favore del Consorzio Interuniversitario Alma Laurea di Bologna per sostenere il XIV

Convegno Nazionale ALMALAUREA sul profilo dei laureati 2011 che vedrà la presenza di autorevoli studiosi italiani ed esteri e del Ministro Profumo, verranno presentate ed analizzate le performance di 210 mila laureati di 61 atenei italiani.

- €. 1.500,00 a favore dell'Associazione Lucana "Giustino Fortunato" di Napoli da destinare al sostegno della manifestazione per il cinquantenario di vita dell'Associazione che si terrà nel Salone della Camera di Commercio di Napoli.
- €. 3.000,00 a favore del Dipartimento di Studi Aziendali e Giurisprivatistici - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per l'organizzazione della Conferenza della Società Italiana e della Logistica (SIET), che si è tenuta a Bari dal 28 al 30 giugno 2012 presso la Facoltà di Economia.
- €. 5.000,00 a favore dell'Associazione New Bigol Press Agency di Napoli per finanziare due borse di studio per permettere stages fuori Regione a cronisti. Grazie al sostegno della Fondazione cinque cronisti sono diventati pubblicitari e lavorano presso quotidiani nazionali e tv locali.
- €. 30.000,00 a favore dell'Associazione MUS-E di Napoli per sostenere le attività dell'Associazione che permette a numerosi bimbi di integrarsi tra loro con l'ausilio delle arti. Il progetto di quest'anno dovrebbe estendersi all'Istituto Penale

Minorile di Nisida.

- €. 5.000,00 a favore del Liceo Scientifico Piero Calamandrei di Napoli per coprire le spese di organizzazione di un viaggio di sei alunni meritevoli e dei docenti accompagnatori, in occasione del gemellaggio tra scuole napoletane e giapponesi, in collaborazione con il Prof. Strolin e la Prof.ssa Masullo dell'Università di Napoli.
- €. 1.000,00 a favore dell'Associazione Culturale Alessandro Poerio di Teverola (CE) per l'organizzazione del Premio Poerio - Imbriani 2012 conferito alle personalità che si sono distinte nelle Arti, nelle Scienze, nella Filosofia, nella Storia, nel Diritto, testimoniando un alto ingegno e sentimento del vivere civile e della Patria, lo stesso che ha caratterizzato la storia della famiglia Poerio - Imbriani.
- €. 1.000,00 a favore dell'Associazione Culturale di Volontariato "La Pietra Rmige" di Campodipietra (CB) per l'organizzazione del premio letterario "Campodipietra per la poesia" dedicato al ricordo del Prof. Catello Cosenza, figura autorevole e significativa nel nostro panorama culturale, nonché uomo di grande semplicità e capacità comunicativa. Il compianto Prof. Cosenza ha ricoperto anche la carica di Consigliere, Vice Presidente e Presidente dell'Istituto.
- €. 3.000,00 a favore della AIFA - Associazione Italiana Famiglie ADHD di Napoli

per l'organizzazione di un convegno regionale al fine di sensibilizzare gli operatori sanitari, genitori ed in particolare insegnanti sulle problematiche del bambino ADHD, una malattia che colpisce i bambini in età scolare e causa diversi disturbi neuropsichiatrici.

- €. 2.000,00 a favore dell'Associazione Premio Capri dell'Enigma di Napoli per l'organizzazione del convegno "L'ordine e la bellezza. Il potenziale della città e la città del potenziale" che si è tenuto a Napoli nel mese di novembre 2012.
- €. 5.000,00 a favore della Fondazione Simone Cesaretti per sostenere le attività della Fondazione che sta lavorando, altresì, all'organizzazione del Forum annuale "Echi del 2 aprile" sui temi della sostenibilità che quest'anno si concentrerà sulla sfida alimentare e la collaborazione del Master Interateneo di II livello in "Sviluppo competitivo sostenibile e Responsabilità d'Impresa" promosso dall'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", l'Università degli Studi di Firenze e la LUISS di Roma.
- €. 10.000,00 a favore di ANIMI - Associazione Nazionale per gli Interessi del Mezzogiorno d'Italia di Roma per sostenere il proseguimento dell'attività dell'Associazione.
- €. 5.000,00 a favore dell'Associazione per Studi e Ricerche Manlio Rossi Doria per sostenere anche per quest'anno la Lezione Rossi Doria 2012.

- €. 60.000,00 a favore dell'ARFAEM - Associazione per la Ricerca e la Formazione Avanzata in Economia e Management di Napoli quale quota associativa per il sostegno delle attività e del funzionamento dell'Associazione per l'anno 2011.
- €. 50.000,00 a favore dell'IPE - Istituto per Ricerche ed Attività Educative - Scuola di Alta Formazione di Napoli per sostenere le attività della Scuola di Alta Formazione per l'anno accademico 2011/2012, in particolare per il "Master in "Finanza Avanzata": Metodi quantitativi e Risk management X^ Edizione; il Master in "Bilancio: Revisione Contabile e Controllo di Gestione", IV^ Edizione ed il Master in "Shipping: Finanza, Logistica e Strategia d'Impresa", IV^ Edizione.
- €. 5.000,00 a favore del Dipartimento di Studi Aziendali e Giurisprivatistici - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" per la pubblicazione degli atti della Conferenza della Società Italiana della Logistica (SIET), tenutasi a Bari dal 28 al 30 giugno 2012 presso la Facoltà di Economia ad integrazione del contributo di €3.000,00 già concesso in data 18/6/2012.
- €. 5.000,00 a favore dell'ASMEF - Associazione Mezzogiorno Futuro di Roma per l'organizzazione della VII^ Edizione della rassegna denominata le "Giornate dell'Emigrazione", anno 2012.
- €. 15.000,00 a favore del Circolo Culturale "Silvio Spaventa Filippi" di

Potenza per l'organizzazione e l'allestimento della XLI<sup>a</sup> Edizione del Premio Letterario Basilicata.

- €. 2.000,00 a favore dell'Associazione "A voce alta" di Napoli per organizzare la VI Edizione degli "Incontri di Lettura ...A voce alta", che si sono tenuti nel mese di ottobre 2012.
- €. 4.000,00 a favore del Pio Monte della Misericordia di Napoli per la realizzazione del progetto "Sette opere della Misericordia" - II<sup>a</sup> Edizione, finalizzato a raccogliere fondi per la realizzazione di quattro borse di studio del valore di €2.000,00 per studenti meritevoli ed in difficoltà dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.
- €. 5.000,00 a favore della Fondazione Leonardo Sinisgalli di Montemurro (PZ) per la quota associativa per le attività svolte negli anni 2010-2011-2012.
- €. 20.000,00 a favore dell'Accademia Pontaniana di Napoli per sostenere le attività scientifiche e culturali per l'anno 2012, per la stampa dei volumi degli "Atti" della Società Nazionale di Scienze, Lettere e Arti e dell'Accademia Pontaniana e del volume dedicato ai "Lunedì delle Accademie Napoletane".
- €. 2.000,00 a favore dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli per la pubblicazione editoriale dei Saggi economici, opera magna dell'economista Francesco Fuoco.
- €. 4.000,00 a favore dell'Associazione

Arcidonna ONLUS di Napoli per il prosieguo del progetto dello sportello ascolto anti violenza rivolto alle donne utenti del Pronto Soccorso del Presidio Ospedaliero (PO) San Paolo di Napoli.

-€. 3.000,00 a favore del Centro La Tenda di Napoli per sostenere le numerose Attività del Centro di Aggregazione polifunzionale nel Rione Sanità a Napoli diventato un punto di riferimento per gli abitanti disagiati del territorio circostante dove ricevere: sostegno allo studio, attività sportive, ecc..

-€. 5.000,00 a favore dell'Associazione di Volontariato "Porto Franco" di Napoli per sostenere il progetto "Condividere il senso della vita" destinato a giovani che hanno difficoltà nel rapportarsi allo studio ma che hanno la volontà di riacquistare fiducia nelle proprie capacità

**-€. 283.750,00 TOTALE**

**- RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

Numero interventi 15 per €229.500,00 di cui:

-€. 85.000,00 a favore della SRM Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno di Napoli per la quota associativa relativa all'anno 2012, da corrispondere in due tranches di €42.500 ciascuna.

-€. 10.000,00 a favore del Dipartimento di

Scienze Fisiche - Università degli Studi di Napoli Federico II per un assegno di ricerca in cofinanziamento con altre istituzioni, del progetto Mu-Ray; per osservare le strutture interne dell'edificio di vulcani, in particolare dello Stromboli e del Vesuvio.

-€. 10.000,00 a favore del Centro Pio Rajna di Roma ad integrazione del contributo stanziato nel 2011 per la realizzazione della Nuova Edizione Commentata delle Opere Dantesche.

-€. 1.000,00 a favore di una persona di Napoli, della quale per ovvi motivi si omettono le generalità, per consentire ad una sua nipote di cui si occupa e che è invalida al 100%, una visita specialistica neurologica presso l'Istituto Carlo Besta di Milano.

-€. 2.000,00 a favore del Museo Mineralogico Campano di Vico Equense (NA) per sostenere la XIV Edizione del Premio Scientifico "Capo d'Orlando". Hanno assicurato la loro partecipazione: il Prof. George F. Smoot, premio Nobel per la Fisica nel 2006, docente all'Università di Berkeley e consigliere del Presidente Barack Obama; il Prof. Giovanni Bignani, Presidente Inaf; l'Ing. Enrico Saggese, Presidente dell'ASI; il Dott. Alain Elkann Presidente della Fondazione del Museo Egizio di Torino; il Dott. Gian Pietro Beghelli, amministratore della Beghelli Spa. Ha coordinato il Dott. Giovanni Caprara, caporedattore delle pagine



scientifiche del Corriere della Sera.

- €. 2.000,00 a favore dell'Associazione Reset - Ricerca su Economia Società e Territorio di Napoli per svolgere numerose attività di ricerca finalizzate a promuovere indagini e discussioni analitiche sui principali elementi della crisi economica e sociale italiana ed europea.
- €. 25.000,00 a favore della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori di Napoli, quale annualità 2012, per sostenere un progetto di ricerca sulla valutazione con ecografia, ecocolor-doppler e CEUS dell'attività proliferativa e della neoangiogenesi del carcinoma mammario e dell'efficacia di nuove strategie terapeutiche in modelli animali orto topici. Al progetto di Ricerca partecipano due giovani medici, con relative Borse di Studio, già specializzati.
- €. 500,00 a favore della Facoltà di Sociologia - Università degli Studi di Napoli - Federico II per un Convegno in onore del Prof. Enrico Pugliese, il quale nel mese di ottobre 2012 terminerà la sua attività professionale.
- €. 2.000,00 a favore dell'Associazione EIEFFE che ha curato l'organizzazione del Convegno dell'ADEMF - Associazione Docenti Economia Intermediari Mercati Finanziari svoltosi a Capri nel mese di giugno 2012.
- €. 50.000,00 a favore del Centro Pio Rajna di Roma per sostenere per l'anno 2012

il progetto NECOD: Nuova Edizione Commentata delle Opere di Dante.

- €. 20.000,00 a favore del Dipartimento di Patologia Generale - Seconda Università degli Studi di Napoli per sostenere il progetto di ricerca su "Utilizzo terapeutico di trapianto di sangue midollare autologo nella rigenerazione tissutale" per le terapie di patologie non ematologiche e di grande diffusione.
- €. 10.000,00 a favore del Dipartimento di Scienze Economiche e Sociali - Università Magna Grecia di Catanzaro per sostenere attraverso un assegno di ricerca, il progetto sul tema: "Profili relazionali e di responsabilità sociale delle banche. Peculiarità delle banche locali del Meridione e riflessi nei rapporti con le imprese".
- €. 2.000,00 a favore dell'Associazione Italiana Economisti del Lavoro di Capua, per la pubblicazione di un volume contenente gli atti della XXVII Conferenza AIEL sul tema delle diseguaglianze nei mercati Regionali del Lavoro.
- €. 5.000,00 a favore dell'Istituto di Studi Storici di Catanzaro per realizzare uno studio sull'emigrazione calabrese nel periodo compreso tra l'Unità d'Italia e il primo conflitto mondiale.
- €. 5.000,00 a favore della Facoltà di scienze della Formazione, Politiche e Sociali - Università del Salento per la pubblicazione di un volume dal titolo "La Costituzione alla

prova della crisi finanziaria mondiale" contenente gli atti delle V Giornate Italo - Ispano - Brasiliane di Diritto Costituzionale.

.        229.500,00        **TOTALE**

- **ARTE ATTIVITA' CULTURALI E BENI CULTURALI**

Numero 26 interventi per €. 157.000,00 di cui:

-€.            3.000,00    a favore del Dipartimento di Studi Asiatici - Università l'Orientale di Napoli per la realizzazione di uno spettacolo teatrale di un commediografo cinese dal titolo "Mezzanotte all'Avana Caffè".

-€.            5.000,00    a favore della Compagnia delle Trentatrè di Napoli per sostenere le attività dell'Associazione che ha come scopi: promuovere e divulgare la cultura musicale, artistica e letteraria; organizzare eventi culturali a scopo benefico in favore di enti che abbiano come scopo la cura e l'assistenza morale sociale e sanitaria di persone deboli, nonché istituti che curino la ricerca in campo medico.

-€.            5.000,00    a favore dell'ITAS - Liceo Scientifico "Elena di Savoia" di Napoli per interventi di restauro dei mobili di valore della biblioteca scolastica che versa in condizioni di precarietà.

€.            2.000,00    a favore dell'Associazione di Volontariato "Gioia di Vivere" ONLUS di Sorrento (NA) per

sostenere la manifestazione "Festa di Carnevale" in collaborazione con la scuola di danza Schisa presso il Teatro di Sorrento, allo scopo di raccogliere fondi per le finalità associative che si concretizzano nell'assistenza ai bambini affetti da leucemia e tumori.

- €. 5.000,00 a favore dell'Arch. Giuseppe Anfuso di Roma, per l'acquisto di n.100 copie del volume "Napoli dal Cielo".
- €. 7.000,00 a favore di ADACS Campania - Associazione per la Diffusione dell'Arte della Cultura e dello Sport di Napoli per la realizzazione del progetto "Città della Musica".
- €. 5.000,00 a favore della Fondazione Valenzi di Napoli per la realizzazione del catalogo della Mostra di "Maurizio Valenzi, Arte e Politica", che si è tenuta a Roma nei mesi di novembre-dicembre 2012.
- €. 2.500,00 a favore dell'Associazione per Pompei di Roma, quale quota associativa annuale relativa al 2011.
- €. 5.000,00 a favore dell'Istituto Le Grenoble di Napoli per sostenere anche per il 2012 le attività dell'Istituto Grenoble.
- €. 3.000,00 a favore dell'Associazione Bellivergari di Montemurro (PZ) per l'organizzazione della mostra di Giuseppe Antonello Leone "Fantasmi a Napoli".
- €. 15.000,00 a favore della dell'Associazione

Culturale Trisorio di Napoli per la realizzazione del XVII<sup>^</sup> Festival Internazionale di Film sull'Arte Contemporanea.

- €. 4.000,00 a favore del Circolo La Scaletta di Matera per l'organizzazione di una Mostra di scultura di arte contemporanea denominata "Le Grandi Mostre nei Sassi". In particolare, la XXVI<sup>^</sup> Edizione, denominata "Periplo 3", darà ai giovani scultori la possibilità di produrre opere in loco, utilizzando diversi materiali.
- €. 2.000,00 a favore dell'Associazione Terra di Forio d'Ischia (NA) per l'organizzazione della II<sup>^</sup> Edizione del Festival "Il contastorie - sull'isola d'Ischia di scena l'opera e l'autore".
- €. 3.000,00 a favore dell'Associazione Luna Rossa Onlus di Bacoli (NA) per sostenere il progetto "Teatri senza Etichetta" destinato a stimolare una forma concreta di integrazione e rappresentanza civile per la tutela dei diritti dei familiari di operatori e cittadini interessati alle problematiche relative alla salute mentale.
- €. 50.000,00 a favore della Associazione Alessandro Scarlatti di Napoli per sostenere la stagione concertistica 2011/2012 dell'Associazione.
- €. 4.500,00 a favore del Dipartimento di Archeologia - Università Alma Mater Studiorum - di Bologna I<sup>^</sup> tranche per far fronte alle spese del catalogo della Mostra "davvero. La Pompei di fine '800 nella pittura

di Luigi Bazzani" che si terrà presso la Fondazione del Monte a Bologna a partire dall'anno 2013.

- €. 1.000,00 a favore del Convento di San Vito di Vico Equense (NA) per sostenere la manifestazione "Le Pacchianelle" organizzata dai Frati Minimi del Convento di San Vito in programma il 6 gennaio 2013.
- €. 1.000,00 a favore della Facoltà di Lettere - Università Suor Orsola Benincasa di Napoli per assicurazione, trasporto e restauro di un dipinto ad olio su tela, raffigurante un San Giovannino del secolo XIX.
- €. 5.000,00 a favore della Associazione Culturale Di Meo - Vini e Arte - Salza Irpina (AV) per la stampa del Calendario Di Meo 2013 dedicato alle Chiese Napoletane che versano in tristi condizioni.
- €. 8.000,00 a favore della Fondazione Restoring Ancient Stabiae di Castellamare di Stabia (NA) per la stampa del catalogo della Mostra "Alèm de Pompeia - Redescobrindo o encanto de Stabiae" inaugurata il 13 settembre presso l'Università Statale di Rio de Janeiro.
- €. 2.000,00 a favore della Associazione Terra di Forio d'Ischia (NA) per l'organizzazione della edizione 2012 del festival "Il Contastorie - sull'isola d'Ischia di scena l'opera e l'autore".
- €. 5.000,00 a favore della Associazione Amici de l'Acropoli di Napoli per sostenere anche per l'anno 2012 la rivista "L'Acropoli".

-€.	2.000,00	a favore dell'Associazione Amici di di Marcel Proust per l'organizzazione di una conferenza dal titolo "Proust e la pittura, nel centenario del Swann" con la stampa del catalogo della Mostra della Pittrice Raffaella Campolieti dal titolo "le donne di Proust".
-€.	4.000,00	a favore dell'Associazione Semi di Laboratorio ONLUS - Napoli per la realizzazione di una Mostra antologica del Maestro Dalisi che racchiude la sua esperienza di design dagli anni 70 sino ad oggi.
-€.	4.000,00	a favore dell'Associazione Culturale "Trisorio" per la realizzazione del XVII Festival Internazionale di Film sull'Arte Contemporanea.
-€.	4.000,00	a favore della Diocesi di Isernia - Venafro di Isernia per il restauro di n.6 opere in legno policromo.
€.	<b>157.000,00</b>	<b>TOTALE</b>

**- ASSISTENZA, BENEFICENZA E ATTIVITA' DI VOLONTARIATO**

Numero 6 interventi per €. 37.792,00 di cui:

-€.	17.617,00	per partecipare ad un'iniziativa congiunta, indetta dall'ACRI, di sostegno alle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal Terremoto. Gli interventi saranno individuati e finalizzati in collaborazione e con il
-----	-----------	--

coordinamento delle Fondazioni emiliane direttamente presenti nei territori interessati dal sisma.

- €. 5.000,00 a favore dell'Associazione Cattolica di Volontariato "Fratellanza e Salute" Onlus di Portici (NA) per sostenere l'attività dell'Associazione in oggetto che opera nell'accoglienza di minori ucraini provenienti dalla zona di Chernobyl.
- €. 5.000,00 a favore dell'Associazione "Eduardo Vitali" Onlus di Napoli per sostenere la struttura operativa per la gestione del Centro di Accoglienza "Casa del Sorriso", che accoglie i familiari di malati ricoverati, in particolare oncologici, e/o per gli stessi ammalati quando in day-hospital, in condizioni di disagio, provenienti da località diverse della Città di Napoli, anche stranieri.
- €. 4.000,00 a favore dell'Associazione Dynamo Camp Onlus di San Marcello Pistoiese (PT) per dare la possibilità per il 2012 a 560 bambini e ragazzi da 7 a 17 anni, malati oncologici e leucemici o affetti da disabilità neurologica, di avvalersi di attività ludico-sportive-ricreative, che permettano loro il beneficio di tornare ad essere bambini e alle famiglie di ritrovare il conforto e speranza grazie alle sessioni trascorse al Camp.
- €. 5.775,00 a favore della Fondazione con il Sud, quale quota per l'anno 2012, in attuazione dell'accordo



23/6/2010 tra Acri e Mondo del  
Volontariato, erogato secondo le  
istruzioni pervenute dall'Acri.

-€.                   400,00 a favore di una persona di Napoli,  
della quale per ovvii motivi si  
omettono le generalità , per le  
cure del marito gravemente  
ammalato.

-€.                   **37.792,00           TOTALE**

## **B) CONTRIBUTI DELIBERATI PER L'IMPEGNO AL 31/12/2012**

- €. 60.000,00 a favore dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" per l'organizzazione di corsi di formazione/aggiornamento professionale per gli operatori specializzati nel settore immobiliare. Tale contributo dovrà essere corrisposto in sei annualità. (Delibera del CdA del 17/10/2008)
- €. 10.000,00 a favore dell'Azienda Sanitaria di Salerno - Presidio Ospedaliero dell'Immacolata - Sapri per l'acquisto di un colonscopio da €.28.000,00 da destinare all'unità operativa di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva dell'Ospedale di Sapri, per l'acquisto del colonscopio. L'erogazione è subordinata al reperimento degli ulteriori €.18.000,00 da parte di detta Azienda. (Delibera del CDA del 13 gennaio 2011)
- €. 30.000,00 a favore dell'Istituto Nazionale dei tumori di Napoli "Fondazione G. Pascale" per la realizzazione di un blocco operatorio avanzato per allocare le apparecchiature del sistema chirurgico robotizzato "Da Vinci della Intuitive Surgical", che consente minori rischi operatori oncologici. (Delibera del CdA del 6 aprile 2011).
- €. 12.000,00 a favore di una Borsa di Studio intitolata alla memoria di Luigi De Rosa, aperta a studiosi italiani e stranieri di età non superiore ai 35 anni che presentino un progetto di ricerca. (Delibera del CdA del

14 giugno 2011).

-€. 5.775,00 a favore della Fondazione con il Sud, quale quota impegnata per l'anno 2013, in attuazione dell'accordo 23/6/2010 tra Acri e Mondo del Volontariato, e che sarà erogato secondo le istruzioni che perverranno dall'Acri. (Delibera del CdA del 3 ottobre 2012)

**€. 117.775,00**                      **TOTALE**

• - \* - \* - \* - \* - \* - \*

**RIEPILOGO GENERALE DEI CONTRIBUTI AL 31 DICEMBRE 2012**

Totale dei contributi deliberati per l'erogazione	n. 79	€. 708.042,00
Totale dei contributi deliberati per l'impegno nell'anno 2008	n. 1	€. 60.000,00
Totale dei contributi deliberati per l'impegno nell'anno 2011	n. 3	€. 52.000,00
Totale dei contributi deliberati per l'impegno nell'anno 2012	n. 1	<u>€. 5.775,00</u>
<b>Totale</b>	<b>n. 84</b>	<b>€. 825.817,00</b>

• - \* - \* - \* - \* - \* - \*

## Sezione Archivio Storico - Biblioteca - Emeroteca

Il Quattrocentesco Palazzo Ricca, nel cuore di Napoli, presso l'antica Reggia di Castel Capuano, è la sede dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione che custodisce le memorie della vita economica di Napoli e del Mezzogiorno attraverso cinque secoli di documenti, preziosi per ricostruire le vicende dell'economia, della cultura e della vita sociale del Regno di Napoli. La legge 30 luglio 1990 n.218 ed il Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n.356 consentirono alle banche pubbliche, come era il Banco di Napoli - Istituto di Credito di Diritto Pubblico, (le cui origini risalgono ai banchi pubblici napoletani), di trasformarsi in società per azioni, che assunse la denominazione di Banco di Napoli S.p.A.. Ciò avvenne il 1° luglio 1991 mediante conferimento, da parte dell'antico Istituto, alla nuova società, delle attività e passività costituenti il proprio patrimonio, con l'esclusione di alcuni cespiti, tra i quali tutti gli atti e i documenti dell'Archivio Storico del Banco. I documenti, conservati in circa 300 stanze di grandi dimensioni, sono divisi in due grandi categorie: scritture patrimoniali e scritture apodissarie; le prime si riferiscono alla gestione del patrimonio fruttifero dei banchi e alla congiunta contabilità e a documenti che non hanno natura contabile; le seconde riguardano l'attività di raccolta dei depositi e l'emissione di bancali. Le origini dell'Archivio Storico risalgono al decreto istitutivo dell'Archivio Generale dei Banchi Napoletani del 29 novembre 1819, che voleva concentrati nell'edificio del soppresso Banco dei Poveri (oggi sede dell'Istituto) i documenti degli Istituti scomparsi: Banco della Pietà (1539) - Banco dei Poveri (1563) - Banco di S. Maria del Popolo (1589) Banco dello Spirito Santo (1590) - Banco di Sant'Eligio (1592) Banco del Santissimo Salvatore (1640) - Banco di San Giacomo (1597) ed il Banco delle due Sicilie (1809). Nel 1858 affluirono nell'Archivio anche i primi documenti del Banco della Santissima Annunziata (1587). La consistenza della documentazione antica dell'Archivio, ossia anteriore al 1861, è la seguente:

- volumi patrimoniali 2.478 unità
- volumi apodissari 276.595 unità
- le fedi e le polizze sono circa 300 milioni.

Nel 1950 l'Archivio Generale prese il nome di "Archivio Storico" che è uno dei primi, se non il primo, "Archivio Storico Economico" al mondo, sia per la qualità che per la quantità della documentazione.

Nell'Archivio sono custoditi, inoltre, i documenti del Banco di Napoli a partire dal 1861 e fino ai nostri giorni.

Sono stati più volte richiesti, sia al Sanpaolo Banco di Napoli SpA e sia al nuovo Banco di Napoli SpA, i verbali del Comitato Esecutivo, del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale del Banco di Napoli a partire dall'anno 1984 e fino al 31 dicembre 2002, epoca in cui detto Banco fu incorporato dal Sanpaolo IMI.

In data 27/5/2012 è pervenuta la documentazione richiesta, fino al 30 giugno 1991.

Si è in attesa di ricevere la ulteriore documentazione.

Inoltre, si sta operando in modo da ottenere da Intesa Sanpaolo la documentazione dell'ex Banco di Napoli a tutto il 30 dicembre 2002, ciò senza attendere i 40 anni, come previsto dalla legge del 1963 e successive modificazioni, che prevedono che agli Archivi Storici deve pervenire, ogni anno, la documentazione risalente a 40 anni addietro.

Stanno arrivando, a scaglioni, dal Servizio Personale, ulteriori pacchi contenenti documentazione da sceverare, catalogare ed inventariare.

Per quanto ci riguarda, siamo ben lieti di ricevere la predetta documentazione in quanto essa testimonierà nel futuro la completa vita del glorioso "Banco di Napoli".

Con accordo tra le parti, l'Associazione Studi e Ricerche sul Mezzogiorno (ex Ufficio Studi del Banco di Napoli S.p.A.) ha firmato nel 2008 un contratto di cessione in uso - a titolo gratuito - di libri e riviste in base al quale l'Associazione SRM continua a riversare libri e giornali all'Istituto, mantenendone la proprietà. L'Istituto si è impegnato alla conservazione dei volumi e delle riviste, sostenendone gli oneri, e di metterli a disposizione di studiosi e della stessa SRM.

Inoltre, dall'anno 1996, la Sezione Archivio Storico, anche in presenza di un organico ridotto, ha ripreso, dopo oltre 30 anni di stasi, la pubblicazione annuale dei "Quaderni dell'Archivio Storico del Banco di Napoli", su

esplicita iniziativa della Direzione e con il consenso del Consiglio di Amministrazione.

Infine, da alcuni anni l'Istituto è presente su internet con un proprio sito che è stato, ultimamente, aggiornato con alcuni cenni storici sul Banco di Napoli ed è nelle previsioni di renderlo più adeguato, al fine di favorire l'utenza che si collega ad esso.

E' stato allestito un nuovo portale che darà una maggiore visibilità a tutte le iniziative della Fondazione ed in particolare alla documentazione dell'Archivio Storico, con annessa Biblioteca ed Emeroteca.

La Biblioteca e l'Emeroteca, pur essendo state conferite alla nuova Società Bancaria nell'anno 1991, rimasero nella disponibilità dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione, in quanto sia i libri che i giornali rimasero, di fatto, nei locali della Fondazione in Via Tribunali.

L'Istituto, in forza di alcune convenzioni stipulate con la Banca, di cui l'ultima risaliva al 2 giugno 1998, provvedeva a gestirli ed a metterli a disposizione dei ricercatori nella Sala Studi, unitamente alla documentazione antica dell'Archivio Storico. Attualmente la "Sala Studi" dell'Istituto accoglie non meno di 20/25 studiosi al giorno ed il servizio è completamente gratuito.

Il 21 ottobre 2002, la dott.ssa Maria Rosaria de Divitiis, Soprintendente Archivistico per la Campania - Ministero per i Beni e le Attività Culturali, visti gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n.490 testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della legge 8 ottobre 1997 n.352, "DICHIARO" con provvedimento scritto del 21 ottobre 2002 Prot. 3550/IV.1 il "NOTEVOLE INTERESSE STORICO" per l'Archivio Storico del Banco di Napoli, compreso la Biblioteca e l'Emeroteca.

L'Istituto, tenuto conto che sia i libri che i giornali facevano e fanno parte di un unico importantissimo Centro Culturale di Napoli e dell'intero Mezzogiorno, unitamente alla documentazione antica, ritenne di richiedere al Banco di Napoli S.p.A., il trasferimento della proprietà della Biblioteca e dell'Emeroteca dalla Società Bancaria all'Istituto Banco di Napoli - Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Napoli S.p.A., del 19 dicembre 2002, deliberò la cessione a

titolo gratuito della Biblioteca e dell'Emeroteca all'Istituto richiedente. Sotto la data del 31 dicembre 2002, il Banco di Napoli S.p.A. fu incorporato dal Sanpaolo - IMI ed il 1° luglio 2003 fu costituita la nuova Società Sanpaolo Banco di Napoli S.p.A.. I contatti per la definizione della predetta cessione continuarono con gli esponenti della Sanpaolo.

Il 17 Dicembre 2003, alla presenza del dott. Alfonso Iozzo, Amministratore Delegato della Sanpaolo IMI e Presidente del Sanpaolo Banco di Napoli S.p.A., della dott.ssa Maria Rosaria de Divitiis, Soprintendente Archivistico per la Campania, del Prof. Adriano Giannola, Presidente dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione e del Direttore Generale Aldo Pace, fu perfezionato il rogito, per atto del Notaio Mario Mazzoca di Napoli, della cessione gratuita, da parte del Sanpaolo IMI all'Istituto Banco di Napoli - Fondazione, della Biblioteca, con annessi cimeli, e dell'Emeroteca.

Nel corso della cerimonia il Prof. Luigi De Rosa, defunto nel corso dell'anno 2004, svolse un'approfondita e brillante relazione sulle origini della Biblioteca-Emeroteca, e sulle vicissitudini che hanno contribuito alla costituzione di tale importante fonte culturale.

La Biblioteca è costituita da saggi e monografie giuridico-economico-finanziarie per circa 32.000 pezzi, oltre a 17.000 opere miscellanee. A questi volumi si aggiungono 18.500 volumi rivenienti dalla donazione della Biblioteca De Rosa, di cui si dirà in seguito, oltre a migliaia di libri pervenuti alla Fondazione che, allo stato, sono in corso di elaborazione. L'Emeroteca è costituita da 48.000 periodici e quotidiani, soprattutto economici italiani ed esteri.

Sono in via di sistemazione una notevole quantità di libri e di giornali, pervenuti dall'Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno, ex Ufficio Studi della Società conferitaria e da altre fonti.

I cimeli, che rappresentano alcune tappe significative della storia del Banco di Napoli, ammontano a 250 pezzi, di cui la maggior parte in argento e oro. Essi sono costituiti da targhe, medaglie commemorative e da monete in oro, a partire dal 1806.

L'Istituto, ormai da anni, ha ritenuto iniziare ed incrementare una presenza prettamente culturale nel territorio, ponendo in essere una serie di iniziative che hanno favorito la sua visibilità verso l'esterno, ed hanno

contribuito ad inserirlo sempre di più nel tessuto sociale e culturale dove opera.

L'Istituto ha continuato ad incentivare le visite guidate al suo Archivio Storico, in quanto ritiene che l'ingente patrimonio culturale in esso custodito meriti di essere conosciuto sempre di più da una maggiore platea di visitatori.

Su richiesta scritta del Direttore Generale della Fondazione, indirizzata al Direttore del giornale "Il Mattino", a partire dal 23 gennaio 2007, l'Archivio Storico dell'Istituto è stato inserito sul predetto quotidiano nella rubrica "Musei". Ciò contribuirà a dare maggiore visibilità all'immensa miniera culturale dell'Istituto.

Sono stati accolti istituti scolastici, universitari, associazioni e clubs oltre a visitatori vari. Per favorire tale attività l'Istituto ha anche allestito alcune mostre di documentazione antica in occasione di ricorrenze storiche ed ha organizzato, nella sua sede, congressi, convegni, tavole rotonde anche in collaborazione con altre istituzioni.

In piena collaborazione con il Banco di Napoli S.p.A., l'Istituto ha allestito una mostra permanente di documenti antichi, nei locali antistanti il salone di Cassa di detta Banca in Via Toledo 177 Napoli.

La mostra è stata inaugurata il 2 dicembre 2004 dal Vertice del Sanpaolo Banco di Napoli e dell'Istituto Banco di Napoli Fondazione, con il titolo "Cinque secoli di storia del Banco di Napoli".

A seguito di lavori di ristrutturazione dei locali da parte di Intesa Sanpaolo, subentrata nella proprietà, la mostra è stata riposizionata in nuove bacheche nel ristrutturato salone del Banco di Napoli S.p.A., con nuove didascalie ed illuminazione rinnovata.

Il 29 ottobre 2009 è stata inaugurata nel salone della Sede di Napoli del Banco di Napoli S.p.A., la nuova esposizione della mostra della documentazione storica di proprietà dell'Istituto, fornita in comodato d'uso con atto del 29 novembre 2004, ed integrata con fotografie riportanti sedi storiche, locali antichi e documenti del Banco di Napoli, sempre fornite da questo Istituto.

Infine, l'Istituto ha partecipato ad una serie di iniziative proposte dal Comune di Napoli, tra cui quella denominata "Monumenti a Porte Aperte" che ha consentito la visita da parte di terzi all'Archivio Storico in due week-ends del mese di maggio 2012.



Il numero di visitatori registrati nell'anno 2012 è di circa 312 unità. Le presenze degli studiosi che hanno frequentato la sala studio dell'Archivio, per ricerche o per la preparazione delle tesi universitarie, sono state di 5.055 unità. Costante è stato il numero degli studiosi che hanno frequentato la biblioteca, oltre 624 unità.

Le scritture prelevate per la consultazione in Sala Studio e ricollocate in Archivio sono state 10.387.

I libri per la consultazione in Sala Studio e ricollocati in Biblioteca sono stati circa 2.576.

L'Istituto per dare una migliore sistemazione a tutta la Biblioteca - Emeroteca acquistò nell'anno 2002 un hardware e software per avere un prodotto informatizzato più moderno e più adeguato alle necessità operative.

In data 16 maggio 2007 l'Istituto ha sottoscritto una convenzione con il Polo Regionale SBN presso la Biblioteca "Raffaele Delcogliano" del Consiglio Regionale della Campania in Napoli al fine di adottare gli standard biblioteconomici, bibliografici e tecnologici, nonché le procedure operative specifiche per la catalogazione e l'inserimento nel circuito internet dell'intero patrimonio librario della Fondazione.

Dal 2008 è iniziata la catalogazione della Biblioteca dell'Istituto con il software fornito dal Polo SBN della Regione Campania.

Con atto del Notaio Mario Mazzocca del 23 aprile 2009, gli eredi del compianto Prof. Luigi De Rosa, che è stato uno dei più importanti studiosi di Storia Economica, hanno perfezionato l'atto di donazione a favore della Fondazione, della Biblioteca De Rosa, costituita da oltre 18.500 volumi, 700 testate, 3.300 estratti, nonché documenti di studio e documenti multimediali. La Biblioteca, in un fondo intestato al Prof. Luigi De Rosa, va ad arricchire in modo sostanziale la Biblioteca dell'Istituto e l'offerta agli utenti. Nell'atto di donazione sono richiamati, tra l'altro, l'onere per la Fondazione di catalogare in modo prioritario la Biblioteca del Prof. Luigi De Rosa nel sistema SBN, nonché l'onere annuale, per quindici anni, di mettere a concorso una borsa di studio intitolata alla memoria del Prof. Luigi De Rosa, aperta a studiosi di età non superiore a 35 anni, per un progetto di ricerca sulla storia economica con particolare riferimento alla storia della moneta e della finanza o sullo studio del Fondo De Rosa, nonché delle fonti documentarie conservate presso l'Archivio Storico dell'Istituto.

Il 17 marzo 2007 è stato stipulato l'atto di acquisto definitivo del Palazzo Ricca e del Palazzo Cuomo, sede della Fondazione, cespiti che a seguito dell'atto di conferimento risalente all'anno 1991 erano diventati di proprietà del Sanpaolo IMI.

Nel corso dell'anno 2008 è stato costruito un nuovo Portale dell'Istituto, altamente tecnologico, al fine di contribuire alla valorizzazione dei documenti custoditi nell'Archivio Storico e delle attività istituzionali della Fondazione. Per le esigenze della Sezione è in programma l'ammodernamento e l'adeguamento del portale.

**ALTRE ATTIVITA CULTURALI DI MAGGIORE RILIEVO SVOLTE  
DALL'ISTITUTO**

Convegni - Seminari - Tavole Rotonde - Concerti - Mostre

Consulta di Bioetica - Presentazione del Libro "Viaggi in Italia"

(Napoli - Sala Marrama 3 Febbraio 2012)

Il 3 febbraio 2012 nella Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione, in collaborazione con la Sezione Campana della Consulta di Bioetica, si è tenuta la presentazione del libro "Viaggi in Italia" di Hugo Tristram Engelhardt Jr curato insieme al professore Rodolfo Rini. L'autore del libro è uno dei principali bioeticisti esistenti sulla scena mondiale, oltre ad essere direttore di una delle più prestigiose riviste il Journal of Medicine and Philosophy. Il suo ultimo libro è un grosso volume di 400 pagine in cui si affrontano i principali temi dell'autore, a partire dal discorso sulla secolarizzazione per arrivare ai rapporti tra morale e diritto e come legiferare sulle questioni bioetiche. Dopo i saluti iniziali del Prof. Adriano Giannola, Presidente, e Aldo Pace, Direttore Generale dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione sono intervenuti vari relatori: Luca Lo Sapio, Rossella Bonito Oliva, Giuseppina Cersosimo, Maurizio Mori e Francesca Girardi, che ha letto un brano scelto dal libro. Ha concluso l'autore con una Lectio Magistralis "How can an autonomy-based morality get along with a quasi-religious profession as medicine" - traduzione di Linda Garofano . Buono il riscontro del pubblico.

Presentazione Volume Prof. De Rosa sul Banco di Napoli -  
(Napoli - Sala Marrama - 1 Marzo 2012)

Il 1° marzo 2012 nella Sala Conferenze dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione è stato presentato il volume postumo del Prof. Luigi De Rosa: "Il Banco di Napoli tra l'occupazione alleata e il secondo dopoguerra (1943-1949)" a cura del Prof. Francesco Dandolo. Dopo i saluti del Direttore Generale dell'Istituto Aldo Pace, sono

intervenuiti: Luigi De Matteo, Adriano Giannola, Presidente Istituto Banco di Napoli - Fondazione, Gaetano Sabatini. Ha presieduto Francesco Paolo Casavola. Nel corso della presentazione si è inaugurato il Fondo Librario Luigi De Rosa, che ha sede nei locali appositamente allestiti nello storico palazzo dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione. Noto il numero dei presenti, molto interessati all'evento.

XXI Convegno Nazionale tradizionalista della fedelissima città di Gaeta: "Dai primati alla recessione Viaggio nei destini del Sud"

(Hotel Serapo - Sala di Ponente - 10 marzo 2012)

Il giorno 10 marzo a Gaeta, nella Sala Ponente dell'hotel Serapo, si è tenuto il XXI Convegno Nazionale tradizionalista della fedelissima città di Gaeta. All'evento ha partecipato il Direttore Generale dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione, che ha relazionato sul tema: il sistema bancario quale volano dello sviluppo economico del Mezzogiorno prima e dopo il 1861. Il Direttore Pace ha relazionato sulla nascita e sulla storia del Banco delle due Sicilie, nel quale erano confluiti gli otto banche pubblici napoletani. Sul Banco di Napoli a partire dal 1861, sulla sua partecipazione alla ricostruzione industriale dell'Italia nel secondo dopoguerra, nonché sulla sua crisi. Nel corso del convegno è stato presentato il libro "Il Ten. Col. Raffaele Ferrara, Comandante all'Assedio di Gaeta del Battaglione Tiragliatori della Guardia Reale", e la ristampa integrata dell'opera di Mons. Del Pozzo "Cronaca Civile e Militare del Regno delle due Sicilie sotto i Borbone". Ottima la riuscita dell'evento.

Presentazione del libro "Sotto le ali dell'airone" di Rosario Esposito La Rossa

(Sala Marrama Istituto Banco di Napoli - Fondazione - 15 marzo 2012)

Il giorno 15 marzo 2012, presso la Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione si è tenuta la presentazione del libro "Sotto le ali dell'airone" di Rosario Esposito La Rossa edito da Marotta & Cafiero.

L'evento organizzato dall'Istituto, con la partecipazione della Scuola Calcio Arci Scampia, ha annoverato tra i relatori: Carlo Borgomeo, Presidente della Fondazione con il Sud, Diletta Capissi, giornalista, Luigi De Magistris, Sindaco di Napoli, Adriano Giannola, Presidente dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione, Antonio Piccolo, Presidente della Scuola Calcio Arci Uisp di Scampia. Il Direttore Generale Aldo Pace, come sempre, ha dato il benvenuto agli ospiti, con la consueta gentilezza e simpatia. Ottimo il successo dell'iniziativa.

#### Convegno di Studio "Legalità tra arte e movimento"

(Istituto Banco di Napoli - Fondazione - Sala Marrama - 2 aprile 2012)

Il giorno 2 aprile 2012 presso la Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione si è tenuto il Convegno di Studio su "Legalità tra arte e movimento". Una giornata di riflessione sulle Forme dell'illegalità, organizzato dall'Associazione Italia per il Mondo, con il patrocinio del M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale per la Campania. Sono intervenuti: On.le Antonio Amato, Presidente Commissione Ecomafie - Regione Campania; Lorenzo Diana, Coordinatore Nazionale LEGA PER LA LEGALITA'; Leonardo Impegno, Club Elio Pomella; Gennaro Mantile, Refente Servizi educazione motoria, fisica e sportiva USR Campania; Elio Mazzella, Artista; Pasquale Iorio, Scrittore; Gianni Solino, Scrittore; Letizia Tari, Sindaco di Roccamonfina (CE); Raffaele Vitale, Sindaco di Parete. Numerosi gli intervenuti.

#### Convegno "La Diplomazia Economica Estera incontra la Campania"

(Palazzo Ricca - Sede dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione - Sala Marrama - 19 aprile 2012)

Il giorno 19 aprile 2012, presso la Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione, si è tenuto il Convegno "La Diplomazia Economica Estera incontra la Campania". L'iniziativa è sorta grazie ai proficui contatti instaurati dal Direttore Generale Aldo Pace con il MAE - Ministero per gli Affari Esteri. L'Istituto Banco di Napoli - Fondazione, d'intesa con l'Ufficio del

Consigliere Diplomatico del Presidente della Giunta della Regione Campania, ha inteso promuovere l'economia napoletana e campana attraverso la manifestazione dal titolo "prospettive della Campania", con incontri riservati ai diplomatici delle ambasciate estere in Italia. Numerosi gli interventi: il prof. Giannola, Presidente dell'Istituto, ha sottolineato che questa manifestazione ha rappresentato il primo round di una serie di relazioni e di scambi di interessi con il MAE; il Direttore Generale Aldo Pace, ha auspicato che da questa visita della diplomazia estera possa realizzarsi una maggiore collaborazione tra le imprese campane e le imprese dei Paesi ospiti, in modo da consentire una crescita di rapporti commerciali. Il Direttore Generale del Banco di Napoli SpA Giuseppe Castagna ha affermato che è sempre più importante per le imprese italiane guardare oltre i confini nazionali, anzi continentali. Diciassette i Rappresentanti diplomatici (Estonia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Lettonia, Malta, Paraguay, Regno Unito, Repubblica Ceca, Slovacchia, Slovenia, Stati Uniti d'America, Tunisia, Ucraina, Ungheria, Uruguay). Il giorno successivo (20 aprile), il Direttore Pace ed il sig. Murolo hanno accompagnato i diplomatici, che hanno avuto la possibilità di conoscere alcuni aspetti del distretto economico dell'Irpinia. E' stata organizzata una visita agli stabilimenti industriali della Novolegno del Gruppo Fantoni di Montefredane, e all'azienda Agricola di Marzo di Tufo, nel corso delle quali ci sono stati incontri mirati con il management delle due società. La giornata del sabato 21 è stata dedicata a momenti culturali. Ottima la riuscita dell'evento, che successivamente ha avuto anche l'apprezzamento del Ministro degli Esteri Terzi.

Presentazione volume "Santacaterina" di Sergio Riccio  
(Palazzo Ricca - 10 maggio 2012)

Il giorno 10 maggio 2012 presso il Palazzo Ricca - Sede dell'Istituto si è tenuta la presentazione del volume "Santacaterina" a cura di Sergio Riccio. Con le immagini contenute in tale libro l'autore vuol narrare una storia che racconta la vita del complesso urbano di Santa Caterina da Siena capolavoro di Mario Gioffredo oggi sede del Centro di Musica Antica Pietà dé Turchini. L'evento è stato inaugurato con un concerto dal titolo "Stupore senza

tempo" Stravinsky alla riscoperta di Napoli: da Angelo Ragazzi a Domenico Gallo. Notevole il riscontro del pubblico. L'autore ha, con l'occasione, inaugurato una importante mostra delle sue opere fotografiche nei locali dell'Istituto, che è stata tenuta fino al mese di giugno.

#### Maggio dei Monumenti 2012

(Napoli 12-13 e 26 27 maggio 2012 - Sede dell'Istituto)

L'Istituto ha partecipato alla Manifestazione "Maggio dei Monumenti 2012" indetta dal Comune di Napoli, aprendo l'Archivio Storico in due week-ends di maggio. I visitatori hanno avuto modo di visitare l'Archivio Storico, nonché la "Domus" del Palazzo Ricca - Sede della Fondazione - che risale all'epoca romana (100 anni prima di Cristo). Il Gruppo Archeologico Napoletano ha collaborato alla buona riuscita guidando i visitatori della "Domus".

Notevole è stata l'affluenza del pubblico.

Nel secondo week-end (26-27 maggio), in collaborazione con l'Associazione "Lanificio 25 Carlorendano Association", le visite guidate sono state principalmente quelle rientranti nel progetto "portami a Napoli - passeggiate d'autore a Porta Capuana". Anche nel secondo week-end c'è stata notevole affluenza di pubblico.

#### "Viviamo gli Spazi dell'Archivio Storico del Banco di Napoli" - Elios - Associazione Sportiva Culturale - Napoli (Napoli 28-29-30-31 Maggio 2012 Sede dell'Istituto)

Sempre nell'ambito delle manifestazioni per Maggio Monumenti 2012, nei giorni 28-29-30-31 maggio 2012, nei locali dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione, si è tenuta un'iniziativa promossa dall'Associazione Sportiva e Culturale "ELIOS", no profit, L'obiettivo è stato quello di valorizzare scenograficamente, attraverso lo spettacolo teatrale, che ha avuto come argomento il valore "culturale" del denaro, la bellezza dell'Archivio Storico - economico più importante del mondo.

Durante le visite gli alunni hanno ricevuto le informazioni storiche dal sig. Eduardo Nappi dell'Archivio Storico dell'Istituto, il quale li ha motivati ed interessati con aneddoti ad osservare documenti e

particolari dell'Archivio. Ottima la riuscita dell'evento.

Giornate dell'Emigrazione - ASMEF  
(Napoli - 7 giugno 2012 - Palazzo Ricca)

Il giorno 7 giugno 2012 presso il Palazzo Ricca, Sede dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione, si è tenuta la visita all'Archivio Storico e alla Domus di Palazzo Ricca promossa dall'ASMEF, che rientra nel programma della VII edizione delle Giornate dell'Emigrazione 2012 "Italiani e Italianità oltreconfine" Notevole il riscontro del pubblico.

Presentazione del volume di Guido Clemente di San Luca -  
Lezioni di diritto Amministrativo per il corso di base  
(Napoli - Istituto Banco di Napoli - Fondazione 26 ottobre 2012).

Il giorno 26 ottobre 2012, presso la Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione, si è tenuta la presentazione del volume di Guido Clemente di San Luca "Lezioni di Diritto Amministrativo per il Corso di Base". Partendo dalle "sbobinature delle lezioni dei corsi degli ultimi 20 anni, l'Autore ha voluto "costruire" un "prodotto" che, senza perdere lo stile delle lezioni sia però, ad un tempo, agilmente fruibile e rigoroso nei contenuti. Numerosi i relatori, dopo i saluti di benvenuto da parte del Vice Presidente dell'Istituto, Prof. Daniele Marrama, in quanto non era potuto intervenire il Prof. Adriano Giannola - Presidente dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione, assente per altri impegni istituzionali, ha introdotto i lavori il prof. Giuseppe Palma. Ne hanno discusso il prof. Alfredo Contieri, il prof. Lucio Iannotta, il prof. Sergio Perogini, il prof. Ferdinando Pinto, il prof. Andrea Rallo, il prof. Aldo Sandulli. Ha concluso il prof. Alfonso Masucci. Buona l'affluenza degli intervenuti.

Giornata Nazionale dell'ABI "Invito a Palazzo"  
(Sede del Banco di Napoli SpA - Via Toledo - 6 ottobre 2012)



Il giorno 6 ottobre 2012 il Banco di Napoli SpA ha aderito alla giornata Nazionale promossa dall'ABI "Invito a Palazzo", che prevede l'apertura degli edifici delle banche in un unico giorno consentendo la visita delle zone più rappresentative dei palazzi aperti al pubblico. A tale proposito, la Direzione del Banco ha chiesto al Direttore Generale della Fondazione, Aldo Pace, l'intervento di due Archivistici al fine di illustrare i documenti contenuti nelle bacheche site nel salone del Banco; il Direttore Pace ha dato tale autorizzazione. Buono il riscontro del pubblico.

#### Inaugurazione della Fondazione Castel Capuano

(7 dicembre 2012 Salone dei Busti - Castel Capuano - Napoli)

Il giorno 7 dicembre 2012, presso il Salone dei Busti di Castel Capuano di Napoli, si è tenuta l'inaugurazione della Fondazione Castel Capuano. Scopo della Fondazione è quello di assicurare, nel rispetto delle caratteristiche del Monumento, una destinazione che ne esalti la tradizione giuridico-forense nonché la sua storica vocazione a luogo di studi e dibattiti giuridici. In occasione di tale evento si è tenuta anche l'apertura della "Mostra Libreria e Documentaria Castelcapuano, Testimone di pietra". L'istituto ha esposto una serie di documenti in riproduzione anticata, con le relative didascalie, per arricchire tale mostra. Alla Presentazione sono intervenuti: Antonio Buonajuto, Presidente del Comitato Scientifico della Fondazione e Presidente della Corte d'Appello di Napoli; Floretta Rolleri, Presidente della Fondazione Castel Capuano e Direttore Generale per Napoli Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del Ministero della Giustizia; Francesco Caia, Vice Presidente della Fondazione e Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli. Tanti i relatori, tra i quali Michele Scudiero, Professore emerito di Diritto Costituzionale; Mario Ruberto, Segretario Generale della Fondazione e Presidente del Centro Studi di Castel Capuano; ha concluso Luigi Birrittieri, Capo Dipartimento dell'Organizzazione giudiziaria del Ministero della Giustizia. Come rappresentante dell'Istituto Banco di Napoli -Fondazione è intervenuto il Direttore Generale Aldo Pace. Buono il riscontro del pubblico.

Premio Poerio - Imbriani 2012

(Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione - 7 dicembre 2012)

Dopo una serie di riunioni, presso la Sede dell'Istituto, del Comitato Organizzatore, in data 7 dicembre 2012, presso la Sala Marrama dell'Istituto Banco di Napoli - Fondazione si è tenuta l'inaugurazione della Mostra d'Arte di Anna Poerio "Omaggio alle poesie di Alessandro Poerio" a cura di Domenico Rao critico d'Arte. Le opere sono state esposte fino al 21 dicembre 2012 nelle sale dell'Istituto. Tanti i relatori: Antonella Di Nocera, Assessore alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli; Aldo Pace, Direttore Generale - Istituto Banco di Napoli - Fondazione; Giulio Raimondi Presidente Associazione Amici degli Archivi Onlus. Ha moderato Arturo Martorelli dell'Istituto italiano per gli Studi Filosofici. Nel corso dell'evento è stato presentato anche il Libro "Carlo Poerio. Una vita per l'Unità d'Italia". Il Direttore Pace ha consegnato la targa del Premio Poerio-Imbriani 2012. Notevole il successo dell'iniziativa.

## **Principali visite guidate effettuate all'Archivio Storico del Banco di Napoli nell'anno 2012**

---

Notevole successo riscuotono le visite guidate effettuate presso L'Archivio Storico del Banco di Napoli che per quantità e qualità di documentazione è considerato tra i primi Archivi Storici Economici al mondo.

Detta attività, che vede impegnato il personale dell'Istituto, contribuisce in modo considerevole a far conoscere l'immensa miniera culturale ad una vasta platea di visitatori.

Le visite non si limitano solo a quelle qui di seguito indicate, in quanto molte di esse sono fatte alla fine dei convegni, dei seminari ecc..

In più occasioni è stata visitata anche la "Domus" di Palazzo Ricca, sede della Fondazione, che risale ad epoca pre - romana.

Le visite alla "Domus" sono fatte con la collaborazione di funzionari dell'Associazione Archeologica Napoletana e, mediamente, ogni gruppo di visitatori è stato costituito da circa cinquanta persone.

Si è avuto modo di constatare che sia le visite all'Archivio che alla Domus suscitano grande interesse da parte dei visitatori, specialmente durante la manifestazione "Maggio dei Monumenti" che il Comune di Napoli indice ogni anno.

Al fine di incentivare le visite all'Archivio Storico, su richiesta del Direttore Generale dell'Istituto, il giornale "Il Mattino" ha inserito dal 23 gennaio 2007 sul predetto quotidiano, nella rubrica "Musei", la denominazione di detto Archivio.

- 1) 19 gennaio Istituto "Elena di Savoia" - Napoli
- 2) 1 febbraio Convegno sulla Consulta di Bioetica
- 3) 24 febbraio Associazione Culturale Antenore

- 4) 1° marzo Presentazione Libro Prof. De Rosa
- 5) 15 marzo Scuola Calcio Scampia
- 6) 2 aprile Convegno "Legalità tra arte e movimento"
- 7) 19 aprile Convegno "La diplomazia economica estera incontra la Campania"
- 8) 10 maggio Presentazione volume Complesso Monumentale S. Caterina da Siena
- 9) 12 Maggio Maggio dei Monumenti
- 10) 13 Maggio Maggio dei Monumenti
- 11) 25 Maggio Associazione ANAI - Sezione Campania Seminario "Il ruolo del responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico"
- 12) 26 Maggio Maggio dei monumenti
- 13) 27 Maggio Maggio dei Monumenti
- 14) 28 Maggio Scuola Bovio - Colletta
- 15) 29 Maggio Scuola Vito Fornari
- 16) 30 Maggio Scuola Borelli 26° Imbriani
- 17) 31 Maggio Scuola Borelli 26° Imbriani
- 18) 26 ottobre Lezioni di Diritto Amministrativo per il corso di base del Prof. Guido Clemente di San Luca
- 19) 20 novembre Istituto Serra di Napoli
- 20) 3 dicembre Liceo Statale "Alfano I" - Salerno

## **Altre Attività svolte dall'Istituto in collaborazione con altre Istituzioni**

---

Nel corso dell'anno 2012 l'Istituto ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Master in Finanza Avanzata "Metodi quantitativi e Applicazioni Informatiche per la Finanza - Gestione del rischio" X edizione, organizzato dall'IPE - Istituto di ricerche ed attività educative, inteso a preparare giovani laureati.
- Masters in "Marketing e Service Management", "Economia e Finanza" organizzati dall'Associazione "ARFAEM" Associazione per la Ricerca e la Formazione Avanzata in Economia e Management dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
- Master in "Bilancio e Revisione Contabile e Controllo di Gestione, VI^ Edizione, indetto dall'IPE - Istituto per Ricerche e Attività Educative di Napoli.
- Master in Shipping: Finanza, Logistica e Strategia d'impresa" IV edizione, indetto dall'IPE - Istituto per Ricerche e Attività Educative di Napoli.
- Master in General Management della Pubblica Amministrazione, VII^ edizione, a cura del Dipartimento di Studi Aziendali - Università degli Studi di Salerno.
- Borse di studio per giovani cronisti, indette dalla Associazione New Bigol Agency di Napoli
- Premio Letterario Basilicata, XLI Edizione, organizzato dal Circolo Culturale "Silvio Spaventa Filippi" di Potenza.
- Premio Letterario Poerio-Imbriani organizzato dall'Associazione Culturale Alessandro Poerio di Teverola (CE) conferito a personalità che si sono distinte nelle Arti, nelle Scienze, nella Filosofia, nella Storia e nel Diritto.
- Premio Scientifico "Capo d'Orlando" XIV edizione, a cura del Museo Mineralogico Campano di Vico Equense.
- Premio letterario "Campodipietra per la Poesia", dedicato al ricordo del Prof. Catello Cosenza, organizzato dall'Associazione Culturale di Volontariato "La Pietra Rmige" di Campodipietra (CB),
- Progetto NECOD: nuova edizione commentata delle opere di Dante, a cura del Centro Pio Rajna di Roma.

- Progetto di ricerca ed intervento in Neuropsichiatria Infantile "Riconoscimento precoce e valutazione psicodiagnostica delle patologie nell'età evolutiva" a cura dell'Azienda Ospedaliera Santobono - Pausilipon di Napoli.
- Progetto di ricerca su "Utilizzo terapeutico di trapianto di sangue midollare autologo nella rigenerazione tissutale" organizzato dal Dipartimento di Patologia Generale, Seconda Università degli Studi di Napoli.
- Progetto di ricerca sulla valutazione con ecografia, ecocolordoppler e Ceus dell'attività proliferativa e della neoangiogenesi del carcinoma mammario e dell'efficacia di nuove strategie terapeutiche in modelli orto topici.
- Progetto editoriale: Studi Cumani, Quaderni del Centro Interdipartimentale di studi per la Magna Grecia - Università degli Studi di Napoli - Federico II<sup>^</sup>.
- Progetto "Sette Opere della Misericordia" II edizione, indetto dal Pio Monte della Misericordia di Napoli, finalizzato a raccogliere fondi per la realizzazione di quattro borse di studio del valore di euro 2.000,00 per studenti meritevoli ed in difficoltà, dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.
- Pubblicazione del volume "Atti" a cura della Società Nazionale di Scienze, Lettere ed Arti e dell'Accademia Pontaniana di Napoli.
- Pubblicazione degli atti della Conferenza della Società Italiana e della Logistica (SIET) a cura del Dipartimento di Studi Aziendali e Giurisprivatistici dell'Università degli Studi di Bari.
- Mostra "Fantasmi a Napoli" del maestro Giuseppe Antonello Leone in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per Napoli e l'Associazione Culturale Bellivergari di Montemurro (PZ).

**Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Prof. Adriano Giannola**



## **NOTA INTEGRATIVA**

### Criteria adottati nella predisposizione del Bilancio al 31 Dicembre 2012

Il Bilancio al 31 dicembre 2012 è stato predisposto in base a quanto sancito dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile e dall'articolo n. 9 del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153; nonché dall'Atto di Indirizzo del 19 Aprile 2001 dell'ex Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, della nota 25 marzo 2002 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, dei criteri di redazione e di valutazione di bilancio indicati nella nota 26/2/09 ACRI discussi con il MEF, e del Decreto N. 23618 del Direttore Generale di detto Ministero del 25 marzo 2013.

- le disponibilità liquide (Cassa e Banche) sono espresse al valore nominale;
- le attività che costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per tenere conto, ove ne ricorrano i presupposti, di perdite durevoli di valore;
- le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzo o di mercato;
- i ratei sono stati determinati in relazione al principio della competenza d'esercizio;
- gli interessi e i costi sono stati rilevati ed esposti in Bilancio secondo il principio della competenza d'esercizio;
- i titoli esposti nei conti d'ordine sono al valore nominale, le azioni sono indicate per il numero delle stesse;
- i debiti sono valutati al valore nominale.



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2012

ATTIVO

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI (€. 15.161.146)**

Il dettaglio è riportato nell'allegato "E" al Bilancio.

€. 14.106.339 a) Beni Immobili

€. 14.064.339 Immobile Sede dell'Istituto - Via  
Tribunali, 213 - Napoli  
€. 42.000 Locale adiacente Sede - Via  
Tribunali, 214 - Napoli  
€. 14.106.339

Nell'anno 1991 il Banco di Napoli - Istituto di Credito di Diritto Pubblico, oggi Istituto Banco di Napoli - Fondazione, si trasformò in Società per azioni, dando vita al Banco di Napoli S.p.A., mediante conferimento delle sue attività e passività. Anche il Palazzo Ricca con annesso Palazzo Cuomo, sede della Fondazione, furono conferiti alla predetta Società.

Con l'incorporazione nel SanPaolo IMI del Banco di Napoli S.p.A., avvenuta alla fine dell'anno 2002, la proprietà di detti palazzi passò al Sanpaolo IMI.

Detta ultima banca chiese, per iscritto, alla Fondazione, nel mese di maggio 2004, se essa era disponibile ad acquistare i due palazzi. La Fondazione rispose per iscritto e dette la sua disponibilità.

Nell'autunno del 2005 vi fu un primo incontro con alti dirigenti del Sanpaolo IMI e si gettarono le basi per l'acquisto dei citati cespiti.

Il 16 gennaio 2006 il Presidente dell'Istituto, il Vice Presidente ed il Direttore Generale, si incontrarono con alti dirigenti del Sanpaolo IMI per definire detto acquisto.

Durante il primo incontro i rappresentanti del Sanpaolo IMI chiesero un importo che era di gran lunga superiore all'effettivo valore dell'immobile, in quanto l'Istituto già era in possesso di una valutazione del Palazzo fatta, nel mese di maggio 2005, dalla Gabetti.

Nel secondo incontro, dopo un sopralluogo eseguito da un architetto della Waltech su ordine della Sanpaolo IMI, si concordarono sia l'importo che le modalità di pagamento.

Alla fine dell'incontro emerse la problematica del pagamento dell'IVA pari al 20%.

Il decreto 153/99 del Ministero prevede che le Fondazioni Bancarie siano esenti dal pagamento dell'IVA, nel momento in cui acquistavano dalla conferitaria l'immobile sede della Fondazione, però l'Agenzia delle Entrate era di diverso avviso, tanto è vero che alcune Fondazioni del nord, che avevano acquistato la loro sede dalla banca, avevano già assolto l'IVA.

L'eventuale richiesta di rimborso dell'IVA poteva essere avanzata dalla conferitaria, in quanto le Fondazioni non erano soggetti IVA. In un secondo momento la Fondazione poteva intervenire nel contenzioso proponendo un intervento di adesione.

Nell'autunno del 2006, ripresero i contatti con i responsabili del Sanpaolo IMI, circa l'acquisto dei palazzi Ricca e Cuomo, sede della Fondazione, per i quali si era arrivati al prezzo complessivo di €. 14.500.000,00 da pagarsi alla stipula del contratto previsto entro il 31 marzo 2007.

Il Sanpaolo IMI propose due possibilità di pagamento: la prima prevedeva il pagamento di €. 5.000.000,00 alla stipula del compromesso; €. 5.000.000,00 al 31 dicembre 2007 ed €. 4.500.000,00 al 31 dicembre 2008.

La seconda possibilità prevedeva di pagare il restante importo di €. 9.500.000,00 alla stipula del contratto definitivo con una attualizzazione del 4%.

L'Istituto stipulò il compromesso di acquisto il 29 novembre 2006, pagando €. 5.000.000,00 e si riservò di far sapere, successivamente, la

tipologia del pagamento del restante importo di € 9.500.000,00.

Il Consiglio, dopo aver effettuato gli opportuni accertamenti e su proposta della Commissione Economica, deliberò nella seduta del 2 marzo 2007, di effettuare il pagamento del restante importo di € 9.000.000,00, al netto dell'attualizzazione, all'atto della stipula definitiva dell'atto di acquisto, usufruendo in tal modo dell'attualizzazione del 4% che determinò una riduzione del costo di circa € 500.000,00.

Per far fronte all'esborso finanziario l'Istituto stipulò un mutuo decennale con la Banca Popolare di Bari regolato con il tasso Euribor a sei mesi + 0,20.

Il mutuo fu di € 8.000.000,00, il restante importo fu attinto da disponibilità liquide. La prima rata semestrale, al 31/12/2007, comprensiva della quota capitale ed interessi, è stata pari ad € 498.747,35; l'ultima pagata al 31 dicembre 2012, è stata di € 454.197,05, per effetto della riduzione dell'euribor.

A garanzia del mutuo fu dato alla Banca Popolare di Bari il prodotto strutturato "Step-up Callable" acquistato dalla predetta Banca il 30 ottobre 2006, con scadenza 2013 per l'importo di € 10.000.000,00 e depositato a custodia ed amministrazione presso detta Banca. Il flusso cedolare di detto prodotto, di pertinenza della Fondazione, è stato il 4,10% per il primo anno ed il 4,00% per il secondo e terzo anno. In data 30/10/2009, la Banca suindicata utilizzò l'opzione "call" ed il prodotto finanziario venne rimborsato al suo valore nominale. Quindi, fu posta a garanzia del mutuo una nuova obbligazione acquistata tramite la Banca Popolare di Bari, del valore nominale di € 8.000.000,00 emessa da Barclays Bank con scadenza 30/10/2016 a tasso variabile, con un rendimento minimo di 2,30% (tasso floor).

Nel mese di maggio 2011 il titolo Barclays fu venduto ed a garanzia del mutuo, tenuto conto della riduzione dell'importo residuo dello stesso, fu posta l'obbligazione 10 yr. Inflation

Linked Bear Stearn del valore nominale di €. 5.000.000,00, già presente nel dossier titoli in deposito ed amministrazione presso detta Banca. Nel mese di novembre 2011 il titolo Bear Stearn fu venduto e fu posta, a garanzia del mutuo, una parte dell'obbligazione di emissione della Banca Popolare di Bari T.F. 28/11/2016, del valore nominale di €. 6.000.000,00.

L'Istituto, se avesse optato di liquidare parte del suo patrimonio finanziario, per poter far fronte al pagamento di €. 8.000.000,00, sarebbe stato costretto a vendere una quantità di titoli di gran lunga superiore al prezzo da pagare per effetto della contrazione dei corsi dei titoli in portafoglio, avvenuta nel tempo, registrando una considerevole minusvalenza.

Il problema del pagamento dell'IVA fu superato in quanto l'ACRI rimise, con nota del 5 gennaio 2007, la copia della lettera della Commissione Europea del 9 febbraio 2006, nella quale la decisione di detta Commissione dell'11 dicembre 2001, che riteneva incompatibili le agevolazioni fiscali che la legge Ciampi accordava alle banche, non riguardava l'IVA non contabilizzata da una banca all'atto della retrocessione di beni ad una Fondazione, in quanto tale esenzione, non avendo favorito direttamente o indirettamente la Banca cedente, non costituiva un aiuto a favore della stessa banca ai sensi della decisione predetta.

L'immobile, dato il suo notevole interesse storico, culturale ed archivistico, fu sottoposto ai vincoli di legge, prima dell'acquisto. Detti vincoli contribuirono a far ridurre la sua valutazione.

Con nota 16/6/2006 il Soprintendente per Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico di Napoli e Provincia notificò il provvedimento di vincolo dell'edificio "Palazzi Ricca e Cuomo".

Anche i documenti dell'Archivio Storico, la Biblioteca ed Emeroteca, custoditi presso detto immobile, erano stati in precedenza

assoggettati a vincolo, con provvedimento del 21 ottobre 2002 della dott.ssa Maria Rosaria de Divitiis, Soprintendente Archivistico per la Campania - Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che dichiarò il "notevole interesse storico" per l'Archivio Storico del Banco di Napoli, compreso la Biblioteca e l'Emeroteca. L'atto definitivo di acquisto dell'immobile fu stipulato in data 29 marzo 2007 per atto del Notaio Nicola Capuano in Napoli.

€. 1.054.718 b) Beni e mobili d'arte

- 1.034.696 - Valore di costo di n. 236 medaglie del Regno delle Due Sicilie 1735-1861 acquistate, a suo tempo, a mezzo asta dalla Christie's di Roma

- 20.000 - Valore di costo di un bronzo raffigurante il "Doriforo" acquistato il 30 giugno 2006 dalla Fonderia Storica Chiurazzi

- 10 - beni acquisiti a patrimonio a seguito dell'acquisto dell'immobile sede dell'Istituto (n°1 mobile secretaire stile impero inizio '800; n.° 7 quadri antichi; n.° 1 testina di bronzo; n.° 1 bollettino di guerra a firma del Gen. Diaz).

- 12 - N. 12 dipinti raffiguranti i Borbone, donati dall'autrice R. Campolieti.

€. 89,00 c) Beni e mobili strumentali

Beni materiali:

Le attrezzature, i mobili e gli automezzi in dotazione all'Istituto sono riportate per valore unitario di un euro ciascuno. €. 87.

L'ammortamento è stato già effettuato a suo tempo.

Nell'anno 2012 è stato rottamato un condizionatore Daikin in quanto fuori uso; è stata alienata l'auto Fiat 600, ceduta in permuta per l'acquisto di una Fiat Punto Tg.:

EL065WA.

Inoltre, sono stati acquistati: n° 1 condizionatore Toyotomi per il locale dedicato al server automatico; n° 1 notebook Fujitsu e n° 1 stampante Epson.

L'ammortamento dei beni acquistati nel 2012 è stato effettuato in unica soluzione.

Beni immateriali:

Software per la gestione della Biblioteca e per la Contabilità € . 2.

L'ammortamento è stato già effettuato a suo tempo

**IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

**(€ . 108.960.460)**

Il dettaglio è riportato nell'allegato "E" al Bilancio.

Sono costituite da:

€ . 12.449.276A) PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN SOCIETA' NON STRUMENTALI = € . 11.677.240

1) Partecipazione C.D.P. - Roma € . 5.000.000

- Denominazione: Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

- Sede: Roma

- Oggetto e scopo: Finanziamento a Enti locali, a Enti pubblici e ad Organismi di Diritto Pubblico; finanziamento opere pubbliche; assunzione di partecipazioni trasferite o conferite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze; gestione delle attività e passività della Cassa Depositi e Prestiti anteriori alla trasformazione; fornitura di assistenza e consulenza in favore di Enti pubblici; fornitura di consulenza e attività di studio, ricerca e analisi in materia economica e finanziaria.

- Capitale sociale: €. 3.500.000.000,00 interamente versato.

- Quota di capitale posseduta: n.° 500.000 azioni privilegiate del valore nominale di €. 10,00 per azione, per un controvalore di €. 5.000.000,00 acquistate a fine anno 2003.

- In percentuale, 0,14% del Capitale sociale.

- L'utile nell'anno 2011 è stato di 1,6 miliardi di euro

- Nell'anno 2012 il dividendo 2011 percepito dall'Istituto è stato di €. 530.000,00, pari al rendimento 10,6%.

2) Partecipazione BANCA POPOLARE DI BARI S.c.p.A.  
- Bari = €. 3.868.585

- Denominazione: BANCA POPOLARE DI BARI S.c.p.A.

- Sede: Bari

Oggetto e scopo: Raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito e le sue varie forme in Italia, ed all'estero. La società può compiere, nei limiti delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale; può emettere obbligazioni; può svolgere, con le autorizzazioni di legge, l'attività di negoziazione di valori mobiliari per conto terzi; può assumere partecipazioni, nei limiti determinati dall'autorità di Vigilanza.

- Capitale sociale: €. 437.816.875,00

- Quota di capitale posseduta: n.° 419.825 azioni ordinarie del valore nominale di €. 5,00 cadauna, per un controvalore di €. 3.868.585,10.

- Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 si

è chiuso con un utile netto di €.5.346.458,00.

- la Banca Popolare di Bari, che aveva distribuito un dividendo di €. 41.159,00 nel 2011, ha effettuato nel 2012 un incremento di capitale gratuito ed ha distribuito nuove azioni ai soci, invece dei dividendi. Alla Fondazione sono state attribuite n° 8.231 nuove azioni. Pertanto, da n° 411.594 azioni possedute, la partecipazione dell'Istituto è passata a n° 419.825 azioni.

3) Partecipazione BANCA DEL SUD S.p.A. - Napoli  
= €. 2.704.500

- Denominazione: BANCA DEL SUD S.p.A.

- Sede: Napoli

Oggetto e scopo: Raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia ed all'estero. La società può compiere nei limiti delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale; può emettere obbligazioni; può svolgere, con le autorizzazioni di legge, l'attività di negoziazione di valori mobiliari per conto terzi; può assumere partecipazioni, nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza.

- La Banca d'Italia ha autorizzato in data 14 marzo 2007 l'attività bancaria.

- Capitale sociale sottoscritto e versato €. 18.122.000,00

- Quota di capitale posseduta: n.° 27.045 azioni ordinarie del valore nominale di €. 100,00, per un controvalore di €. 2.704.500,00. Le azioni sono state sottoscritte nell'anno 2006.



- In percentuale: 14,99% del capitale sociale.
- Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 si è chiuso con un utile netto di € 808.033,00 .

4) Partecipazione GENESI - ULN Sim S.p.A. - Napoli = € 24.155,00

- Denominazione: GENESI - ULN Sim S.p.A.

- Sede: Napoli

Oggetto e scopo: Servizi e attività di investimento di cui all'allegato I della Direttiva 2004/39/CE e all'art. 1 del Dlgs 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche e integrazioni, previa autorizzazione da parte delle competenti autorità di vigilanza. In particolare essa svolge le seguenti attività: collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente; ricezione e trasmissione di ordini, nonché mediazione; consulenza in materia di investimenti in strumenti finanziari; consulenza alle imprese - ivi comprese banche, Sim, Sgr, Fondazioni, enti no-profit - in materia di struttura finanziaria, di strategia industriale e di questioni connesse, nonché consulenza e servizi concernenti le concentrazioni e l'acquisto di imprese. La Società può svolgere ogni attività connessa o strumentale rispetto all'oggetto sociale incluse quelle di natura commerciale, industriale, finanziaria ed immobiliare e può assumere partecipazioni in altre società, nei limiti e con le modalità stabilite dalla normativa applicabile.

- Capitale Sociale: € 800.000,00 interamente versato.

- Quota di capitale posseduta: n.° 26.299 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 per azione, per un controvalore a bilancio di

€.24.155,00 di cui alla nota esplicativa.

- In percentuale, 3,2874% del capitale sociale.

- Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 si è chiuso con una perdita di €.668.256,00.

#### NOTA

In data 30 settembre 2010, con atto pubblico, fu approvata con voto favorevole in Assemblea Straordinaria, la fusione per incorporazione della Genesi SIM (società incorporata) nella ULN SIM Spa (società incorporante). Dalla fusione nacque un nuovo soggetto giuridico: la Genesi ULN SIM Spa.

A seguito della fusione, l'Istituto aveva, come partecipazione alla nuova società n.82.894 azioni del valore nominale di €.1 ciascuna, pari al 5,7214% del capitale sociale.

L'assemblea della Società del 23 maggio 2011, in sessione straordinaria, ha deliberato la riduzione del capitale sociale fino ad €.  
81.328,00, a completo assorbimento e ripianamento delle perdite degli esercizi precedenti, ed il suo aumento a pagamento per €.  
718.672,00, fino al raggiungimento di €.  
800.000,00.

Pertanto, la partecipazione della Fondazione, del 5,7214% del capitale sociale, si era ridotta ad €.  
4.653,10; a tale importo, giusta comunicazione del 6 luglio 2011 inviata all'Istituto dalla Società, andava aggiunto il versamento in conto capitale di €.  
21.646,00 effettuato il 21/7/2010, che era stato considerato in "conto futuro aumento di capitale sociale". Per questo motivo, in totale, la partecipazione si adeguava ad €.  
26.299,00.

Con nota del 26 settembre 2011, la Genesi ULN SIM SpA comunicò che, dopo la chiusura dell'aumento di capitale della Società, le

azioni di proprietà della Fondazione si erano adeguate a n° 26.299 azioni da 1 euro, pari al 3,2874% del capitale sociale, ammontante ad €. 800.000,00.

In vista della fusione per incorporazione della Genesi Sim Spa in ULN Sim Spa, con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 febbraio 2010, fu sottoscritto, congiuntamente ad ULN LIFE Spa, un accordo aziendale, (Put Option), con il quale i sottoscrittori si obbligavano ad acquistare da alcuni azionisti della Genesi Sim Spa, titolari di n. 264.812 azioni Genesi Sim Spa, tutte, o parte, delle azioni della Società Genesi ULN Spa derivante dalla fusione delle due SIM, che essi avrebbero detenuto al termine del processo di fusione, quantificate in n. 194.469 azioni, opzione da esercitarsi entro 90 giorni dalla fusione industriale tra Genesi Sim Spa ed ULN Sim Spa, e, comunque, entro e non oltre il 31 dicembre 2010.

Successivamente, pervennero alla Fondazione due note, datate 1° e 21 dicembre 2010, da parte dei soci uscenti della Genesi Sim Spa, con le quali essi richiedevano, oltre l'esercizio della Put, anche la restituzione dei finanziamenti "medio tempore" degli azionisti cedenti, costituiti dagli importi versati alla società ad integrazione del Patrimonio di Vigilanza.

Tenuto presente, che nell'accordo della "Put Option" non si faceva alcun riferimento ai suddetti finanziamenti, l'Istituto pose un quesito ad un legale di fiducia per acquisire un suo parere.

Detto legale, oltre che confutare ogni fondatezza della pretesa, fece presente che la sua "prospettazione in sede di esercizio dell'opzione concessa in quanto modificativa dei termini di questi ultimi, deve considerarsi come nuova e non vincolante proposta con conseguente decadenza dal diritto di opzione, atteso che lo stesso doveva esercitarsi entro il termine perentorio del 31 dicembre 2010".

Allo stato, il giudizio è ancora in corso ed il legale dell'Istituto, nella sua "memoria di

controreplica", oltre a confutare punto per punto le argomentazioni di parte, ha chiesto che venga fissata dal giudice l'udienza per la precisazione delle conclusioni.

A fine anno 2009 l'Istituto possedeva n.1.537 azioni della ULN SIM Spa del valore nominale di €100 cadauna per un controvalore di €153.260,00.

In sede di approvazione del bilancio di esercizio 2009, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, nella seduta del 12 aprile 2010, deliberò di apportare, in considerazione delle perdite registrate nell'anno 2009 e precedenti per complessivi €784.749,00 su di un capitale sociale di €1.420.100,00, la svalutazione del 50% della partecipazione azionaria, che - dopo tale svalutazione - si adeguò ad €76.630,00.

Successivamente, su richiesta della ULN SIM Spa, in data 7 luglio 2010 il Consiglio di Amministrazione di questo Istituto deliberò di aderire al versamento in conto capitale, di €21.646,00 ai sensi dell'art.2446 c.c., in adempimento al deliberato assembleare del 27 maggio 2010 della citata società.

Pertanto, la partecipazione azionaria dell'Istituto si adeguò ad €98.276,00.

In considerazione del risultato dell'esercizio 2010, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto del 6 aprile 2011, deliberò la svalutazione della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto.

Il bilancio di Genesi ULN al 31/12/10 registrava riserve negative per €354.368,00, oltre alla perdita d'esercizio di €564.680,00, per un totale di €919.048,00, pari al 63,43% del capitale sociale di €1.448.834,00.

Pertanto, tenuto conto che l'apporto finanziario della Fondazione ammontava a complessivi €174.906,00 (di cui €153.260,00 per la sottoscrizione delle azioni ULN SIM ed €21.646,00 versati in conto capitale), il 63,43% era pari ad €110.943,00 ed il valore della partecipazione fu adeguato ad €63.963,00, tenendo conto della svalutazione già apportata

nell'anno 2009 per €. 76.630,00. Il valore di bilancio, di €. 98.276,00, prima della ulteriore svalutazione, fu ridotto di €. 34.313,00 per adeguarlo al 31/12/2010, ad €. 63.963,00.

In considerazione della riduzione di valore della partecipazione della Fondazione, a seguito del ridimensionamento del capitale sociale della società per assorbimento delle perdite degli esercizi precedenti e successivo aumento di capitale ad €. 800.000,00, si procedette nel bilancio 2011 alla svalutazione della partecipazione in base al metodo del patrimonio netto.

Il bilancio di Genesi ULN Sim al 31/12/11 registrava come capitale €. 941.394,00, sovrapprezzo di emissione per €. 316.594,00, riserve per €. 145.053,00, dedotta la perdita d'esercizio di €. 668.256,00, per un patrimonio netto totale di €. 734.785,00, a fronte del capitale sociale di €. 800.000,00.

Pertanto, considerato che la partecipazione della Fondazione è del 3,2874% del capitale sociale, si provvede ad adeguare l'importo della partecipazione ad €. 24.155,00, svalutandola, rispetto al valore di bilancio 2010, per un ulteriore importo di €. 39.808,00.

5) Partecipazione Meridie (ex Investimenti e Sviluppo) S.p.A. - Napoli = €. 50.000

- Denominazione: Meridie (ex Investimenti e Sviluppo) S.p.A.

- Sede: Napoli

Oggetto e scopo: La società ha ad oggetto l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di assunzione e gestione di diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale di altre società e/o imprese, e di concessione di finanziamenti tramite la

sottoscrizione di strumenti finanziari. La società, in via strumentale e del tutto occasionale, potrà, ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale, acquistare, vendere, permutare, dare e prendere in affitto immobili ad uso funzionale, concedere ipoteche, fideiussioni, intrattenere rapporti bancari e compiere qualsiasi altra operazione di natura mobiliare ed immobiliare, finanziaria, assicurativa e commerciale, nonché compiere tutto quanto abbia attinenza con lo scopo sociale e sia comunque ritenuta utile al raggiungimento dello stesso.

- Capitale sociale: €. 50.713.000,00 sottoscritto ed interamente versato.

- Quota di capitale posseduta: n.° 500.000 azioni ordinarie del valore nominale di €. 1,00 per azione, per un controvalore di €. 50.000,00, per effetto della svalutazione di cui nella successiva nota esplicativa. Le azioni sono state sottoscritte nell'anno 2008.

- In percentuale, 0,986% del capitale sociale sottoscritto ed interamente versato.

- Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 si è chiuso con una perdita di €.4.700.000,00.

- Il Gruppo Meridie ha registrato nel bilancio consolidato una perdita di €. 3.800.000,00.

#### NOTA

In considerazione della perdita subita da Meridie S.p.A. a fine esercizio 2010, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, nella seduta del 6 aprile 2011, deliberò la svalutazione della partecipazione del 20%. Pertanto, il valore della partecipazione al 31/12/2010 fu adeguato ad €. 400.000,00.

All'atto della sottoscrizione delle azioni Meridie Spa, furono sottoscritti anche n.500.000

Warrant che attribuivano al titolare il diritto di sottoscrivere, nei termini e con i limiti previsti dal Regolamento del warrant, azioni ordinarie della società.

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione ordinaria riveniente dall'esercizio dei warrant era pari ad 1,25 ed il termine ultimo per l'esercizio del diritto era il 4 gennaio 2012.

Visto che il prezzo delle azioni nel mese di dicembre era pari a 0,10 euro, il diritto non è stato esercitato, per cui i warrant sono rimasti inoptati e, quindi, l'evidenza dei warrant sottoscritti è stata azzerata al 4/1/2012.

Tenuto conto del risultato fortemente negativo dell'esercizio 2011 e della quotazione di borsa al 31/12/2011 di €. 0,10 per azione, si è proceduto ad una ulteriore svalutazione del valore della partecipazione per €. 350.000,00, adeguandolo alla valutazione di borsa, di €. 50.000,00.

6) Partecipazione Banca di Credito Cooperativo S.c.p.A. - Napoli = €. 10.000

- Denominazione: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO S.c.p.A.

- Sede: Napoli

Oggetto e scopo: Raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

- Capitale sociale: €. 5.573.500,00.

- Quota di capitale posseduta: n.° 20 azioni ordinarie, del valore nominale di €. 500,00 per azione, per un controvalore di €. 10.000,00. Le azioni sono state sottoscritte nell'anno 2008.

- In percentuale, 0,18% del capitale sociale.

- La Banca d'Italia ha autorizzato l'attività bancaria in data 16 luglio 2008.

- Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 si è chiuso con un utile netto di €.774.725,00.

7) Partecipazione ex Banca Popolare del Meridione S.c.a.r.l.- Napoli = €. 10.000

- Denominazione: BANCA POPOLARE DEL MERIDIONE S.c.a.r.l.-

- Sede: Napoli

Quota di capitale posseduta: n.° 100 azioni ordinarie, del valore di €. 100,00 per azione, per un controvalore di €. 10.000,00. Le azioni sono state sottoscritte nell'anno 2009, su un capitale sottoscritto da n.842 Soci Fondatori, di €. 10.096.600,00.

La Banca non si è costituita ed è in corso un procedimento giudiziario.

Tenuto presente che l'Istituto ha versato la quota di partecipazione in un conto vincolato indisponibile presso la Banca Popolare di Ancona si è in attesa del provvedimento della magistratura che svincoli detto conto e consenta il recupero dell'importo versato.

8) Partecipazione Banca Popolare del Mediterraneo S.c.p.a.- Napoli = €. 10.000

- Denominazione: BANCA POPOLARE DEL MEDITERRANEO S.c.p.a.-



- Sede: Napoli

Quota di capitale posseduta: n.° 250 azioni ordinarie, del valore nominale di €. 40,00 per azione, per un controvalore di €. 10.000,00. Le azioni sono state sottoscritte nell'anno 2009, su un capitale sottoscritto da n.1.105 Soci Fondatori, di €. 11.814.000,00.

La banca ha ottenuto l'autorizzazione da parte della Banca d'Italia con delibera n.991 del 23/12/2010.

- Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 si è chiuso con una perdita di €. 652.656,00.

• \* - \* - \* - \* - \* - \*

B) FONDI CHIUSI = €. 772.036

b0) Importo originario degli impegni

- Fondo IGI Invest.Sud (exInterbanca)	€. 500.000
- Fondo IMI (ex Sanpaolo) Prom. Capitale	
Rischio Mezzogiorno	€. 500.000
- Fondo Quantica SGR "Principia"	€. 300.000

b1) Valore di bilancio a inizio esercizio

- Fondo IGI Invest.Sud (exInterbanca)	€. 337.159
- Fondo IMI (ex Sanpaolo) Prom.Capitale	
Rischio Mezzogiorno	€. 212.975
- Fondo Quantica SGR "Principia"	€. <u>265.972</u>
Totale	€.816.106

b2) Conferimenti effettuati nell'anno 2012

- Fondo IMI (ex Sanpaolo) Promoz. Capitale	
Rischio Mezzogiorno	€. 5.750
- Fondo Quantica SGR "Principia"	€. <u>4.848</u>
Totale	€. 10.598

b3) Disinvestimenti parziali nell'anno 2012

- Fondo IGI Invest.Sud (exInterbanca)	€.	46.500
- Fondo Quantica SGR "Principia"	€.	<u>8.168</u>
Totale	€.	54.668

b4) Valore di bilancio a fine esercizio 2012

- Fondo IGI Invest. Sud	€.	290.659
- Fondo IMI (ex Sanpaolo) Prom. Capitale Rischio Mezzogiorno	€.	<u>218.725</u>
- Fondo Quantica SGR "Principia"	€.	<u>262.652</u>
Totale	€.	772.036

Riepilogo partecipazioni al 31/12/2012

= Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Roma	€.	5.000.000
= Banca Popolare di Bari S.c.p.A Bari	€.	3.868.585
= Banca del Sud S.p.A - Napoli	€.	2.704.500
= Genesi ULN Sim S.p.A. - Napoli	€.	24.155
= Meridie (ex Investimenti e Sviluppo Mediterraneo S.p.A.) - Napoli	€.	50.000
= Banca di Credito Cooperativo Napoli	€.	10.000
= Banca Popolare del Meridione Napoli	€.	10.000
= Banca Popolare del Mediterraneo Napoli	€.	<u>10.000</u>
Totale Partecipaz. Azionarie	€.	11.677.240
+ Totale Fondi Chiusi	€.	<u>772.036</u>
Totale complessivo	€.	12.449.276

€. 79.790.058 TITOLI DI DEBITO

**a) Titoli obbligazionari (quotati) = €. 21.298.208**

a1) Valori di bilancio e di mercato a inizio esercizio

- Euroobbligazione Unicredit 6,10% 28/2/2012 -  
 val. nominale €. 1.000.000  
 valore di bilancio €. 1.093.812  
 valore di mercato €.  
 997.430

- B.T.P. 4,00% 1/2/2037 - valore  
 nominale €. 23.591.000  
 valore di bilancio  
 €.21.298.207  
 valore di mercato (71,046) €.16.760.462

- B.T.P. 4,75% 1/9/2021 - valore  
 nominale €. 5.700.000  
 valore di bilancio €.  
 4.981.230  
 valore di mercato €. 4.990.977

Totale valore di bilancio a  
 inizio esercizio dei titoli  
 obbligazionari (quotati):  
 €.27.373.249

a2)Acquisti nell'anno

- B.T.P. 6,00% 1/5/2031 - valore  
 nominale €.6.019.000 €.  
 5.323.479  
 - B.T.P. 5% 1/8/2034 - valore  
 nominale €. 17.900.000 €.15.277.028  
 - B.T.P. 4,5% 1/3/2026 - valore  
 nominale €. 14.465.000 €.13.435.742  
 - B.T.P. 5% 1/9/2040 - valore  
 nominale €. 21.857.000 €.20.024.619  
 Totale  
 €.54.060.868

a3)Vendite nell'anno

- B.T.P. 4,75% 1/9/2021 - valore  
 nominale €.5.700.000 €. 4.981.230  
 - B.T.P. 6,00% 1/5/2031 - valore  
 nominale €.6.019.000 €.  
 5.323.479

- B.T.P. 5% 1/8/2034 - valore Nominale €.	17.900.000	€.15.277.028
- B.T.P. 4,5% 1/3/2026 - valore Nominale €.	14.465.000	€.13.435.742
- B.T.P. 5% 1/9/2040 - valore Nominale €.	21.857.000	<u>€.20.024.619</u>
Totale		
	€.59.042.098	

a4) Incasso titoli alla scadenza  
- Euroobbligazione Unicredit 6,10% 28/2/2012 -  
valore nominale €. 1.093.812

a5) Valori di bilancio e di mercato a fine  
esercizio  
- B.T.P. 4,00% 1/2/2037 - valore  
nominale €. 23.591.000  
valore di bilancio  
€.21.298.208  
valore di mercato (88,94) €.20.872.609

Totale valore di bilancio a  
fine esercizio 2012 dei  
titoli obbligazionari (quotati): €.21.298.208

b) Titoli Obbligazionari (non quotati) = €.  
47.375.721

b1) Valore di bilancio a inizio esercizio

- Obbligaz. Banca Pop. del Materano 5% 26/09/07-26/09/12	€. 3.000.000,00
- Obbligaz. Banca Pop. di Bari T.F. 28/11/08-28/11/2016	€.15.000.000,00
- Obbligaz. M. Paschi di Siena Sub 21/4/2020 5% nom. €.	4.700.000,00
- Obbligaz. Banca Pop. di Bari T.F. 30/12/11-30/12/2026	<u>€.24.700.000,00</u>
Totale	€.47.375.721,00

b2) Disinvestimento nell'anno  
 - Obbligaz. Banca Pop. del Materano  
 5% 26/09/07-26/09/12 € 3.000.000,00

b3) Investimento nell'anno  
 - Certificato di Deposito - Banca Pop.  
 Mezzogiorno scad. 5/02/2013 € 3.000.000,00  
 Totale € 3.000.000,00

b4) Valore di bilancio a fine anno

- Certificato di Deposito Banca Pop. del Mezzog  
 4,35% scad. 5/02/2013 € 3.000.000,00  
 - Obbligaz. Banca Pop. di Bari  
 T.F. 28/11/08-28/11/2016 € 15.000.000,00  
 - Obbligaz. M. Paschi di Siena  
 Sub 21/4/2020 5%  
 nom. € 4.700.000,00 € 4.675.721,00  
 - Obbligaz. Banca Pop. di Bari  
 T.F. 30/12/11-30/12/2026 € 24.700.000,00  
 Totale € 47.375.721,00

Il 26 settembre 2012 è giunta a scadenza l'obbligazione di € 3.000.000,00 della Banca Popolare del Materano in deposito presso la Banca Popolare del Mezzogiorno (ex Banca Popolare del Materano). Nel mese di ottobre 2012 è stato effettuato l'investimento di tale importo in un certificato di deposito emesso dalla Banca Popolare del Mezzogiorno di € 3.000.000,00 con scadenza 5/02/2013; rendimento lordo 4,35%.

c) Titoli Obbligazionari - Prodotti strutturati  
 (non quotati) = € 12.200.129

c1) Valore di bilancio a inizio esercizio

- Lehman Brothers European  
 Inflation Lkd. Bond 27/2/14  
 (nominali 3 milioni) € 900.000,00 (\*)  
 - 10 Yr Bond Inflation Linked  
 - Dexia Crediop

31/ 01/05 - 2/03/2015	€. 2.000.000,00
- Kicker CMS10-CMS2	
Deutsche Bank 7/10/2020	€. 7.000.000,00
- - Inverse Floater Tarn	
13/10/20 (Kaupthing Bank)	
(nominali 5 milioni)	€. 2.500.000,00 (*)
Totale	€.12.400.000,00

(\*) NOTA:

Immobilizzazioni svalutate con i criteri di seguito indicati:

L'obbligazione strutturata European Inflation Bond della Lehman Brothers fu sottoscritta il 27/2/04 per l'importo di 3 milioni di euro. Per la valutazione di tale obbligazione si è tenuto conto delle indicazioni dell'ACRI contenute nella nota 26 febbraio 2009, che ha comunicato alcuni criteri di redazione e di valutazione di bilancio, secondo cui, in merito a possibili situazioni di perdite potenziali, derivanti ad esempio da default di emittenti, in assenza di certezza circa la puntuale determinazione delle perdite, si poteva procedere secondo il prudente apprezzamento degli amministratori.

Per le note vicende finanziarie, l'emittente è a rischio default, per cui, dopo la svalutazione effettuata nel 2008 per il 50% del valore del titolo, si è provveduto a ridurre il valore dell'obbligazione di un ulteriore 20%.

Nel corso dell'anno 2009 la Banca Intesa - Ufficio Legale e Contenzioso in Milano, Capogruppo del Banco di Napoli Spa che è la depositaria del titolo, ha informato, su richiesta dell'Istituto, di aver predisposto tutte le azioni volte al recupero della creditoria.

Nel mese di febbraio 2012 Intesa Sanpaolo ha inviato un aggiornamento in merito alla procedura instaurata davanti alla Corte Distrettuale di Amsterdam nei confronti della Lehman Brothers Treasury Co.B.V. - LBT, informando che a data corrente ancora non erano noti termini e modalità di ammissione del credito al passivo della emittente olandese LBT;

e ricordando che è già stata presentata la domanda nei confronti della Capogruppo e garante Lehman Brothers Holding Inc..

Contestualmente, è stata data dai curatori fallimentari la possibilità di aderire alla richiesta di "Acceleration" delle obbligazioni non ancora scadute, procedura finalizzata a rendere immediatamente liquido ed esigibile il credito relativo alle obbligazioni non ancora scadute, per l'importo (early redemption amount) calcolato sulla base del Regolamento.

L'Istituto ha sottoscritto tale richiesta.

Successivamente è pervenuta una ulteriore comunicazione da parte di Intesa Sanpaolo, con la quale è stato precisato che il piano di LBHI è stato approvato e validato dal Giudice, per cui ci si attende il pagamento del 12,2% dell'importo, senza poterne prevedere i tempi, e che la procedura dell'emittente LBT, debitrice principale, per il recupero di un ulteriore 15%, non è stata ancora definita.

In data 24 maggio 2012 il gruppo Intesa Sanpaolo ha provveduto ad accreditare la I^ tranche di rimborso in conto capitale per €. 118.960,71 e, successivamente, in data 25 ottobre 2012 ha accreditato una seconda tranche, sempre in conto capitale, per €.80.910,00.

Il CDA del 27/3/2013 ha ritenuto di apportare un ulteriore svalutazione del titolo Lehman adeguandola al 27,2% del valore originario del titolo pari ad €.3.000.000,00, così come da comunicazione ufficiale del 2 marzo 2012 pervenutaci da Banca Intesa che cura per nostro conto il recupero della creditoria. Pertanto, ad oggi, il valore di bilancio del titolo si è adeguato, ad euro 616.129,29.

In percentuale è stato rimborsato il 6,6% dell'importo nominale del titolo di €.3.000.000,00.

Analogo criterio è stato seguito per il prodotto strutturato "Leveraged Inverse Floater Tarn" di €. 5.000.000, con scadenza 13/10/2020 emesso dalla banca islandese Kaupthing Bank HF. Per la

crisi finanziaria, che dall'anno 2008 ha investito le banche, l'emittente è stata dichiarata in stato di default, nonostante l'intervento del governo di quel Paese, a sua volta in gravi difficoltà finanziarie. Pertanto, si è tenuto conto delle indicazioni fornite, a suo tempo, dall'ACRI, che, con nota del 26 febbraio 2009, ha formulato alcuni criteri di redazione e di valutazione di bilancio, secondo cui, in merito a possibili situazioni di perdite potenziali, in assenza di certezza circa la puntuale determinazione delle perdite, si poteva procedere secondo il prudente apprezzamento degli amministratori. Si è optato, quindi, di svalutare, nell'anno 2009, per motivi prudenziali, l'obbligazione del 50% del suo valore nominale. Lo Stato islandese aveva indetto un referendum popolare per la fine del mese di febbraio 2010, nel quale il popolo di quel Paese doveva esprimersi sulla norma che prevedeva di onorare i debiti verso Paesi terzi. Il referendum ha dato esito negativo. In caso contrario, ogni islandese avrebbe dovuto accollarsi un importo pro-capite di 12.000,00 euro.

Su richiesta dell'Istituto, al fine di curare il recupero della creditoria, il Banco di Napoli S.p.A., banca depositaria del titolo, ha rimesso all'Istituto fac-simile di una procura in lingua inglese, da restituire firmata. In data 2 dicembre 2009, tale procura è stata sottoscritta e rimessa al Banco di Napoli ed in copia a Banca Intesa Spa, che è la Capogruppo del Banco di Napoli Spa, in quanto le Banche non possono effettuare di propria iniziativa l'insinuazione d'ufficio al passivo, così come previsto per la Lehman.

Si ritiene, in base ad informazioni assunte in ambiti qualificati, che la soluzione del problema coinvolge anche aspetti e interessi politici, per cui, mentre non si può proprio, allo stato, prevedere la misura del recupero, dall'altro lato non si può neanche escludere che il problema possa trovare una accettabile



soluzione.

Da notizie assunte in ambienti qualificati si è venuti a conoscenza che non è possibile formulare previsioni su quando potranno avvenire le prime ripartizioni (anche parziali) dell'attivo della banca a favore dei creditori ovvero quando potrà essere effettuato un tentativo di concordato.

Tale circostanza è dovuta al fatto che nella massa creditoria compaiono anche diversi crediti privilegiati (cd. Priority claims) ai sensi degli articoli 109-112 della legge fallimentare islandese. Tra questi ne esistono alcuni, di importo anche molto significativo, che ad oggi sono oggetto di contestazione da parte degli organi procedurali e fino a che tali contestazioni non verranno risolte, l'attivo a disposizione dei creditori chirografari non potrà essere accertato, pertanto occorrerà attendere che tutti i creditori privilegiati vengano soddisfatti con somme accantonate ad hoc prima di poter procedere con la distribuzione a favore degli altri creditori postergati nel rimborso rispetto ai privilegiati.

In data 3 dicembre 2010 si è tenuta l'assemblea dei creditori di Kaupthing con l'obiettivo di pronunciarsi sulle numerose istanze di ammissione al passivo pervenute, di deliberare su alcune proposte e decisioni adottate dal Comitato di Liquidazione e di verificare le lettere di opposizione depositate. In particolare, nel corso dell'assemblea il Comitato di Liquidazione ha segnalato di avere debitamente deliberato su tutte le istanze di ammissione al passivo pervenute precedentemente alla medesima assemblea. Il Comitato di Liquidazione provvederà, inoltre, a pubblicare sul sito web della procedura una lista contenente tutte le domande di opposizione ("objections") ricevute precedentemente all'assemblea. Sempre nel corso dell'assemblea dei creditori tenutasi in data 3 dicembre 2010, il Comitato di Liquidazione ha dato evidenza delle linee direttrici della propria attività in

relazione all'esame delle domande di insinuazione e di opposizione pervenute.

Nel mese di febbraio 2012 Intesa Sanpaolo ha comunicato che la domanda di ammissione risulta essere stata accolta per capitali ed interessi sino al 22/4/2009 ex art 113 della legge fallimentare islandese e che nel Report di dicembre 2011 appare confermato l'intendimento di arrivare ad un concordato, ma che non sono formulate previsioni sul recupero anche perché sono pendenti numerose impugnazioni avverso l'esclusione di *claims*.

Il CDA del 27/3/2013 ha ritenuto apportare una ulteriore svalutazione del titolo Kaupthing di €1.000.000,00 al fine di adeguare la creditori dell'importo che si presume possa essere recuperato. Pertanto, da €2.500.000,00 valore espresso nel bilancio 2011, si adegua ad €1.500.000,00 nel bilancio 2012.

#### C2) Valore di bilancio a fine anno

- Lehman Brothers European Inflation Lkd. Bond 27/2/14	€.	616.129,29
- Dexia Crediop 31/ 01/05 - 2/03/2015	€.	2.000.000,00
- Kicker CMS10-CMS2 Deutsche Bank 7/10/2020	€.	7.000.000,00
- Inverse Floater Tarn 13/10/20 (Kaupthing Bank)	€.	1.500.000,00
Totale		€11.116.129,29

#### Riepilogo valori di bilancio dei titoli di debito - Immobilizzazioni Finanziarie

- Titoli obbligazionari (quotati)	€.	21.298.208
- Titoli Obbligazionari (non quotati)	€.	47.375.721
- Titoli Obbligazionari - Prodotti strutturati (non quotati)	€.	11.116.129
Totale		€79.790.058

€. 7.821.126 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON QUOTATE

Prodotti finanziari assicurativi (polizze)

a1) Valore di bilancio a inizio esercizio

- INA Vita Euroforte RE (scad. 16/07/2018)	€. 1.015.785,30
- INA Vita Euroforte RE (scad. 26/05/2019)	€. 1.000.000,00
- INA Vita Euroforte RE (scad. 29/04/2020)	€. 1.500.000,00
- INA Vita Euroforte RE (scad. 30/09/2020)	€. 1.000.000,00
- Groupama Free Investment (scad. 23/04/2015)	€. 302.745,20
- Allianz Assicurazioni (scad. 01/01/2016)	€. <u>3.000.000,00</u>
Totale	€. 7.818.530,50

a2) Incrementi nell'anno

- Groupama Free Investment (scad. 23/04/2015)	€. <u>2.595,60</u>
Totale	€. 2.595,60

a3) Valore di bilancio a fine esercizio

- INA Vita Euroforte RE (scad. 16/07/2018)	€. 1.015.785,30
- INA Vita Euroforte RE (scad. 26/05/2019)	€. 1.000.000,00
- INA Vita Euroforte RE (scad. 29/04/2020)	€. 1.500.000,00
- INA Vita Euroforte RE (scad. 30/09/2020)	€. 1.000.000,00
- Groupama Free Investment (scad. 23/04/2015)	€. 305.340,80
- Allianz Assicurazioni	

(scad. 01/01/2016) €. 3.000.000,00

Totale €. 7.821.126,10

Il valore della polizza Groupama Dim. Free Inv. scad. 23/4/2015, è stato incrementato di €. 2.595,60, in quanto Groupama, ai sensi di quanto indicato in polizza, per il 2011 ha distribuito il 2% (rendimento garantito) e la differenza è stata capitalizzata.

€. 8.900.000 ALTRI TITOLI - "TIME DEPOSIT"

L'importo vincolato nel "Time Deposit" sottoscritto il 28/12/2012 con la Banca Popolare di Bari e regolato al tasso del 4,35%, scaturisce dalla vendita di nominali 5 milioni di BTP 1/3/2026 4,5% e nominali 4 milioni di BTP 1/9/2040 5%, per una operazione di trading. Da tale vendita è stata realizzata una plusvalenza di €. 188.550,00 che, in aggiunta alle precedenti plusvalenze realizzate nell'esercizio, ha fatto registrare, complessivamente, un totale di plusvalenze per €. 1.634.661.

Siccome le condizioni di mercato non erano favorevoli al reinvestimento dell'importo ricavato in titoli dello Stato, in tale attesa, si è vincolato l'importo alle migliori condizioni possibili.

Riepilogo degli strumenti finanziari immobilizzati:

Partecipazioni	€.	12.449.276
Titoli di debito	€.	79.790.058
Prodotti finanz. assicurativi	€.	7.821.126
Altri titoli	€.	<u>8.900.000</u>

Totale immobilizz. finanziarie €. 108.960.460

**CREDITI**

**(€. 187.292)**

Sono costituiti da "crediti esigibili entro l'esercizio successivo" ed il dettaglio è riportato, in modo sintetico, nell'allegato "A" al Bilancio

- €. 578,20 Interessi attivi su c/c 25/8  
IV trimestre 2012 Banco di  
Napoli S.p.A.- Napoli
- €. 83.875,00 Rendimento netto di competenza  
dell'anno 2012 delle polizze  
assicurative INA Vita  
Euroforte RE - Caserta.
- €. 6.539,30 Rendimento netto di competenza  
dell'anno 2012 della polizza  
assicurativa Free Investment  
Groupama
- €. 96.300,00 Rendimento netto dell'anno  
2012 della polizza  
assicurativa Allianz  
Assicurazioni SpA

Il rendimento della prima polizza INA Vita Euroforte RE di €. 1.000.000,00 maturerà il 26 maggio 2013; il rendimento della seconda, di €. 1.015.785,30, maturerà il 16 luglio 2013; il rendimento della terza polizza INA Euroforte RE di €.1.500.000,00 maturerà il 29/4/2013; il rendimento della quarta polizza INA Euroforte RE di €.1.000.000,00, maturerà il 30/9/2013.

Il rendimento della polizza Groupama Dimensioni Free Inv. di €.300.000,00 maturerà il 23/4/2013.

Il rendimento della polizza Allianz Assicurazioni di €.3.000.000, verrà corrisposto all'inizio dell'anno 2013.

**NOTA**

Nel Bilancio al 31/12/2011 era evidenziato un credito verso l'Erario di €. 159.635.

Dato il lungo tempo trascorso, si è ritenuto

tale importo inesigibile e, pertanto, l'evidenza del credito è stata eliminata.

Si trattava del calcolo dell'importo residuo degli interessi vantati sul credito d'imposta nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, già incassato nel mese di agosto 2005 per €. 21.176.166,26 di cui €. 20.857.983,13 per sorta capitale e €. 318.183,15 quali interessi maturati su detto credito dalla data del giudizio di ottemperanza e fino a quella del pagamento.

Il credito d'imposta riveniva dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni 92 - 93 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99, in quanto l'art. 6 del D.P.R. 29/9/73 n. 601 prevedeva l'esenzione del pagamento del 50% dell'IRPEG per le Fondazioni sull'importo dei dividendi incassati. Con nota del 12/12/96 la Direzione Generale delle Entrate comunicò, in base al parere espresso dal Consiglio di Stato del 24/10/95, richiesto dal Ministero delle Finanze, che le Fondazioni di matrice bancaria non rientravano nei soggetti destinatari della condizione agevolativa.

Nel mese di gennaio 1998 fu aperto dall'Istituto il contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato, al fine di far valere il diritto all'incasso del credito d'imposta.

In data 3/5/01 la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli - Sezione 3°, con sentenze nn. 460, 461, 462 depositate il 10/5/01, respinse la richiesta di rimborso del credito d'imposta per gli esercizi che vanno dal 1/7/1991 al 1998, in quanto tale richiesta fu ritenuta da detta Commissione totalmente infondata. Successivamente, nel mese di luglio 2001, L'Istituto produsse ricorso contro le tre citate sentenze alla Direzione Generale per le Entrate per la Campania Sezione di Napoli ed alla Commissione Tributaria Regionale di Napoli. Detta Commissione, con sentenze nn. 362, 363, 364, pronunciate il 25/6/2002 e depositate il 1° febbraio 2003, accolse l'appello del nostro Istituto e dispose il

rimborso dell'importo di €. 20.857.983,13 a favore dell'Istituto. Trascorso oltre un anno e 46 giorni dal deposito di detta sentenza e, considerato che non era intervenuto alcun fatto nuovo in merito e, quindi, essa è passata in giudicato, l'Istituto avviò la procedura del "giudizio di ottemperanza" al fine di incassare quanto dovuto, sia per sorta capitale (€. 20.857.983) e sia per quota interessi maturati ammontanti, alla data del 31/12/04, ad €. 10.888.300. Il 3/6/05 i ricorsi furono accolti dalla VII Sezione della Commissione Tributaria Regionale, che dispose l'ottemperanza al giudicato delle sentenze, nominando un Commissario ad acta per l'erogazione di quanto dovuto. Come si è già detto, il 5 agosto 2005 l'importo di €. 21.176.166,26, quale rimborso parziale del noto credito d'imposta, è stato accreditato sul conto della Fondazione.

Nei primi mesi dell'anno 2006 sono stati incassati complessivamente €. 10.407.543,42 quale ulteriori interessi maturati sul credito d'imposta corrisposto all'Istituto.

Se l'Amministrazione Finanziaria dovesse, in futuro, riconoscere in qualche misura il credito già vantato dall'Istituto, si potrà contabilizzare tale importo quale sopravvenienza attiva.

**DISPONIBILITA' LIQUIDE**

**(€. 1.450.433)**

€.1.450.433,62 Il dettaglio è riportato nell'allegato "G" al Bilancio:

€. 32.192,26 Saldo c/c 25/8 presso Banco di Napoli S.p.A. - Filiale di Napoli Centro

€. 48.642,93 Saldo c/c 150750 presso Banca Popolare di Bari S.c.p.A. - Filiale di Napoli

€. 729,95 Saldo c/c 3890/38 presso Monte dei Paschi di Siena - Filiale

di Potenza

€. 1.359.341,50 Saldo c/c 01019/1 presso Banca del Sud Filiale di Napoli

€. 890,35 Saldo c/c 0663/09341197 presso Banca Popolare del Mezzogiorno Filiale di Potenza

€. 8.636,63 Saldo c/c 36700000271293 presso Banca di Credito Cooperativo Filiale di Napoli

€. 1.450.433,62 Totale disponibilità liquide al 31/12/2012

Nel 2012 sono stati estinti i conti correnti accessi dall'Istituto presso Unicredit Banca - Filiale di Napoli e presso la Deutsche Bank - Filiale di Napoli.

Per quanto attiene al valore esposto sul c/c intrattenuto con la Banca del Sud, il rapporto è regolato con il tasso creditore 3,75% in attesa di reinvestimento.

#### **RATEI ATTIVI**

**(€. 602.149)**

€. 602.149 Il dettaglio è riportato nell'allegato "B" al Bilancio

Interessi maturati dalla data di godimento al 31 Dicembre 2012, sui seguenti titoli in portafoglio:

€. 344.035,42 B.T.P. 4,00% 1/2/2037 (nominali €. 23.591.000,00)

€. 24.884,38 rateo interessi dal 5/10/2012 di un Certificato di Deposito di nominali € 3.000.000 scad.0502/2013, della Banca Popolare del Mezzogiorno

€. 12.954,67 Obbligaz. Dexia Crediop



	2/3/2015	(nominali	€.
	2.000.000,00)		
€. 130.827,40	Obbligaz. M. Paschi di Siena		
	5% sub 20/10/2020	(nominali	
	€.4.700.000,00)		
€. 71.011,11	Obbligaz. Deutsche Bank Kicker		
	EUR CMS10-CMS2 7/10/2020		
	(nominali €. 7.000.000,00)		
€. 16.000,00	Obbligaz. Banca Pop. di Bari		
	28/11/2016		
	(nominali €. 15.000.000,00)		
€. <u>2.436,16</u>	Obbligaz. Banca Pop. di Bari		
	30/12/2026		
	(nominali €. 24.700.000,00)		
€. 602.149,14	= Totale Ratei Attivi al		
	31/12/2012		

**€. 126.361.480**

**TOTALE DELL'ATTIVO**

PASSIVO

**PATRIMONIO NETTO**

**(€. 118.568.933)**

€. 98.787.267 FONDO DI DOTAZIONE

Nessuna variazione è intervenuta rispetto al valore indicato nel bilancio al 31 Dicembre 2011.

€. 9.460.721 RISERVA OBBLIGATORIA

In ossequio al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2012, l'accantonamento della riserva è stato determinato nella misura del 20% dell'Avanzo di esercizio.

Riserva al 31/12/2011	€.9.040.840
più 20% avanzo 2012	<u>€. 419.881</u>
Riserva al 31/12/2012	€.9.460.721

€. 6.653.767 RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO

Nessuna variazione è intervenuta rispetto al valore indicato nel bilancio al 31 Dicembre 2008, in quanto, giusta Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 26 marzo 2012, si potrà effettuare l'accantonamento nella misura del 15% dell'avanzo, solo dopo avere coperto integralmente i disavanzi pregressi.

€. 5.000.000 FONDO PATRIMONIALE IMMOBILE SEDE FONDAZIONE

In data 29/11/2006, a seguito di trattativa con il Sanpaolo IMI, all'epoca proprietario dell'immobile sede dell'Istituto, fu stipulato un contratto preliminare di acquisto, con

scrittura privata, a seguito del quale fu versato un acconto di €. 5.000.000,00.

L'immobile è costituito da oltre 300 stanze, nelle quali vengono custoditi l'immenso patrimonio cartaceo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli, nonché la Biblioteca e l'Emeroteca.

Lo Statuto dell'Istituto, all'art. 3 primo comma, recita: "L'Istituto riconosce nell'Archivio Storico, con annessa Biblioteca - Emeroteca, il proprio legame con il passato e il vincolo con la sua tradizione. La sua tutela e valorizzazione sono un fine istituzionale; esso è inalienabile".

La sede dell'Istituto, quindi, è un immobile strumentale per il raggiungimento del fine istituzionale costituito dall'Archivio Storico.

In sede di chiusura del bilancio dell'esercizio 2004, dopo aver effettuato tutti gli accantonamenti nella misura prevista dalla normativa, sia alle riserve patrimoniali che ai fondi per le attività istituzionali, dall'avanzo di esercizio scaturì un residuo di €. 5.967.347,00 riveniente dall'incasso di un considerevole credito d'imposta, che fu registrato quale "Avanzo residuo portato a nuovo", in attesa dell'autorizzazione, richiesta al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota 2 marzo 2005, di appostarla al conto "Riserva ex art. 5 Statuto".

L'accantonamento era motivato dalla volontà di rafforzare la base patrimoniale, anche in previsione delle trattative per l'acquisto del Palazzo Ricca, sede della Fondazione.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 9/9/05 rispose suggerendo di destinare il predetto avanzo alla voce "Altri Fondi", dove avrebbe potuto essere utilizzato anche per l'acquisto di attività che perseguano fini istituzionali, quali, ad esempio, immobili strumentali.

L'importo fu stornato, nell'esercizio 2005, dal conto "Avanzo residuo portato a nuovo" al conto "Altri Fondi". Ad inizio dell'esercizio 2006, il conto "Altri Fondi" presentava un saldo di €.

5.782.955,00, in quanto erano stati utilizzati €. 385.000,00 per giri contabili ai conti di altri settori statutari, per attività erogative, e l'accredito del riparto dell'avanzo 2005 nella misura di €. 100.608,00.

Nell'esercizio 2006, sono stati utilizzati da "Altri Fondi" €. 282.955,00 per giri contabili ai conti di altri settori statutari, per attività erogativa, e, a fine anno, è stato accreditato il riparto dell'avanzo d'esercizio 2006, per €. 300.000,00.

Dall'importo del conto sono stati utilizzati €. 5.000.000,00, giusta citato suggerimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 9/9/05, per l'anticipo versato per l'acquisto dell'immobile sede della Fondazione.

Abbiamo registrato, quindi, fra le immobilizzazioni il valore dell'anticipo versato per l'acquisto dell'immobile ed abbiamo girato l'importo di €. 5.000.000,00 dalla voce "Altri Fondi" ad un apposito Fondo del Patrimonio Netto (Fondo Patrimoniale Immobile Sede Fondazione).

L'atto definitivo di acquisto è stato stipulato in data 29 marzo 2007 per atto del Notaio Nicola Capuano in Napoli.

#### €.(1.332.822)DISAVANZI ESERCIZI 2008 E 2009 PORTATI A NUOVO

Complessivamente, ad inizio esercizio sono stati portati a nuovo i seguenti disavanzi:

- Esercizio Anno 2008	€. 1.282.262
- Esercizio Anno 2009	€. 1.201.306
per un totale di	€. 2.483.568

ridotti nel 2010 a complessivi €.2.188.927,00, per l'accantonamento di €.294.641,00, che era il venticinque per cento dell'avanzo di esercizio 2010, destinato a parziale copertura dei disavanzi pregressi, giusta Decreto del Ministero dell'Economia delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, del 13 aprile 2010.

Le disposizioni sono state rinnovate con

Decreto n. 24703 del 26 marzo 2012, per cui anche nell'esercizio 2011 è stato destinato il venticinque per cento dell'avanzo d'esercizio a copertura dei disavanzi pregressi.

Pertanto, in presenza di un avanzo d'esercizio di €. 625.216,00, l'accantonamento è stato calcolato nella misura di €.156.304,00.

Dopo tale destinazione, a fine esercizio 2011, permangono €.2.032.623,00 ancora da portare a nuovo per disavanzi degli esercizi 2008 e 2009.

A fine esercizio 2012, in presenza di un avanzo d'esercizio di €.2.799.206,00, l'accantonamento è stato calcolato nella misura di €.699.801,00.

Disavanzi 2008 e 2009 portati a nuovo, al netto accantonamento anno 2010	€.2.188.927,00
meno accantonamento 25% avanzo d'esercizio 2011	€. 156.304,00
meno accantonamento 25% avanzo d'esercizio 2012	<u>€. 699.801,00</u>
Residuo disavanzi Esercizi 2008 e 2009	€.1.332.822,00

#### Riepilogo al 31/12/2012

- Fondo di dotazione	€. 98.787.267
- Riserva obbligatoria	€. 9.460.721
- Riserva per l'integrità del patrimonio	€. 6.653.767
- Fondo patrimoniale immobile sede Fondazione	€. 5.000.000
- Disavanzi esercizi 2008 e 2009 portati a nuovo	<u>€. -1.332.822</u>
Patrimonio netto	<u>€.118.568.933</u>

Nel patrimonio dell'Istituto rientra tutta la documentazione storica, a partire dalla metà del 1500 e fino ai nostri giorni, custodita nell'Archivio Storico, che non fu conferita

all'ex Banco di Napoli S.p.A.; nonché tutti i volumi della biblioteca ed i giornali dell'emeroteca che all'atto del noto conferimento, avvenuto sotto la data del 1°/7/1991, furono conferiti al Banco di Napoli S.p.A. Essi sono stati ceduti a titolo gratuito all'Istituto Banco di Napoli - Fondazione dal Sanpaolo IMI, giusta atto Notaio Mario Mazzocca di Napoli del 17 Dicembre 2003, unitamente a 250 cimeli che testimoniano la storia del Banco di Napoli.

Sia la Biblioteca che l'Emeroteca erano già gestite dall'Istituto, in quanto detti beni sono stati sempre ubicati nel Palazzo Ricca dove ha sede la Fondazione, ed i relativi costi erano già a carico dell'Istituto per effetto di convenzioni stipulate, a suo tempo, tra la Banca conferitaria e la Fondazione.

La biblioteca si è arricchita nell'anno 2003 con la donazione, da parte degli eredi, della biblioteca del defunto Dott. Giovanni Acampora, già Vice Direttore Generale del Banco di Napoli S.p.A..

Tenuto conto della peculiarità dei documenti antichi, dei libri e dei giornali non è possibile attribuire ad essi un valore monetario e, quindi, non è possibile effettuare alcuna copertura assicurativa.

Con accordo tra le parti, l'Associazione Studi e Ricerche sul Mezzogiorno (ex Ufficio Studi del Banco di Napoli S.p.A.) ha firmato nel 2008 un contratto di cessione in uso - a titolo gratuito - di libri e riviste in base al quale l'Associazione SRM continua a riversare libri e giornali all'Istituto, mantenendone la proprietà. L'Istituto si è impegnato alla conservazione dei volumi e delle riviste, sostenendone gli oneri, e di metterli a disposizione di studiosi e della stessa SRM.

Con atto del Notaio Mario Mazzocca del 23 aprile 2009, gli eredi del compianto Prof. Luigi De Rosa, che è stato uno dei più importanti studiosi di Storia Economica e per circa 40 anni Consulente dell'Archivio Storico del Banco,

hanno perfezionato l'atto di donazione a favore della Fondazione della Biblioteca De Rosa, costituita da oltre 18.500 volumi, nonché documenti di studio e documenti multimediali.

Il 1° marzo 2012 è stato inaugurato il "Fondo librario Luigi De Rosa" nei locali appositamente allestiti.

All'inizio del mese di aprile 2013 l'Istituto, giusta donazione stipulata con gli eredi della famiglia De Rosa, ha bandito una borsa di studio con cadenza annuale, destinata a studiosi/ricercatori che presentino un progetto di ricerca attinente la storia della finanza, della moneta o della banca dal medioevo all'età contemporanea. Il suddetto bando è stato pubblicato sui principali quotidiani il 30 marzo 2013 e scadrà il 30 aprile 2013.

#### **FONDI PER L'ATTIVITA' DELL'ISTITUTO (€.1.761.408)**

##### €.1.482.077 FONDO PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI

Saldo al 31/12/2011	€.	682.545
+ riaccrediti p/contr.revocati	€.	119.782
- contributi deliberati	€.	<u>670.250</u>
Totale al lordo di impegni per €.112.000	€.	132.076
+ Destinazione avanzo 2012	€.	1.350.000
Totale	€.	<u><u>1.482.077</u></u>

##### €. 274.292 FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

Saldo al 31/12/11	€.	33.583
+ riaccrediti p/contr.revocati	€.	10.000
- Contributi deliberati	€.	<u>37.792</u>
Totale al lordo di impegni per €. 5.775	€	5.791
+ Destinazione avanzo 2012	€.	268.501
Totale	€.	<u><u>274.292</u></u>

€. 5.039 ALTRI FONDI (FONDO INIZIATIVE COMUNI)

Saldo al 31/12/11	€. 0
+ Destinazione avanzo 2012	€. 5.039
Totale	€. <u>5.039</u>

NOTA

L'assemblea degli Associati ACRI del 4 aprile 2012 ha approvato all'unanimità il progetto di costituzione di un Fondo Nazionale per Iniziative Comuni da parte delle Fondazioni.

La Fondazione ha aderito a tale progetto.

A mente dell'art.4 del Regolamento del Fondo, sono stati accantonati €. 5.039, pari allo 0,3% di €. 1.679.524. Tale importo è il risultato dell'avanzo d'esercizio 2012 (€. 2.799.206), al netto degli accantonamenti a riserva obbligatoria (€. 419.881) ed all'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi (€.699.801).

Riepilogo Fondi per l'attività dell'Istituto al 31/12/2012

- Fondo per le erogazioni nei Settori Rilevanti	€. 1.482.077
- Fondo per le erogazioni negli altri Settori Statutari	€. 274.292
- Altri Fondi (Fondo Iniziative Comuni)	€. <u>5.039</u>
Totale	€. <u>1.761.408</u>

**FONDO PER RISCHI E ONERI**

**(€.766.500)**

€. 766.500 FONDO ACCANTONAMENTO MAGGIOR DIVIDENDO C.D.P.

Questo accantonamento è stato effettuato, per misura prudenziale, dall'importo dei dividendi corrisposti dalla Cassa Depositi e Prestiti sulle azioni privilegiate sottoscritte nel 2004 dalla Fondazione.

Come è stato detto in altra parte della presente



relazione al bilancio, la CDP ha corrisposto per gli anni 2005, 2006, 2007, 2008 e 2009 dividendi superiori al rendimento minimo garantito, previsto dal loro Statuto, per le azioni privilegiate; esattamente: nel 2005 € 387.500 (7,75%), superiori per € 122.500 rispetto al dividendo garantito di € 265.000 (5,30%); nel 2006 € 1.143.000 (22,86%), superiori per € 893.000 rispetto al dividendo garantito di € 250.000 (5%), nel 2007 € 650.000 (13%), superiori per € 395.000 rispetto al dividendo garantito di € 255.000 (5,01%), nel 2008 € 650.000 (13%) superiori per € 310.000 rispetto al dividendo garantito di € 290.000 (5,8%), e nel 2009 € 350.000 (7%) superiori per € 80.000 rispetto al dividendo garantito di € 270.000 (5,4%).

A seguito del suggerimento dell'ACRI con nota 26/10/06 si è provveduto anche nell'anno 2009 a recuperare l'importo del dividendo superiore a quello garantito relativo all'anno precedente. La differenza, pari a € 80.000,00 è stata contabilizzata al "Fondo accantonamento maggior dividendo CDP" del passivo.

Sin dall'anno 2006 la Cassa Depositi e Prestiti ha certificato fiscalmente, ogni anno, le somme corrisposte come "dati relativi agli utili corrisposti e ai proventi equiparati" e, quindi, in base a dette certificazioni, la Fondazione ha dovuto assolvere al pagamento delle relative tasse, sull'intero importo indicato. Pertanto, in data 19 gennaio 2010, il Direttore Generale dell'Istituto ha indirizzato al Dott. Alessandro Del Castello, Vice Direttore Generale dell'ACRI, un quesito scritto, rappresentando la detta questione fiscale ed il rinvio di tre anni dell'operazione di concambio delle azioni privilegiate in azioni ordinarie CDP, previsto originariamente per fine 2009 nello Statuto della Cassa, al fine di risolvere la problematica fiscale ed anche per un eventuale utilizzo degli accantonamenti effettuati.

Con nota di risposta del 5 marzo 2010, il dott. Del Castello dell'ACRI ha confermato il suo

parere sull'illegittimità delle disposizioni statutarie della CDP, laddove le azioni privilegiate fossero considerate, in sede di conversione, delle passività finanziarie, ed ha confermato il suggerimento di accantonare prudenzialmente gli extra dividendi, fino a quando non sarà definitivamente acclarata la natura azionaria delle privilegiate.

Per effetto delle modifiche statutarie del 23 settembre 2009 della Cassa Depositi e Prestiti, con le quali, tra l'altro, sono state eliminate le norme relative al dividendo preferenziale riservato agli azionisti privilegiati, l'ACRI, con nota 30/9/2010 prot. 378, ha stabilito che, a partire dall'esercizio 2009, gli importi complessivi dei dividendi incassati possono essere contabilizzati integralmente nel conto economico.

L'ACRI ha suggerito, con nota del 13/2/13, che gli "accantonamenti prudenziali dei c.d. extradividendi rientrano nella piena disponibilità della Fondazione, che potrà così girare i relativi importi a conto economico, come sopravvenienza attiva, già dal bilancio 2012, secondo le esigenze gestionali".

Pertanto, dall'importo originario di €1.850.500,00 è stato prelevato l'importo di €1.084.000,00 e fatto rifluire nella voce del conto economico "sopravvenienze attive" al fine di compensare le seguenti svalutazioni:

€1.000.000,00 per adeguamento del titolo Kaupthing;

€84.000,00 per adeguamento del titolo Lehman - Brothers.

#### **TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

**(€. 98.860)**

€. 98.860 Ai sensi dell'art. 2120 del C.C. si è provveduto ad accantonare ad apposito fondo (TFR) le quote di competenza dell'anno 2012, di quanto spettante ai dipendenti dell'Istituto.

Saldo al 31/12/11	€.119.515
+ Quote anno 2012	€. 15.655
- Tfr liquidato	€. 29.269
- Tfr anticipato	€. 7.041
Totale	<u>€. 98.860</u>

Infine, solo per informativa, in quanto non ha ricadute nel conto economico, secondo le disposizioni del D. Lgs. 5/12/2005, in ordine alla possibilità ai lavoratori assunti dopo il 31/12/2006 di scegliere la destinazione del TFR ad altro fondo, quattro dipendenti hanno optato per la destinazione al fondo INPS del TFR maturato. Pertanto, con versamenti mensili, è stata riferita nell'anno 2012 la somma di €. 5.598,30 al predetto fondo INPS.

**EROGAZIONI DELIBERATE**

**(€. 157.075)**

€. 157.075 EROGAZIONI DELIBERATE NEI SETTORI RILEVANTI

Per n. 26 contributi deliberati dal Consiglio di Amministrazione in attesa dell'erogazione:

- anno 2008	n. 1	€. 10.000
- anno 2011	n. 8	€. 58.300
- anno 2012	n. 17	€. 88.775
TOTALE		<u>€. 157.075</u>

Il dettaglio è riportato nell'allegato "A" al bilancio.

**FONDO PER IL VOLONTARIATO**

**(€.758.064)**

€. 758.064 FONDI PER IL VOLONTARIATO

Per importi accantonati ai Fondi regionali per il volontariato ed in attesa, da parte dei Comitati di Gestione Regionali, della relativa richiesta di incasso. L'accantonamento è stato fatto in base alle note 25/3/02 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che sanciva che

detto accantonamento doveva essere determinato nella misura non inferiore a un quindicesimo dell'avanzo d'esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria.

Con nota 15 aprile 2010 prot. n. 230, l'ACRI ha sancito che l'importo degli accantonamenti siano destinati per il 50% alla Regione di appartenenza e per il 50% sia accantonato in attesa delle istruzioni che sarebbero state formulate successivamente dall'ACRI stessa.

Pertanto, in attesa delle istruzioni per la destinazione del 50% dell'accantonamento, si è provveduto ad effettuare il seguente calcolo:

Avanzo primario dell'esercizio 2012	€.2.799.206
Meno 25% a copertura	
disavanzi pregressi	€. 699.801
Avanzo netto dell'esercizio 2012	€.2.099.405
Meno accantonamento 20% a	
Riserva obbligatoria	€. 419.881
	€.1.679.524

del quale importo almeno il 50%	
va destinato ai Settori Rilevanti	€. 839.762
Base di calcolo per l'1/15 a	
Favore del volontariato	€. 839.762

Un quindicesimo è pari a €.55.984,00, di cui €.27.992,00 a favore del Fondo per il volontariato ex L.266/91 Regione Campania ed €.27.992,00 accantonati in attesa della sua destinazione.

L'allegato "C" riporta i criteri per la determinazione del riparto delle somme accantonate e l'allegato "D" riporta il prospetto degli accantonamenti e delle erogazioni ai fondi per il volontariato ex L. 266/91, a partire dall'anno 1992.

saldo al 31/12/11	€.1.063.366
- erogazioni anno 2012	€. 361.286
+ accantonamenti anno 2012	€. 55.984
TOTALE	€. 758.064

**DEBITI****(€ .4.247.720)**€ . 332.955 DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

L'elenco dettagliato è riportato nell'allegato "A" al bilancio. Sono state inserite le fatture per pagamenti di pertinenza dell'esercizio 2012, che saranno effettuati nel 2013.

Importi di maggior rilievo:

Tassa rifiuti solidi urbani anni 2005-2007 €. 116.448; tassa rifiuti solidi urbani anno 2012 €. 108.881; compensi professionali €. 9.910; servizio di pulizia e facchinaggio €. 7.925; servizio di vigilanza €. 31.093; IRPEF versata nel 2013 €. 25.803; INPS versata nel 2013 €. 18.429; integrazione IRAP 2012 €.4.786; utenze elettrica e acqua €.1.612; fatture varie per servizi di manutenzione ordinaria €.7.033

€ .3.914.765 MUTUO PER ACQUISTO IMMOBILE

Importo originario del mutuo	€. 8.000.000
meno quota capitale rate pagate scadenza 31/12/07; 30/6/08; 31/12/08;30/6/09; 31/12/09; 30/6/10; 31/12/10; 30/6/11; 31/12/11; 30/6/12 e 31/12/12	€. 4.085.235
Importo residuo del mutuo	€. 3.914.765

L'atto definitivo di acquisto dell'immobile sede della Fondazione, da Sanpaolo IMI S.p.A. fu stipulato in data 29 marzo 2007 per atto del Notaio Nicola Capuano in Napoli.

L'importo pattuito con il compromesso di acquisto stipulato il 29 novembre 2006, era di €. 14.500.000, di cui €. 5.000.000 versati all'atto del compromesso. Per il restante importo di €. 9.500.000,00, all'atto della stipula definitiva dell'atto di acquisto, fu data all'Istituto la possibilità di corrisponderlo in unica soluzione, usufruendo dell'attualizzazione del 4%, che determinò una

riduzione del costo di circa €. 500.000,00.  
Il Consiglio, dopo aver effettuato gli opportuni accertamenti e su proposta della Commissione Economica, deliberò nella seduta del 2 marzo 2007, di effettuare il pagamento del restante importo di €. 9.000.000,00, in unica soluzione e, per far fronte all'esborso finanziario, deliberò la stipula di un mutuo decennale per €. 8.000.000,00 con la Banca Popolare di Bari regolato con il tasso Euribor a sei mesi + 0,20. Il restante importo fu attinto da disponibilità liquide.

A garanzia del mutuo fu dato alla Banca Popolare di Bari il prodotto strutturato "Step-up Callable" acquistato dalla predetta Banca il 30 ottobre 2006, con scadenza 2013 per l'importo di €. 10.000.000,00 e depositato a custodia ed amministrazione presso detta Banca. Il flusso cedolare di detto prodotto, di pertinenza della Fondazione, è stato il 4,10% per il primo anno ed il 4,00% per il secondo e terzo anno. In data 30/10/2009, la Banca suindicata utilizzò l'opzione "call" ed il prodotto finanziario venne rimborsato al suo valore nominale. Quindi, fu posta a garanzia del mutuo una nuova obbligazione acquistata tramite la Banca Popolare di Bari, del valore nominale di €.8.000.000,00 emessa da Barclays Bank con scadenza 30/10/2016 a tasso variabile, con un rendimento minimo di 2,30% (tasso floor). Nel mese di maggio 2011 il titolo Barclays fu venduto ed a garanzia del mutuo, tenuto conto della riduzione dell'importo residuo del mutuo, fu posta l'obbligazione 10 yr. Inflation Linked Bear Stearn del valore nominale di €. 5.000.000,00, prelevandolo dal dossier titoli in deposito ed amministrazione presso detta Banca. Nel mese di novembre 2011 il titolo Bear Stearn fu venduto e fu posta, a garanzia del mutuo, una parte dell'obbligazione di emissione della Banca Popolare di Bari T.F. 28/11/2016, del valore nominale di €. 6.000.000,00.

Se l'Istituto avesse optato di liquidare parte

del suo patrimonio finanziario, per poter far fronte al pagamento di €. 8.000.000,00, sarebbe stato costretto a vendere una quantità di titoli di gran lunga superiore al prezzo da pagare per effetto della contrazione dei corsi dei titoli in portafoglio, avvenuta nel tempo, registrando una considerevole minusvalenza.

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

**(€. 2.920)**

€. 2.920 Rateo compenso trimestrale per contratto a progetto. (All. B)

**€. 126.361.480**

**TOTALE DEL PASSIVO**

\* - \* - \* - \* - \* - \* - \* - \*

CONTI D'ORDINE

**BENI PRESSO TERZI**

**(€. 632.415.542)**

€. 544.604.717 Titoli a custodia ed amministrazione presso Banco di Napoli S.p.A.:

- N°Azioni Cassa DDPP S.p.A. - Roma €. 500.000
- Obbligaz. Lehman Br. European Inflation Linked 27/2/14 €3.000.000
- Leveraged Inverse Floater Tarn Kaupthing Bk. 13/10/20 €5.000.000
- Dexia Crediop Range Accrual 2/3/2015 €2.000.000
- Plico chiuso (236 Medaglie) €. 1
- Diritti sul corrispettivo previsto dall'art. 2 Co. 1 del DPR n. 497/96 convertito nella Legge 19/11/96 n. 588 che dovrebbe rivenire dalla SGA quando detta Società sarà messa in liquidazione €534.104.716
- Totale €544.604.717

€. 67.319.825 Titoli a custodia ed amministrazione presso la Banca Popolare di Bari:

- N° Azioni Banca Popolare di Bari S.c.a.r.l.- Bari €. 419.825
- N° Azioni Meridie (ex Investim. e Sviluppo Mediterraneo) Spa - Napoli €500.000
- Obbligaz. M.P.S. Sub 5% 21/4/2020 €3.500.000
- B.T.P. 4,00% 1/2/2037 €.20.300.000
- Obbligaz. Banca Popolare di Bari



	S.c.a.r.l.- T.V.- 28/11/16	€. 9.000.000
	- Obbligaz. Banca Popolare di Bari S.c.a.r.l.- T.F.- 28/11/26	€.24.700.000
	- Time Deposit Banca Popolare di Bari Scad. 31/1/2013	€. 8.900.000
	Totale	<u>€.67.319.825</u>
€. 6.000.000	<u>Titoli depositati a garanzia presso la Banca Popolare di Bari:</u>	
	- Obbligaz. Banca Popolare di Bari S.c.a.r.l.- T.V.- 28/11/16 28/11/2016	€. 6.000.000
	Totale	<u>€. 6.000.000</u>
€. 1.200.000	<u>Titoli a custodia ed amministrazione presso Banca MontePaschi</u>	
	- Obbligaz. M.P.S. 5% sub 21/4/20	€. <u>1.200.000</u>
€. 3.000.000	<u>Titoli a custodia ed amministrazione presso Banca Popolare del Mezzogiorno</u>	
	- Certificato di deposito B.Pop. Mezzogiorno scadenza 5/2/2013	<u>€.3.000.000</u>
	Totale	<u>€.3.000.000</u>
€. 500.000	<u>Titoli a custodia ed amministrazione presso Banca di Credito Cooperativo</u>	
	- B.T.P. 4,00% 1/2/2037	<u>€. 500.000</u>
	Totale	<u>€. 500.000</u>
€. 9.791.000.	<u>Titoli a custodia ed amministrazione presso</u>	

Banca del Sud

- B.T.P. 4,00% 1/2/2037	€. 2.791.000
- Kicker D.Bank EUR Cms10-Eur Cms2 7/10/2020	<u>€. 7.000.000</u>
Totale	<u>€.9.791.000</u>

Riepilogo Depositi a custodia e  
Amministrazione:

-Banco di Napoli	€. 544.604.717
-Banca Pop. di Bari (a custodia)	€. 67.319.825
-Banca Pop. di Bari (a garanzia)	€. 6.000.000
-Montepaschi	€. 1.200.000
-Banca Pop.Mezzogiorno	€. 3.000.000
-Banca di Credito Cooperativo	€. 500.000
-Banca del Sud	<u>€. 9.791.000</u>
Totale	<u>€. 632.415.542</u>

**IMPEGNI DI EROGAZIONE**

**(€. 117.775)**

€. 117.775 Contributi deliberati per l'impegno, in attesa delle delibere di erogazione (All. I)

**DEPOSITO CAUZIONALE FITTO LOCALI ARCICONFRATERNITA**  
**(€. 3.000)**

Il 29 marzo 2007 fu perfezionato l'acquisto dello stabile sede della Fondazione da Intesa Sanpaolo SpA, che era subentrata, in virtù di atto di fusione, al Sanpaolo SpA. Nell'atto si fa menzione a "tutti i diritti spettanti sui quattro locali posti nel cortile adiacente la Cappella". Nel 2010 è pervenuta nota da parte di Intesa Sanpaolo, con la quale si partecipava che l'Arciconfraternita Immacolata Concezione Monte dei Poveri aveva intimato lo sfratto per morosità al Banco di Napoli, dei locali locati, di sua proprietà.

La vertenza, dopo la notifica anche all'Istituto dell'intimazione di sfratto, è andata avanti fino alla definizione transattiva della vicenda, con il pagamento dei canoni arretrati senza tenere conto della morosità ed adeguamenti Istat e la sottoscrizione di un nuovo contratto di locazione dei sei vari terranei ubicati nel cortiletto della Fondazione, e di un piccolo giardino. Il nuovo contratto prevede un canone di locazione mensile di €1.500,00 oltre aumenti annuali ISTAT ed un deposito cauzionale di €3.000,00, pari a due mensilità.

**IMPEGNI DI INVESTIMENTI IN FONDI CHIUSI (€. 124.478)**

€. 124.478 IMPEGNI DI INVESTIMENTI IN FONDI CHIUSI

- €. 89.150,00 impegno assunto nel 2002 per la partecipazione al Fondo Chiuso Sanpaolo IMI (ex NHS) Promozione Capitale di Rischio per il Mezzogiorno. Importo originario €. 500.000 meno €. 410.850 versati negli anni 2003 - 2012.
- €. 28.367,88 impegno assunto nel 2002 per la partecipazione al Fondo Chiuso I.G.I. Invest Sud.(ex Interbanca) Importo originario €. 500.000 meno €. 450.000 versati negli anni 2003 - 2009, meno €. 21.632,12 rimborsati nel 2009 in conto utili.
- €. 6.960,41 impegno assunto nel 2005 per la partecipazione al Fondo chiuso Principia di Quantica SGR. Importo originario €. 300.000 meno €. 293.039,59 versati negli anni 2005 - 2012.

**PARTECIPAZIONI AZIONARIE (€. 2.760.799)**

Riguarda partecipazioni azionarie in Società non quotate in Borsa

€. 2.704.500 Partecipazione Banca del Sud S.p.A. - Napoli

Nel 2006 l'Istituto ha sottoscritto n. 27.045 azioni della Banca del Sud da €. 100 cadauna. In data 14/3/2007 la Banca d'Italia ne ha

autorizzato l'attività bancaria. L'Istituto è in possesso di una nota da parte della Banca del Sud, con la quale è stato comunicato che la Fondazione è iscritta nel libro dei Soci per n. 27.045 azioni.

€. 10.000 Partecipazione Banca Credito Cooperativo.  
S.p.A. - Napoli

Nel 2008 l'Istituto ha sottoscritto n.° 20 azioni della Banca di Credito Cooperativo da €. 500 cadauna.

L'Istituto è in possesso di una nota da parte della Banca di Credito Cooperativo, con la quale è stato comunicato che la Fondazione è iscritta nel libro dei Soci per n. 20 azioni.

In data 16/7/2008 la Banca d'Italia ne ha autorizzato l'attività bancaria.

€. 10.000 Partecipazione Banca Popolare del Meridione  
S.c.a.r.l. - Napoli

Nel 2009 l'Istituto ha sottoscritto n.° 100 azioni della Banca Popolare del Meridione da €. 100 cadauna.

L'Istituto è in possesso di una nota da parte della Banca Popolare del Meridione, con la quale è stato comunicato che la Fondazione è iscritta nel libro dei Soci per n. 100 azioni.

La Banca non si è costituita ed è in corso un procedimento giudiziario.

Tenuto presente che l'Istituto ha versato la quota di partecipazione in un conto vincolato indisponibile presso la Banca Popolare di Ancona, si è in attesa del provvedimento della magistratura che svincoli detto conto e consenta il recupero dell'importo versato.

€. 10.000 Partecipazione Banca Popolare del Mediterraneo  
S.c.p.A. - Napoli

Nel 2009 l'Istituto ha sottoscritto n.° 250 azioni della Banca di Popolare del Mediterraneo da €. 40 cadauna.

L'Istituto è in possesso di una nota da parte

della Banca Popolare del Mediterraneo con la quale è stato comunicato che la Fondazione è iscritta nel libro dei Soci per n. 250 azioni. In data 23/12/2010 la Banca d'Italia con delibera n. 991 ne ha autorizzato l'attività bancaria.

€. 26.299 Partecipazione Genesi ULN Sim. S.p.A. - Napoli

A fine anno 2009 l'Istituto possedeva n.1.537 azioni della ULN SIM Spa del valore nominale di €100 cadauna per un controvalore di €153.260,00.

In data 30 settembre 2010, con atto pubblico, fu approvata con voto favorevole in Assemblea Straordinaria, la fusione per incorporazione della Genesi SIM (società incorporata) nella ULN SIM Spa (società incorporante). Dalla fusione nacque un nuovo soggetto giuridico: la Genesi ULN SIM Spa.

A seguito della fusione, l'Istituto ricevette una nota da parte della GENESI ULN Sim S.p.A., con la quale fu comunicato che la Fondazione era iscritta nel libro dei Soci per n. 82.894 azioni del valore nominale di €1 ciascuna, pari al 5,7214% del capitale sociale.

L'assemblea della Società del 23 maggio 2011, in sessione straordinaria, ha deliberato la riduzione del capitale sociale fino ad €. 81.328,00, a completo assorbimento e ripianamento delle perdite degli esercizi precedenti, ed il suo aumento a pagamento per €. 718.672,00, fino al raggiungimento di €. 800.000,00.

Pertanto, la partecipazione della Fondazione, del 5,7214% del capitale sociale, si era ridotta ad €. 4.653,10; a tale importo, giusta comunicazione del 6 luglio 2011 inviata all'Istituto dalla Società, andava aggiunto il versamento in conto capitale di €. 21.646,00 effettuato il 21/7/2010, che era stato

considerato in "conto futuro aumento di capitale sociale". Per questo motivo, in totale, la partecipazione si adeguava ad €. 26.299,00.

Con nota del 26 settembre 2011, la Genesi ULN SIM SpA ha comunicato che, dopo la chiusura dell'aumento di capitale della Società, le azioni di proprietà della Fondazione si sono adeguate a n° 26.299 azioni da 1 euro, pari al 3,2874% del capitale sociale, ammontante ad €. 800.000,00.

Riepilogo:

-Banca del Sud	€.	2.704.500
-Banca Credito Cooperativo	€.	10.000
-Banca Popolare del Meridione	€.	10.000
-Banca Popolare del Mediterraneo	€.	10.000
-GENESI ULN SIM	€.	26.299
Totale	€.	<u>2.760.799</u>

**PARTECIPAZIONI A SOCIETA' CONSORTILI - ASSOCIAZIONI -  
FONDAZIONI** (€. 614.818)

€. 614.818 Le seguenti partecipazioni sono tutte senza scopo di lucro, per cui le risorse sono state attinte dalle disponibilità reddituali:

a) €. 12.500 "CO.ME.C." S.c.a.r.l.

Consorzio Mediterraneo per la promozione della ricerca scientifica e la diffusione ed applicazione delle conoscenze in oncologia pediatrica. Centro di eccellenza oncologico pediatrico unico e primo nel centro e sud Italia senza scopo di lucro e con finalità altamente scientifiche ed umanitarie. Gli altri soci sono: l'Istituto dei Tumori di Napoli "G. Pascale"; Università ed Enti di Ricerca ed aziende.

b) €. 15.000 "Associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno"

Attività di ricerca economica e di promozione culturale quale contributo allo sviluppo del Mezzogiorno. Gli altri soci sono: Sanpaolo IMI S.p.A.; Compagnia San Paolo; Banca OPI; Fondo di Promozione del Capitale di Rischio per il Mezzogiorno del Sanpaolo IMI.

Sia la partecipazione al COMEC, sia la partecipazione all'Associazione SRM, sono nate nel primo semestre dell'anno 2003, epoca in cui la Fondazione non poteva porre in essere atti di straordinaria amministrazione, per cui fu chiesta l'autorizzazione alla Autorità Tutoria. Il Ministero autorizzò l'assunzione delle due partecipazioni con utilizzo delle disponibilità reddituali (nota 18/3/03 e 10/6/03), in quanto nei relativi statuti si evinceva che le due istituzioni non avevano scopo di lucro e che le fondazioni bancarie, partecipanti al capitale, erano esonerate dal ripiano di eventuali perdite di gestione.

c) €. 20.000 "Fondazione Città Italia"

Scopo della Fondazione è quello di raccogliere fondi e donazioni fra i cittadini per il restauro e la valorizzazione dei beni culturali, quindi non ha scopo di lucro. Lo statuto prevede che gli altri soci sono, oltre all'Associazione Mecenate 90, tutte le città d'Italia.

d) €. 10.300 "Società IMAST" Scarl

Detta Società consortile non persegue finalità di lucro, ma mutualistiche e ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti.

Gli altri soci sono: Regione Campania; Università degli Studi di Napoli Federico II; Alenia Aeronautica S.p.A.; C.I.R.A. S.c.p.A.; Consorzio per lo sviluppo e il trasferimento di

tecnologie e per la realizzazione di servizi nel Mezzogiorno nel settore del recupero Edilizio; ELASIS S.p.A.; Stmicroelectronics s.r.l.; Centro per gli studi di tecnica navale Cetena S.p.A..

Inoltre lo statuto prevede che in caso di perdite, le fondazioni bancarie risponderanno solo nei limiti della propria quota di partecipazione. La partecipazione originaria dell'Istituto era di €. 22.000; su richiesta dell'IMAST, nel mese di aprile 2005, sono state cedute quote per €. 14.700 ad Avio S.p.A. e Elasis S.c.p.a.. In data 31 ottobre 2008 il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituto ha deliberato l'acquisizione di ulteriori quote, per un importo di €. 3.000,00 da Meliorbanca Spa. L'operazione è stata perfezionata nel mese di marzo 2009.

e) €. 5.000 "Fondazione Emanuele Gianturco per gli studi giuridici, economici e socio-politici" - Avigliano (PZ)

Detta Fondazione, senza scopo di lucro, ha la finalità di porsi quale centro propulsore per la diffusione dello studio e della ricerca in materie giuridiche, economiche e sociali, con particolare riferimento ai settori del diritto, dell'economia, delle formazioni sociali, delle comunità locali, delle istituzioni pubbliche, dei loro riflessi in ambito comunitario e internazionale. Per il perseguimento degli scopi statutari, la Fondazione può effettuare prestazioni sia direttamente che indirettamente a favore di istituti ed enti aventi scopi analoghi anche attraverso una costante sinergia a livello internazionale di uomini ed esperienze.

L'Istituto ha partecipato alla costituzione della Fondazione, quale socio fondatore.

f) €. 5.000 "Fondazione Leonardo Sinisgalli per gli studi, la ricerca e la valorizzazione culturale"- Montemurro (PZ)

Detta Fondazione, senza scopo di lucro, ha la finalità di porsi quale centro propulsore in



ambito locale, regionale, nazionale ed internazionale per la diffusione dello studio e dell'approfondimento della figura e dell'opera di Leonardo Sinisgalli, quale punto di partenza per favorire la ricerca e la valorizzazione di tutte quelle risorse che rappresentano l'identità del territorio e del popolo lucano, al fine di favorirne lo sviluppo economico e sociale. Per il perseguimento degli scopi statutari, la Fondazione potrà svolgere attività di studio, di promozione e di intervento sia organizzando riunioni, convegni, seminari, simposi ed ogni altra iniziativa anche editoriale o artistica rispondente alle finalità statutarie, sia concedendo sovvenzioni, premi e borse di studio. L'Istituto ha partecipato alla costituzione della Fondazione, quale socio fondatore.

g) €. 392.018 "Fondazione con il Sud"

Detta Fondazione è costituita dalle Fondazioni di cui alla legge n.461 del 1998 e dalle organizzazioni di volontariato che si riconoscono nel Forum Permanente del Terzo Settore.

Inoltre, essa, senza scopo di lucro, ha per scopo la promozione ed il sostegno, nell'ambito di un progetto condiviso dai Fondatori, dello sviluppo economico e sociale delle aree geografiche che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Reg. CE n. 1.260 del 21 giugno 1999, secondo quanto previsto dall'atto costitutivo. Per il perseguimento dei propri scopi statutari, potrà svolgere tutte le attività connesse, in quanto integrative degli stessi e nei limiti consentiti dalla legge, ivi comprese l'istituzione di imprese, con contabilità separata, o l'assunzione di partecipazioni di controllo in enti e società aventi scopi riconducibili a quelli della Fondazione stessa, nonché la gestione di fondi di terzi.

L'importo conferito dalla Fondazione è costituito dalla destinazione del 50% degli accantonamenti, relativi agli esercizi 2003 e

2004, effettuati ai fondi per il volontariato ai sensi dell'art. 15 della Legge 11/8/1991 n. 266, per i quali era intervenuto un protocollo d'intesa sottoscritto il 5/10/2005 tra l'ACRI, in rappresentanza delle Fondazioni bancarie, e le organizzazioni del mondo del volontariato. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto 11/9/2006, ha recepito tale accordo ed ha disposto il conferimento degli importi accantonati a favore della Fondazione per il Sud. L'ACRI, con nota del 14/12/2006, ha precisato per ogni fondazione gli importi dei conferimenti.

h) €. 145.000 "Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli - Onlus"

La Fondazione persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale nell'ambito territoriale del Comune di Napoli.

Essa si propone di svolgere attività di beneficenza e di pubblica utilità e in particolare di:

a) promuovere la costituzione di un patrimonio la cui rendita sia permanentemente destinata a finanziamenti di attività di assistenza sociale e socio sanitaria, assistenza sanitaria, istruzione, formazione, tutela promozione e valorizzazione di attività e iniziative culturali e di quanto di interesse artistico e storico, tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, ricerca scientifica e ogni altra attività volta a migliorare la qualità della vita della comunità della Città di Napoli;

b) promuovere direttamente o indirettamente la raccolta di fondi da erogare, unitamente alle rendite e somme derivanti dalla gestione del patrimonio, per le medesime finalità testè indicate.

i) €. 5.000 "Fondazione Castel Capuano di Napoli"

Scopo della Fondazione è quello di assicurare, nel rispetto delle caratteristiche del Monumento, una destinazione che ne esalti la tradizione giuridico-forense nonché la sua

storica vocazione a luogo di studi e dibattiti giuridici, non solo della Città di Napoli, ma di tutta la Nazione e nel contesto dell'Unione Europea, nonché alla creazione in tale sede di un polo di alta formazione post-universitaria per le professioni forensi e notarili, alla formazione dei magistrati, alla formazione decentrata del personale amministrativo, con peculiare riferimento all'informatica giuridica, alla formazione degli organismi di mediazione e conciliazione, anche con riferimento alle normative e prospettive dell'Unione Europea.

Scopo della Fondazione è altresì quello di provvedere al recupero conservativo e alla manutenzione straordinaria di Castel Capuano, relativamente agli spazi che verranno assegnati alla Fondazione stessa per il conseguimento delle finalità tra cui vi è anche la valorizzazione del Centro Storico di Napoli.

1) €. 5.000 "Consorzio Nazionale Ricerca Avanzata - Napoli"

Nell'intento di valorizzare e sviluppare le risorse scientifiche, tecnologiche ed economiche, con particolare riferimento a quelle del territorio, il Consorzio persegue i seguenti fini:

Promozione e sviluppo di tematiche di ricerca applicata quali:

salvaguardia dell'ambiente e della salute dell'uomo;

innovazione in tecnologie ingegneristiche, informatiche, elettroniche, energetiche, farmacologiche, fisiche, chimiche, matematiche, geologiche, mineralogiche e biologiche;

analisi economiche, giuridiche ed organizzative per l'innovazione;

addestramento per l'innovazione tecnologica;

effettuazione di ricerche sulle metodologie di trasferimento tecnologico;

realizzazione, in proprio ovvero per conto di consorziati o di terzi, di Master, di corsi di perfezionamento, di riqualificazione e di aggiornamento professionale, anche tramite

l'attivazione di borse di studio, di borse di dottorato di ricerca e post dottorato; assistenza all'imprenditoria nel campo delle tecnologie avanzate, con consulenza e con servizi.

Riepilogo Partecipazioni dell'Istituto a Società consortili, Associazioni, Fondazioni:

Comec Scarl - Avellino	€.	12.500,00
Associazione SRM - Napoli	€.	15.000,00
Fondazione Città Italia - Roma	€.	20.000,00
IMAST Scarl - Napoli	€.	10.300,00
Fondazione E.Gianturco - Avigliano	€.	5.000,00
Fondazione L.Sinisgalli -Montemurro	€.	5.000,00
Fondazione con il Sud	€.	392.018,50
Fondazione di Comunità	€.	145.000,00
Fondazione Castel Capuano	€.	5.000,00
Consorzio Nazionale Ricerca	€.	<u>5.000,00</u>
 Totale	€.	 614.818,50

\* - \* - \* - \* - \* - \* - \* - \*



Nell'anno 2012 la CDP ha pagato un dividendo di €. 530.000,00 pari ad un rendimento del 10,3%. Fino all'esercizio 2009, alla luce delle disposizioni contenute nello Statuto vigente all'epoca della CDP, in base alle quali i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita (3% più il tasso di inflazione) rappresentavano restituzione di quota parte del capitale a suo tempo sottoscritto, l'Istituto ha attuato una procedura cautelativa, accantonando, prudenzialmente, tali importi in un apposito fondo del passivo "Fondo per Rischi ed Oneri", anche per il suggerimento in tal senso da parte dell'ACRI, con nota 26/10/2006, da utilizzare in sede di recesso o di concambio. Allo stato, l'importo a suo tempo accantonato, pari ad €. 1.850.500,00 si è adeguato al 31/12/12 ad €.766.500,00 per effetto del prelevamento da detto Fondo dell'importo di €.1.084.000,00 che è rifluito al conto economico nella voce "sopravvenienze attive" che ha compensato le svalutazioni di cui si è detto in precedenza. Il concambio delle azioni privilegiate in azioni ordinarie, previsto statutariamente per fine anno 2009, è stato prorogato di ulteriori tre anni e, successivamente, è stato prorogato al 31 marzo 2013.

Per effetto delle modifiche statutarie del 23 settembre 2009 della Cassa Depositi e Prestiti, con le quali, tra l'altro, sono state eliminate le norme relative al dividendo preferenziale riservato agli azionisti privilegiati, l'ACRI ha partecipato, con nota 30/9/2010 prot. 378, che, a partire dall'esercizio 2009, i dividendi incassati vengano accreditati integralmente nel conto economico.

#### **INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

**(€. 2.966.748)**

€. 2.902.383 DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Per cedole maturate ed incassate nell'anno 2012, più ratei interessi al 31/12/12 su titoli

in portafoglio, le cui cedole hanno iniziato il godimento nell'anno 2012 e che saranno incassate alla scadenza nell'anno 2013. (Allegato B)

€. 1.027 COMMISSIONI DA "PRESTITO TITOLI"

Il 4 novembre 2011 l'Istituto ha sottoscritto un nuovo contratto con la Banca Popolare di Bari per il deposito titoli a custodia ed amministrazione, con la concessione alla Banca del prestito dei titoli in deposito per operazioni "overnight" e conseguente corresponsione da parte della Banca delle commissioni nella misura dello 0,50% lordo sul controvalore iniziale del prestito.

Nel 2012 è stata perfezionata una operazione che ha generato una commissione di €. 1.027,00.

€. 63.338 DA CREDITI E DISPONIBILITA' LIQUIDE

Per interessi accreditati sui seguenti conti correnti di competenza dell'anno 2012:

- c/c 25/8 Banco di Napoli	€. 2.244
- c/c 150750 Banca Popolare di Bari	€. 41.535
- c/c 10709873 Unicredit Banca	€. 56
- c/c 01019/1 Banca del Sud	€. 19.499
- c/c 2712 Banca di Cred. Coop.	€. 4

Totale €. 63.338

RIVALUTAZIONE (SVALUT) NETTA DI

ATTIVITA' IMMOBILIZ. FINANZIARIE €.-1.084.000

€.-1.084.000 SVALUTAZIONE TITOLI OBBLIGAZIONARI

€.1.000.000 - Obbligazione Inverse Floater Tarn (Kaupthing Bank)

Il Consiglio di Amministrazione del 27/3/2013 ha ritenuto apportare una ulteriore svalutazione del titolo Kaupthing di €.1.000.000,00 al fine

di adeguare la creditori dell'importo che si presume possa essere recuperato. Pertanto, da €.2.500.000,00 valore espresso nel bilancio 2011, si adegua ad €.1.500.000,00 nel bilancio 2012.

€. 84.000,00 - Obbligazione Lehman Brothers

Il Consiglio di Amministrazione del 27/3/2013 ha ritenuto di apportare un ulteriore svalutazione del titolo Lehman adeguandola al 27,2% del valore originario del titolo pari ad €.3.000.000,00, così come da comunicazione ufficiale del 2 marzo 2012 pervenutaci da Banca Intesa che cura per nostro conto il recupero della creditoria. Pertanto, ad oggi, il valore di bilancio del titolo si è adeguato, ad euro 616.129,29.

In percentuale è stato rimborsato il 6,6% dell'importo nominale del titolo di €.3.000.000,00.

**ONERI**

**(€. 2.260.647)**

€. 498.301 COMPENSI E RIMBORSI ORGANI STATUTARI

In questa posta sono evidenziati gli oneri degli Organi Collegiali dell'Istituto di cui:

Consiglio Generale	€. 25.466
Consiglio di Amm. ne	€. 269.884
Commissioni Permanenti	€. 36.081
Collegio Sindacale	€. 132.128
Quota contrib.INPS a car/ Istituto	€. 34.742
Totale	<u>€. 498.301</u>

Il costo di €. 498.301 è così suddiviso:

<u>-di competenza della Sezione</u>	
<u>Amm. va Contabile</u>	€. 398.641
<u>-di competenza della</u>	
<u>Sezione Archivio Storico</u>	€. 99.660
	<u>€. 498.301</u>



€ . 399.397 ONERI PER IL PERSONALE

Oneri del personale dell'Istituto € . 276.862;  
rivalutazione TFR anni precedenti € . 3.586;  
accantonamento anno 2012 al Fondo TFR € . 18.061;  
oneri retrocessi ad Intesa - Sanpaolo S.p.A. per emolumenti del personale distaccato dal Banco di Napoli S.p.A.: n. 1 unità € . 27.782; quota contribuzione INPS a carico Istituto € .73.106.

Il costo di € . 399.397 è così suddiviso:

- di competenza della Sezione	
<u>Amm. va Contabile</u>	€ . 203.454
- di competenza della Sezione	
<u>Archivio Storico</u>	€ . 195.943
	<u>€ . 399.397</u>

NOTA

Per potere confrontare le risultanze degli oneri per il personale, dell'esercizio 2012 con quelle dell'esercizio 2011, si deve tenere conto di una serie di informazioni al fine di adeguare le relative poste contabili.

Sezione Amministrativa-Contabile:

A.2011: € .211.759 - a.2012 € .203.454 = € .8.305  
Il decremento di € . 8.305,00 è dovuto, prevalentemente, per minori importi addebitati da Intesa Sanpaolo nell'anno 2012, relativi al personale distaccato da Banco di Napoli S.p.A.;

Sezione Archivio Storico:

A.2011: € .225.375 - a.2012 € .195.943 = € .29.432  
La diminuzione di € .29.432,00 è attribuibile ad una archivista che collocatasi in aspettativa per un anno, con scadenza nel mese di agosto 2012, non ha gravato sul conto economico dell'esercizio 2012, nonché di un'altra archivista, assunta nel 2000 con contratto a tempo indeterminato, e che aveva già vinto undici anni fa un concorso statale per insegnare materie letterarie nelle scuole medie, ha rassegnato le sue dimissioni con decorrenza 1 settembre 2012.

€. 346.123 CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI

Per incarichi e consulenze varie €. 59.564,01; (notarili €. 12.531,98; cons. sanitaria €. 1.325,00; cons. lavoro €. 11.931,44; cons. fiscale €. 11.382,17; cons. sicurezza €. 8.236,42; cons. tecniche €. 14.157,00); €. 261.625,88 per contratti di collaborazione ed a progetto; oltre quota contribuzione INPS a carico Istituto €.24.933,09.

Il costo di €. 346.123 è così suddiviso:

- <u>di competenza della Sezione</u> <u>Amm. va Contabile</u>	€. 258.462
- <u>di competenza della Sezione</u> <u>Archivio Storico</u>	€. 87.661
	<u>€. 346.123</u>

€. 110.222 ALTRI ONERI PATRIMONIALI (INTERESSI PASSIVI  
MUTUO)

Tale importo è costituito dagli interessi passivi corrisposti nell'anno alla Banca Popolare di Bari sulle rate pagate del mutuo sottoscritto dall'Istituto in data 8/02/2007, per l'acquisto dell'immobile sede della Fondazione. Il mutuo ha durata decennale ed è regolato al tasso Euribor a sei mesi più lo 0,20%. A garanzia del mutuo fu dato alla Banca Popolare di Bari, il prodotto strutturato "Step-Up Callable", acquistato dalla predetta Banca il 30 ottobre 2006, con scadenza 2013 per l'importo di €.10.000.000,00 nominali e già in deposito a custodia ed amministrazione presso detta Banca. Il flusso cedolare di detto prodotto, di pertinenza della Fondazione, è stato il 4,10% per il primo anno ed il 4% per il secondo e terzo anno. In data 30/10/2009, la Banca suindicata utilizzò l'opzione "call" ed il prodotto finanziario venne rimborsato al suo

valore nominale. Quindi fu posta a garanzia del mutuo una nuova obbligazione del valore nominale di €8.000.000,00 emessa da Barclays Bank con scadenza 30/10/2016, a tasso variabile, con un rendimento minimo di 2,30% (tasso floor), acquistato dalla medesima Banca. Nel mese di maggio 2011 il titolo Barclays fu venduto ed a garanzia del mutuo, tenuto conto della riduzione dell'importo residuo dello stesso, fu posta l'obbligazione 10 yr. Inflation Linked Bear Stearn del valore nominale di €5.000.000,00, già presente nel dossier titoli in deposito ed amministrazione presso detta Banca. Nel mese di novembre 2011 il titolo Bear Stearn fu venduto e fu posta, a garanzia del mutuo, una parte dell'obbligazione di emissione della Banca Popolare di Bari T.F. 28/11/2016, del valore nominale di €6.000.000,00.

Il costo di €110.222 è così suddiviso:

- <u>di competenza della Sezione</u>	
<u>Amm. va Contabile</u>	€. 11.022
- <u>di competenza della Sezione</u>	
<u>Archivio Storico</u>	€. 99.200
	<u>€. 110.222</u>

€. 95.284 COMMISSIONE DI GESTIONE

Commissione di gestione sui seguenti investimenti patrimoniali:

- Polizza Assicurativa I.N.A.	
Euroforte RE 16/7/2018	€. 15.000
- Polizza Assicurativa I.N.A.	
Euroforte RE 26/5/2019	€. 15.000
- Polizza assic. INA Vita	
Euroforte RE 29/4/2020	€. 22.500
- Polizza assic. INA Vita	
Euroforte RE 30/9/2020	€. 15.000
- Polizza assic. Groupama Dimension Free	
Inv. 23/4/2015	€. 3.784
- Polizza assic. Allianz SpA scad.	
1/1/2016	<u>€. 24.000</u>

Totale

€. 95.284

€. 113.429 COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE

Commissioni corrisposte agli intermediari per la negoziazione di titoli.

In dettaglio le commissioni sono le seguenti:

1) -€ 5.323,48	- acquisto	nominali
€. 6.019.000,00 BTP 6% 1/5/2031;		
2) -€ 5.141,14	- vendita	nominali
€. 5.700.000,00 BTP 4,75% 1/9/2021;		
3) -€ 5.477,71	- vendita	nominali
€. 6.019.000,00 BTP 6% 1/5/2031;		
4) -€ 7.493,40	- acquisto	nominali
€. 9.000.000,00 BTP 5% 1/8/2034;		
5) -€ 7.729,29	- vendita	nominali
€. 9.000.000,00 BTP 5% 1/8/2034;		
6) -€ 7.783,63	- acquisto	nominali
€. 8.900.000,00 BTP 5% 1/8/2034;		
7) -€ 7.987,51	- vendita	nominali
€. 8.900.000,00 BTP 5% 1/8/2034;		
8) -€ 2.654,92	- acquisto	nominali
€. 2.988.000,00 BTP 4,5% 1/3/2026;		
9) -€ 5.304,56	- acquisto	nominali
€. 6.000.000,00 BTP 5% 1/9/2040;		
10) -€ 5.561,84	- vendita	nominali
€. 6.000.000,00 BTP 5% 1/9/2040;		
11) -€ 2.750,57	- vendita	nominali
€. 2.988.000,00 BTP 4,5% 1/3/2026;		
12) -€ 3.494,79	- acquisto	nominali
€. 3.877.000,00 BTP 5% 1/9/2040;		
13) -€ 3.576,53	- vendita	nominali
€. 3.877.000,00 BTP 5% 1/9/2040;		
14) -€ 3.642,55	- acquisto	nominali
€. 3.940.000,00 BTP 5% 1/9/2040;		
15) -€ 4.745,35	- acquisto	nominali
€. 5.070.000,00 BTP 4,5% 1/3/2026;		
16) -€ 991,38	- acquisto	nominali
€. 1.115.000,00 BTP 4,5% 1/3/2026;		
17) -€ 250,04	- acquisto	nominali
€. 292.000,00 BTP 4,5% 1/3/2026;		
18) -€ 2.385,60	- vendita	nominali
€. 2.540.000,00 BTP 5% 1/9/2040;		

19)	-€.1.403,28	-	vendita	nominali
	€.1.470.000,00	BTP 4,5%	1/3/2026;	
20)	-€.2.349,13	-	acquisto	nominali
	€.2.540.000,00	BTP 5%	1/9/2040;	
21)	-€.1.396,79	-	acquisto	nominali
	€.1.500.000,00	BTP 5%	1/9/2040;	
22)	-€.5.097,96	-	vendita	nominali
	€.5.440.000,00	BTP 5%	1/9/2040;	
23)	-€.3.436,98	-	vendita	nominali
	€.3.600.000,00	BTP 4,5%	1/3/2026;	
24)	-€.4.794,05	-	acquisto	nominali
	€.5.000.000,00	BTP 4,5%	1/3/2026;	
25)	-€.3.836,80	-	acquisto	nominali
	€.4.000.000,00	BTP 5%	1/9/2040;	
26)	-€.4.875,20	-	vendita	nominali
	€.5.000.000,00	BTP 4,5%	1/3/2026;	
27)	-€.3.944,20	-	vendita	nominali
	€.4.000.000,00	BTP 5%	1/9/2040;	

€. 13.943 AMMORTAMENTI

€.1,00 per l'ammortamento effettuato per la cessione in permuta per l'auto di servizio Fiat 600 tg.ca238JZ;

€.12.099,00 per l'acquisto dell'auto di servizio Fiat Punto tg.EL065WA;

€.1.063,80 per l'acquisto di un condizionatore Toyotomi;

€.1,00 per rottamazione di un climatizzatore Daikin fuori uso;

€.778,45 per l'acquisto di n.1 notebook Fujitsu nonché n.1 stampante Epson.

Per quanto riguarda il costo dell'immobile non viene eseguito alcun ammortamento, in quanto "a norma di legge (art. 2426 1° comma, n. 2, c.c.)e secondo quanto confermano i Principi Contabili (OIC n. 16), si ammortizza solo il costo dei beni la cui utilizzazione è limitata nel tempo. In questo caso, invece, si tratta di un edificio storico, con una utilità economica prospettica indeterminata, ed il cui valore, anzi, è destinato ad incrementarsi nel tempo." (parere del Prof. Lucio Potito del 19/02/07).

€. 683.948 ALTRI ONERI (SPESE DI FUNZIONAMENTO)

SEZIONI AMMINISTRATIVO - CONTABILI €. 205.318

Spese sostenute per il funzionamento di dette Sezioni

Si evidenziano qui di seguito in dettaglio i costi:

- Ascensore	€.	4.316
- Assicurazioni	€.	56.798
- Elettricità	€.	3.882
- Acqua	€.	1.187
- Telefoni	€.	4.220
- Pulizia e disinfestazione	€.	10.745
- Manutenzione Ordinaria	€.	1.448
- Manutenzione straordinaria	€.	6.850
- Locazione macchine	€.	3.179
- Spese Manut.Imp. Tv	€.	787
- Stampati	€.	1.430
- Forniture varie	€.	51.650
- Riscaldamento e condizionatori	€.	4.646
- Spese esercizio veicoli	€.	10.105
- Postali	€.	2.741
- Spese per Organi Istituto	€.	000
- Divise al personale	€.	750
- Minute e varie	€.	6.771
- Spese per mostre, convegni ecc.	€.	6.276
- Spese di rappresentanza	€.	1.200
- Quota associativa ACRI	€.	21.526
- Competenze, bolli, comm.debito c/c	€.	4.811
Totale	€.	205.318

SEZIONE ARCHIVIO STORICO €. 478.630

Spese sostenute per il funzionamento di detta Sezione.

Si evidenziano qui di seguito in dettaglio i costi:

- Ascensore	€.	6.474
- Assicurazione edificio	€.	10.370
- Fitto locali	€.	18.746
- Elettricità	€.	5.823

- Acqua	€.	1.781
- Telefoni	€.	4.220
- Vigilanza locali Uffici ed Archivio	€.	182.567
- Pulizia e disinfestazione	€.	42.979
- Facchinaggio	€.	42.486
- Forniture varie	€.	51.650
- Spese per mostre, convegni ecc.	€.	14.644
- Estintori	€.	6.347
- Locazione macchine	€.	3.179
- Manutenzione Ordinaria	€.	13.035
- Manutenzione straordinaria	€.	61.649
- Riscaldamento	€.	4.646
- Sistema rilevazione incendi	€.	6.736
- Stampati	€.	613
- Postali	€.	685
Totale	€.	478.630

RIEPILOGO DEI COSTI SOSTENUTI DALL'ISTITUTO PER LA  
GESTIONE DELLA SEZIONE ARCHIVIO STORICO - BIBLIOTECA  
EMEROTECA

I seguenti costi rientrano contabilmente in quelli generali sostenuti dall'Istituto e già commentati. In via extracontabile si evidenziano, qui di seguito, i costi sostenuti dall'Istituto per la sezione Archivio Storico.

ONERI ORGANI COLLEGIALI €. 99.660

Per le attività svolte dagli Organi Collegiali nel gestire la Sezione.

ONERI PER IL PERSONALE €. 195.943

Il personale in forza alla Sezione Archivio è composto da sei elementi.

Rispetto all'anno 2011 i costi si sono ulteriormente ridotti di circa €30.000,00 in quanto, alla fine del mese di agosto 2011, una dipendente dell'Istituto, collocata in aspettativa fino al 31 agosto 2012 ha rassegnato le sue dimissioni nonché un'altra archivista, assunta nel 2000 con contratto a tempo

indeterminato, e che aveva già vinto undici anni fa un concorso statale per insegnare materie letterarie nelle scuole medie, ha presentato le dimissioni a decorrere dal 1 settembre 2012.

Dall'inizio dell'anno 2004 Coordinatore di detta Sezione è il Direttore Generale dell'Istituto, in quanto tutto il personale è in corso di formazione.

SPESE DI FUNZIONAMENTO €. 478.630

La dimostrazione di dette spese è stata già evidenziata in precedenza.

INTERESSI PASSIVI MUTUO €. 99.200

Quota interessi passivi sulle rate del mutuo acceso in data 8/2/2007 con la Banca Popolare di Bari, per l'acquisto dell'immobile sede della Fondazione.

CONTRATTI DI COLLABORAZIONE E A PROGETTO €. 87.661

Per curare la sistemazione della documentazione storica e per la formazione del personale della Sezione Archivio, nel corso dell'anno 2007 fu stipulato un contratto di collaborazione a progetto con un ex dipendente del Banco di Napoli con una notevole esperienza lavorativa nell'Archivio Storico del Banco.

Per una migliore identificazione dei costi dell'Archivio Storico dell'Istituto, è stato attribuito allo stesso parte del costo del Direttore Generale, che svolge anche la funzione di Coordinatore della Sezione.

RIEPILOGO COSTI SEZIONE ARCHIVIO STORICO

- Oneri Organi Collegiali	€.	99.660
- Oneri per il personale	€.	195.943
- Spese di funzionamento	€.	478.630
- Interessi Passivi Mutuo	€.	99.200
- Contratti di collab.e a progetto	€.	87.661
Totale costi	€.	<u>961.094</u>



**PROVENTI STRAORDINARI**

**(€. 2.728.950)**

€. 1.634.661 MAGGIOR RICAVO VENDITA TITOLI OBBLIGAZIONARI

Totale plusvalenze realizzate su di una serie di operazioni di trading su BTP in portafoglio, descritte qui di seguito.

Nel mese di gennaio 2012, a causa della situazione finanziaria internazionale (rischio default Grecia), si è creata una instabilità dei mercati finanziari con incremento dello spread fra i rendimenti dei titoli di Stato italiani e quelli della Germania.

Pertanto, tenuto conto in particolare delle quotazioni dei BTP, al fine di sfruttare il particolare momento, in data 19 gennaio 2012 fu effettuato un disinvestimento di nominali 5.700.000,00 di BTP 4,75% - 1/9/2021 acquistati il 21 novembre 2011 per un controvalore di €5.040.749,92, realizzando una plusvalenza di €159.911,22.

Nella stessa data, inserendosi in un momento favorevole della borsa, con il ricavato della vendita dei predetti BTP 1/9/2021 si è proceduto all'acquisto di nominali €6.019.000,00 di BTP 6% - 1/5/2031.

In data 23 gennaio 2012, continuando in dette operazioni di trading su BTP, sono stati venduti i suddetti nominali €6.019.000,00 di BTP 6% - 1/5/2031 per un controvalore di €5.546.889,66, realizzando ancora una plusvalenza di €154.232,09.

Sul c/c intrattenuto con la Banca Popolare di Bari, dopo avere effettuato una serie di pagamenti indifferibili, a fine gennaio 2011 residuava una disponibilità di circa 2 milioni di euro provenienti dall'accredito della prima cedola contabilizzata il 30 dicembre 2011 dell'obbligazione di nominali €24.700.000,00 di emissione della stessa Banca, sottoscritta

dalla Fondazione nel mese di maggio 2011. Pertanto, sommando al ricavato della predetta vendita dei BTP 1/5/2031, pari ad €5.546.889,66, l'importo della disponibilità di circa 2 milioni di euro, si è proceduto all'acquisto di nominali 9 milioni di BTP 5% - 1/8/2034 per un controvalore di €7.497.210,65. Il 2 febbraio 2012, sempre con l'obiettivo di sfruttare l'andamento dei mercati borsistici, si sono venduti interamente i 9 milioni di BTP 5% - 1/8/2034 realizzando una ulteriore plusvalenza pari ad €235.890,00.

Perdurando una situazione di mercato fluida, si è continuato ad operare proseguendo in questa serie di operazioni di trading in BTP.

Il controvalore riveniente dalla predetta vendita di BTP 5% - 1/8/2034 è stato utilizzato reinvestendolo nello stesso titolo, ossia acquistando nominali €8.900.000,00 BTP 5% - 1/8/2034.

Successivamente, vista la quotazione favorevole dei suddetti BTP, si è proceduto alla vendita dei detti nominali €8.900.000,00 di BTP 5% - 1/8/2034 conseguendo una plusvalenza di €203.880,78.

Il ricavato della predetta vendita è stato reinvestito nell'acquisto di BTP 4,5% 1/3/2026 per nominali €2.988.000,00 e di BTP 5% 1/9/2021 per nominali €6.000.000,00.

Sempre sfruttando il rialzo delle quotazioni dei BTP, si è proceduto alla vendita di €6.000.000,00 nominali di BTP 5% 1/9/2021, realizzando una ulteriore plusvalenza di €257.280,00.

Successivamente, è stata effettuata la vendita di nominali €2.988.000,00 di BTP 4,5% 1/3/2026, realizzando una plusvalenza di €95.651,85. Con il controvalore realizzato e con il netto incassato dal rimborso alla scadenza dell'obbligazione di nominali €1.000.000,00 Unicredit 6,10% 28/2/2012, nel mese di marzo 2012 sono stati acquistati nominali €3.877.000,00 di BTP 5% 1/9/2040. Dopo pochi giorni, sfruttando l'andamento delle borse, si è proceduto alla vendita di nominali

€3.877.000,00 di BTP 5% 1/9/2040, realizzando una plusvalenza di €81.738,80.

Con le disponibilità sui conti correnti, in date successive, sono stati acquistati nominali €3.940.000,00 BTP 5% 1/9/40 e nominali €5.070.000,00 BTP 4,5% 1/3/2026 ed ancora nominali €1.115.000,00 BTP 4,5% 1/3/2026. Inoltre, in data 15/6/2012 sono stati acquistati ulteriori nominali €292.000,00 BTP 4,5% 2026.

Dopo questi investimenti, sfruttando l'andamento del mercato, è stata effettuata un'ulteriore vendita di BTP 1/3/2026 valore nominale €1.407.000,00, realizzando una plusvalenza di €67.507,30.

Nel mese di ottobre, poiché il mercato lo consentiva, si è effettuata la vendita di nominali €1.470.000,00 BTP 1/3/2026 4,5% e la vendita di nominali €2.540.000,00 BTP 1/9/40 5%, ottenendo così un maggiore ricavo per €64.771,90.

Con le disponibilità ottenute, si è proceduto all'acquisto di nominali €4.040.000,00 BTP 5% 1/9/40.

Successivamente, nel mese di novembre 2012, si è proceduto ad effettuare la vendita di nominali €3.600.000,00 BTP 4,5% 1/3/2026 ottenendo un'ulteriore plusvalenza di €67.507,20 e la vendita di nominali €5.440.000,00 BTP 5% 1/9/2040 realizzando una ulteriore plusvalenza per €57.740,34.

Con il ricavato, nel mese di dicembre 2012, sono stati acquistati nominali €5.000.000,00 BTP 1/3/2026 4,5% e nominali €4.000.000,00 BTP 1/9/2040 5%.

Nello stesso mese di dicembre dopo pochi giorni, sono state effettuate le vendite di nominali €5.000.000,00 BTP 1/3/2026 4,5% con maggiore ricavo €81.150,00 e nominali €4.000.000,00 BTP 1/9/2040 5% realizzando una plusvalenza di €107.400,00.

Data la volatilità dei mercati, tutte le operazioni di trading sono state effettuate dal Direttore Generale con l'assenso del Presidente, seguendo la procedura d'urgenza

prevista all'art.20 comma 1 lettera e) dello Statuto.

Il totale delle plusvalenze realizzate nell'anno è stato di €1.634.661,48, che ha contribuito ad ottenere risultati più che positivi sull'avanzo di esercizio.

#### €1.094.289 SOPRAVVENIENZE ATTIVE

Gli importi sono i seguenti:

€ 10.000 per l'accredito degli emolumenti spettanti al Direttore Generale Aldo Pace nella qualità di Consigliere di Amministrazione della Banca del Sud Spa, partecipata dell'Istituto, e devoluti dallo stesso a favore della Fondazione;

€1.084.000. Tale importo rappresenta un parziale utilizzo del Fondo Rischi ed Oneri, reso possibile, secondo quanto precisato, dall'Acri, sentita l'Autorità di Vigilanza (nota Acri 8/3/2013).

€ 289 per costi recuperati ed arrotondamenti vari.

#### Riepilogo Proventi Straordinari

Maggiori ricavi vendite titoli obbligazionari	€1.634.661
Sopravvenienze attive	€1.094.289
Totale	€2.728.950

#### ONERI STRAORDINARI

(€ 253.667)

#### € 94.032 MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nel mese di novembre 2006 fu sottoscritto con Unicredit Banca una euroobbligazione del valore nominale di €1.000.000,00 con scadenza 28/02/2012 e tasso fisso del 6,10%. Essendo un titolo quotato, l'Istituto acquistò il titolo

sopra la pari, ad un prezzo di 109,38120, per un controvalore iscritto in bilancio pari ad €.1.093.812,00.

Alla scadenza del titolo, in data 28/2/2012, la Fondazione ha incassato il valore nominale pari ad €.1.000.000,00, subendo, in tal modo, una minusvalenza pari ad €.94.032,00.

La provvista riveniente dalla dismissione dell'obbligazione è stata, successivamente, reinvestita per l'acquisto di BTP 4,5% 1/3/2026 per un valore nominale di €.1.115.000,00

#### €. 159.635 SOPRAVVENIENZE PASSIVE

Nel Bilancio al 31/12/2011 era evidenziato un credito verso l'Erario di €. 159.635.

Dato il lungo tempo trascorso, si è ritenuto tale importo inesigibile e, pertanto, l'evidenza del credito è stata eliminata.

Si trattava del calcolo dell'importo residuo degli interessi vantati sul credito d'imposta nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato, già incassato nel mese di agosto 2005 per €. 21.176.166,26 di cui €. 20.857.983,13 per sorta capitale e €. 318.183,15 quali interessi maturati su detto credito dalla data del giudizio di ottemperanza e fino a quella del pagamento.

Il credito d'imposta riveniva dalle dichiarazioni dei redditi relative agli anni 92 - 93 - 94 - 95 - 96 - 97 - 98 - 99, in quanto l'art. 6 del D.P.R. 29/9/73 n. 601 prevedeva l'esenzione del pagamento del 50% dell'IRPEG per le Fondazioni sull'importo dei dividendi incassati. Con nota del 12/12/96 la Direzione Generale delle Entrate comunicò, in base al parere espresso dal Consiglio di Stato del 24/10/95, richiesto dal Ministero delle Finanze, che le Fondazioni di matrice bancaria non rientravano nei soggetti destinatari della condizione agevolativa.

Nel mese di gennaio 1998 fu aperto dall'Istituto il contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato, al

fine di far valere il diritto all'incasso del credito d'imposta.

In data 3/5/01 la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli - Sezione 3°, con sentenze nn. 460, 461, 462 depositate il 10/5/01, respinse la richiesta di rimborso del credito d'imposta per gli esercizi che vanno dal 1/7/1991 al 1998, in quanto tale richiesta fu ritenuta da detta Commissione totalmente infondata. Successivamente, nel mese di luglio 2001, L'Istituto produsse ricorso contro le tre citate sentenze alla Direzione Generale per le Entrate per la Campania Sezione di Napoli ed alla Commissione Tributaria Regionale di Napoli. Detta Commissione, con sentenze nn. 362, 363, 364, pronunciate il 25/6/2002 e depositate il 1° febbraio 2003, accolse l'appello del nostro Istituto e dispose il rimborso dell'importo di €. 20.857.983,13 a favore dell'Istituto. Trascorso oltre un anno e 46 giorni dal deposito di detta sentenza e, considerato che non era intervenuto alcun fatto nuovo in merito e, quindi, essa è passata in giudicato, l'Istituto avviò la procedura del "giudizio di ottemperanza" al fine di incassare quanto dovuto, sia per sorta capitale (€. 20.857.983) e sia per quota interessi maturati ammontanti, alla data del 31/12/04, ad €. 10.888.300. Il 3/6/05 i ricorsi furono accolti dalla VII Sezione della Commissione Tributaria Regionale, che dispose l'ottemperanza al giudicato delle sentenze, nominando un Commissario ad acta per l'erogazione di quanto dovuto. Come si è già detto, il 5 agosto 2005 l'importo di €. 21.176.166,26, quale rimborso parziale del noto credito d'imposta, è stato accreditato sul conto della Fondazione.

Nei primi mesi dell'anno 2006 sono stati incassati complessivamente €. 10.407.543,42 quale ulteriori interessi maturati sul credito d'imposta corrisposto all'Istituto.

Se l'Amministrazione Finanziaria dovesse, in futuro, riconoscere in qualche misura il credito già vantato dall'Istituto, si potrà contabilizzare tale importo quale

sopravvenienza attiva.

Riepilogo Oneri Straordinari

Minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	€.	94.032
Sopravvenienze passive	€.	159.635
Totale	€.	253.667

**IMPOSTE**

**(€. 198.553)**

€. 198.553 L'importo comprende: €. 3.259 contributi INAIL a carico dell'Istituto; €. 54.725 IRAP; €. 22.615 IRES; €. 108.881 tassa rifiuti solidi urbani anno 2012; €. 378 per pagamento COSAP, per il passo carraio; €.8.282 tassazione capital gain; €.413 per ritenuta disaggio titoli su operazioni di trading BTP

**AVANZO DELL'ESERCIZIO**

**(€. 2.799.206)**

Dalla gestione dell'esercizio 2012 è scaturito un avanzo di €. 2.799.206.

In presenza dei disavanzi d'esercizio 2008 e 2009 portati a nuovo, per complessivi €.2.483.568, ridotti ad €.2.032.623,00 al netto degli accantonamenti effettuati nel 2010 per €.294.641 e nel 2011 per €.156.304, si è provveduto, ai sensi del c. 1 art.2 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 24703 del 26/3/2012, ad accantonare il 25% dell'avanzo, a deconto dei disavanzi pregressi.

Pertanto, è scaturito il seguente calcolo:

avanzo dell'esercizio	€.	2.799.206
meno 25% accantonamento a copertura disavanzi pregressi	€.	<u>699.801</u>

Avanzo (netto) dell'esercizio 2012 €. 2.099.405

In base all'art. 8 del D. Lgs. 153 del 17/5/1999 del Ministero del Tesoro, le Fondazioni devono destinare il loro reddito secondo il seguente ordine:

- a) spese di funzionamento
- b) oneri fiscali
- c) riserva obbligatoria
- d) almeno il 50% del reddito residuo o, se maggiore, l'ammontare minimo del reddito stabilito dall'Autorità di Vigilanza ai sensi dell'art. 10, ai settori rilevanti
- e) eventuali altri fini statutari, reinvestimento del reddito o accantonamento a riserve facoltative previste dallo Statuto o dall'Autorità di Vigilanza
- f) erogazioni previste da specifiche norme di legge.

Per cui, alla fine dell'esercizio 2012, si registra quanto segue:

-importo complessivo dei proventi	€.6.596.074
-meno oneri	€.3.598.315
-meno imposte	<u>€. 198.553</u>
Avanzo dell'esercizio	€.2.799.206
-meno accantonamento 25% a copertura disavanzi pregressi	<u>€. 699.801</u>
Avanzo (netto) dell'esercizio	€.2.099.405
-meno riserva obbligatoria (20% dell'avanzo)	<u>€. 419.881</u>
Avanzo d'esercizio al netto della Riserva Obbligatoria	€.1.679.524

Almeno il 50% di quest'ultimo avanzo deve essere destinato agli scopi istituzionali dell'Istituto, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 153/99.

Per quanto riguarda l'accantonamento ai fondi per il volontariato, esso è riportato nell'allegato "C" al Bilancio ed è stato effettuato secondo la normativa del c.d. "Decreto Visco" del 19 aprile 2001, e, cioè, un quindicesimo di quanto risulta dal seguente calcolo:

Avanzo (netto) d'esercizio anno 2012 €.2.099.405



meno accantonamento a riserva obbligatoria	€. 419.881
Avanzo al netto della riserva obbligatoria	€.1.679.524

meno accantonamento di almeno il 50% ai Settori Rilevanti	€. 839.762
--	------------

Risultato sul quale calcolare l'accantonamento	€. 839.762
---	------------

Un quindicesimo è pari ad €.55.984.

Per la destinazione regionale dell'accantonamento ai Fondi Speciali per il Volontariato ex art.15 L.266/91, si sono seguite le disposizioni dell'ACRI con lettera circolare del 15/4/2010 prot.n.230, richiamate dalla stessa con nota 25/2/2011 prot. 165.

Il riparto è stato, quindi, effettuato destinando il 50% dell'importo accantonato e, cioè, €.27.992,00 alla Regione Campania ed il restante 50% pari ad €. 27.992,00, accantonandolo in attesa delle indicazioni che la medesima ACRI fornirà, al fine di assicurare una distribuzione territoriale dei fondi rispondente agli obiettivi di perequazione individuati in sede nazionale.

A seguito dell'accantonamento di €.699.801, pari al 25% dell'avanzo dell'esercizio, a deconto dei disavanzi pregressi, si riscontra a chiusura del bilancio dell'anno 2012 la seguente situazione dei disavanzi esercizi precedenti riportati a nuovo:

Disavanzo anno 2008 portato a nuovo	€. 1.282.262
Disavanzo anno 2009 portato a nuovo	€. 1.201.306
Totale	€. 2.483.568
Accantonamento 25% dell'avanzo 2010	€. 294.641
Residuo disavanzi esercizi pregressi al 31 dicembre 2010	€. 2.188.927
Accantonamento 25% dell'avanzo 2011	€. 156.304
Residuo disavanzi esercizi pregressi al 31 dicembre 2011	€. 2.032.623
Accantonamento 25% dell'avanzo 2012	€. 699.801
Residuo disavanzi esercizi pregressi al 31 dicembre 2012	€. 1.332.822

## DESTINAZIONE DELL'AVANZO NETTO DI ESERCIZIO

- Avanzo netto al 31 Dicembre 2012	€.2.099.405
- meno riserva obbligatoria (20% dell'avanzo (D.M. Economia e Finanze 07/04/11)	€. 419.881
- meno accantonamento fondi volontariato (Decreto "Visco" 19 aprile 2001)	€. 55.984
- meno accantonamento ai fondi per le attività dell'Istituto così ripartito:	€.1.623.540
€. 1.350.000 ai 3 settori rilevanti, ai quali, ai sensi dell'articolo 8 del D.Lgs.153/99, va destinato il 50% dell'avanzo 2011, meno la riserva obbligatoria. L'importo minimo sarebbe stato, quindi, di €.839.762. Per non ridurre eccessivamente gli interventi istituzionali, si è ritenuto accantonare un importo maggiore.	
€. 268.501 agli altri settori statutarî;	
€. 5.039 agli altri fondi	
<u>€. 1.623.540</u>	
Totale	<u><u>0</u></u>

In presenza di disavanzi pregressi portati a nuovo, ancora da coprire, non è stato effettuato alcun accantonamento alla riserva per integrità del patrimonio, giusta quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, n° 24703 del 26 marzo 2012.

Nessun importo è stato stanziato, in sede di Bilancio, alla Fondazione con il Sud in quanto l'ACRI, a seguito degli accordi con il Mondo del Volontariato del 23 giugno 2010, al fine di stabilizzare l'impegno di tutte le Fondazioni a favore della Fondazione con il Sud, ha determinato alcuni criteri per il calcolo della quota di competenza di ogni singola Fondazione.

Con nota 27 settembre 2012 prot. 477, sono stati confermati i criteri enunciati nella nota del 30/9/2011

prot. 389 e, quindi, è stato determinato che questa Fondazione impegnasse per l'anno 2012 l'importo di €. 5.775,00 a favore della Fondazione con il Sud a valere sui fondi del Settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza. Il calcolo è stato effettuato in base alla media degli accantonamenti effettuati dall'Istituto a favore della Fondazione con il Sud nei cinque esercizi precedenti (€.30.000,00 nell'anno 2007 €. 0 negli anni 2008 e 2009; €. 23.572 nell'anno 2010; €.12.504,00 nell'anno 2011), rapportata alla media della totalità delle Fondazioni aderenti.

L'importo di €. 5.775 è stato, altresì, indicato dall'ACRI come dato previsionale per l'anno 2013.

#### Ripartizione dei fondi ai tre settori rilevanti

- Educazione, Istruzione e Formazione	€. 450.000
- Ricerca Scientifica e Tecnologica	€. 450.000
- Arte, Attività e Beni Culturali	€. 450.000
Totale	<u>€1.350.000</u>

Gli accantonamenti ai tre settori rilevanti sono stati fatti nel rispetto dell'art.8 del D.Lgs n.153/99 del Ministero, che prescrive che almeno il 50% dell'avanzo di esercizio, dedotta la riserva obbligatoria, sia destinata ai settori rilevanti.

In effetti, al fine di non ridurre eccessivamente gli interventi statutari, si è ritenuto accantonare un importo superiore.

#### Altri Settori statutari

Ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari sono stati destinati €. 268.501.

#### Altri Fondi (Fondo Iniziative Comuni)

L'assemblea degli Associati ACRI del 4 aprile 2012 ha approvato all'unanimità il progetto di costituzione di un Fondo Nazionale per Iniziative Comuni da parte delle Fondazioni.

La Fondazione ha aderito a tale progetto.

A mente dell'art.4 del Regolamento del Fondo, sono stati

accantonati €. 5.039, pari allo 0,3% di €. 1.679.524. Tale importo è il risultato dell'avanzo d'esercizio 2012 (€. 2.799.206), al netto degli accantonamenti a riserva obbligatoria (€. 419.881) ed all'accantonamento a copertura dei disavanzi pregressi (€.699.801).

DISPONIBILITA' PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI STATUTARI

Fondi per l'attività dell'Istituto, prima del riparto dell'avanzo esercizio 2012. (Gli importi comprendono i contributi deliberati per l'impegno per €.117.775)

-Settori rilevanti	€. 132.077	
-Altri Settori statutari	<u>€. 5.791</u>	€. 137.868

più accantonamento dell'avanzo dell'esercizio 2012 ai fondi per l'attività dell'Istituto, ai sensi art. 8 D. Lgs. 153/99		<u>€. 1.623.540</u>
--	--	---------------------

Totale dei fondi per l'attività istituzionale.		<u>€. 1.761.408</u>
--	--	---------------------

I fondi sono così distribuiti:

- Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti		€.1.482.077
- Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		€. 274.292
- Altri Fondi (Fondo Iniziative Comuni)		<u>€. 5.039</u>
Totale		<u>€.1.761.408</u>

Riepilogo delle disponibilità dei Settori Rilevanti

Totale al 31/12/12 (dopo il riparto dell'avanzo)		<u>€.1.482.077</u>
--	--	--------------------

Importo disponibile per l'anno 2013		<u>€.1.482.077</u>
-------------------------------------	--	--------------------

Queste sono le disponibilità ripartite per ciascun Settore Rilevante:

- Settore: Educazione, Istruzione e Formazione

Saldo contabile al 31/12/12	€.	60.264
più riparto Avanzo 2012	€.	450.000
Totale	€.	510.264

- Settore: Ricerca Scientifica e Tecnologica

Saldo contabile al 31/12/12	€.	55.078
più riparto Avanzo 2012	€.	450.000
Totale	€.	505.078

- Settore: Arte, Attività e Beni Culturali

Saldo contabile al 31/12/12	€.	16.735
più riparto Avanzo 2012	€.	450.000
Totale	€.	466.735

Riepilogo dei Settori Rilevanti

Educazione, Istruzione e Formazione	€.	510.264
Ricerca Scientifica e Tecnologica	€.	505.078
Arte, Attività e Beni Culturali	€.	466.735
Totale disponibilità	€.	<u>1.482.077</u>

**VALORI MOBILIARI - IMPIANTI - AUTOMEZZI - MEDAGLIE**  
**AL 31 DICEMBRE 2012 (ALL. "E")**

Nell'allegato "E" sono elencati, analiticamente, tutti i valori mobiliari sia al valore nominale che di bilancio corredati dall'indicazione della specie dei titoli.

Sono evidenziati gli investimenti finanziari assicurativi, gli impianti, le attrezzature, le macchine, una statua in bronzo raffigurante un atleta il "Doriforo", n. 236 medaglie del Regno delle due Sicilie custodite presso il Tesoro del Banco di Napoli S.p.A., nonché n. 10 opere d'arte acquisite a patrimonio a seguito dell'acquisto dell'immobile Sede della Fondazione e n. 12 dipinti raffiguranti membri della Casa Borbone, donati dall'autrice.

## **SITUAZIONE DI CASSA AL 31/12/2012 (ALL.G)**

Nella situazione di cassa sono evidenziati i saldi al 31/12/12 dei sei conti correnti intrattenuti con altrettante banche; nonché la movimentazione di essi avvenuta nell'esercizio 2012.

Si precisa che il conto di cassa è intrattenuto con il Banco di Napoli S.p.A., mentre gli altri cinque sono da considerarsi conti tecnici accessi per effettuare operazioni d'investimento di risorse finanziarie.

## **CONCLUSIONI E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione propone al Consiglio Generale di approvare il Bilancio al 31 Dicembre 2012, costituito dalla relazione sulla gestione, dal bilancio di missione, dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché dagli allegati al bilancio che sono parte integrante dello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione propone che il Consiglio Generale destini, ai sensi del c.1 art.2 del Decreto n.23618 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro del 25 marzo 2013, l'importo di €. 699.801, pari al 25% dell'avanzo dell'esercizio, a deconto dei disavanzi pregressi; destini, ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. N. 153/99 del Mintesoro, l'importo di €.1.350.000 ai tre settori rilevanti, che è maggiore dell'importo minimo stabilito dal D.Lgs. 153/99, che prescrive che almeno il 50% dell'avanzo di esercizio 2012, dedotto la riserva obbligatoria, sia destinato ai Settori Rilevanti; €. 268.501 al Settore Assistenza, beneficenza e attività di volontariato ed a iniziative socialmente utili; l'importo di €. 5.039 agli Altri Fondi - Fondo Iniziative Comuni, pari allo 0,3% dell'importo risultante dell'avanzo d'esercizio, al netto delle riserve patrimoniali e dell'accantonamento a copertura dei disavanzi degli esercizi pregressi.

Riepilogo

Settori rilevanti:

- Educazione, Istruzione e Formazione	€.	450.000
- Ricerca Scientifica e Tecnologica	€.	450.000
- Arte, Attività e Beni Culturali	€.	450.000
		<u>€. 1.350.000</u>
- Assistenza, beneficenza, attività di Volontariato	€.	268.501
- Altri Fondi (Fondo Iniziative Comuni)	€.	5.039
		<u>€. 1.623.540</u>
- Totale accantonamento ai fondi per l'attività dell'Istituto.		<u>€. 1.623.540</u>

Inoltre, il Consiglio propone di far rifluire l'importo di €. 419.881 alla Riserva obbligatoria; nonché l'importo di €. 55.984 al Fondo per il volontariato.

Riepilogo finale dopo ripartizione dell'avanzo

Avanzo dell'esercizio 2012	€.	2.799.206
<i>meno:</i>		
Accantonamento a copertura disavanzi pregressi	€.	699.801
Riserva obbligatoria	€.	419.881
Fondo Volontariato	€.	55.984
Fondi per l'attività dell'Istituto	€.	<u>1.623.540</u>
Totale	€.	<u>0,00</u>

**Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Prof. Adriano Giannola**